



Vendite - Assistenza -
Carrozzeria - Revisioni -
Soccorso stradale

MONDIALCAR
Service

dal 1967 Piazza Giolitti, 92 - BRA (CN)
Tel. 0172 413064
VWSERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA (CN)
Tel. 0172 412100
www.mondialcarservice.it
servizioww@mondialcarservice.it

il nuovo

BRAIDese

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

SABATO 4 DICEMBRE 2021

Fondato da Pietro Fraire e Domenico Dogliani

N. 30 - ANNO LVII - EURO 1,00



Acquista
anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

IL CONSIGLIO COMUNALE HA APPROVATO IL PROGETTO DEFINITIVO - A PAGINA 7

Variante di Pollenzo, si può partire

Garantirà anche più agevoli collegamenti con l'ospedale di Verduno

IL FONDO
di Claudio Bo

Cattiva strada

Sono ormai passati parecchi anni dai tempi in cui Raffaele Costa, anche se non direttamente nella sua veste di ministro (indipendentemente dalla delega ricoperta), realizzava ogni anno, con cadenza implacabile, la statistica delle vittime della strada nel Cuneese. Il suo intento, oltre quello ovvio e lodevole di invitare alla prudenza, era scopertamente quello di segnalare la situazione di pericolosità e degrado delle strade della "Granda" che, allora, erano ancor peggio di oggi, sfruttando anche la sua posizione nel Governo. In realtà la situazione della viabilità resta una spina nel fianco della provincia. **(segue a pagina 4)**
direttorebo@gmail.com

ANAS: UN ITALIANO SU TRE
NON INDOSSA LE CINTURE



...FORTUNA
CHE USAVO
ALMENO LE
BRETELLE...

La vignetta di Danilo Paparelli

LA CAMERA DI COMMERCIO
APRE LA SEDE A BRA



Il taglio del nastro - A PAGINA 5

BRA

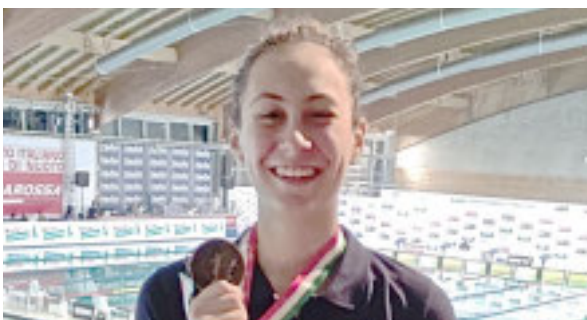
Eva Emaus



A PAGINA 19

NUOTO

Bravissima Anita!



A PAGINA 27

BRA

Presepe artistico



A PAGINA 9

BRA

Si accende il Natale



A PAGINA 3

IL PROGRAMMA GIORNO PER GIORNO DELL'EVENTO BRAIDese - ALLE PAGINE 8 E 16

Tutto pronto per «BRA'S», giovedì si parte



APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE ALL'UNANIMITA'

Bra ha la Carta dei diritti della bambina

A pochi giorni dalla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e della Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti, il Consiglio comunale di Bra ha deciso all'unanimità di aderire alla nuova Carta dei Diritti della Bambina. La carta è composta da nove articoli, volti a garantire i diritti fondamentali delle bambine, spesso non così scontati: protezione e giusto trattamento in tutti i contesti sociali e familiari; tutela da ogni forma di violenza fisica o psicologica, sfruttamento, abusi e imposizioni; giusta condivisione di tutte le risorse sociali e pieni diritti; istruzione ed educazione; inserimento nelle statistiche ufficiali in dati disaggregati per genere ed età; eliminazione di campagne di immagine lesive della dignità. La Carta indica una serie di principi morali e civili orientati a promuovere la parità tra i sessi, a valorizzare le differenze tra bambine e bambini, a superare gli stereotipi che limitano la libertà di pensiero e di azione in età adulta. L'adesione alla Carta, su impulso della Consulta comunale Pari Opportunità, si inserisce nell'ambito "delle politiche di inclusione sociale e tutela per le pari opportunità con un'attenzione specifica ai diritti dell'infanzia da sempre promosse dal Comune di Bra e si configura quale strumento per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Sara Origlia, cuneese, classe 1973, è titolare a Genola di un laboratorio di pasticceria

Genolese ai vertici di Confartigianato

Sara Origlia è la nuova Presidente del Movimento Donne Impresa di Confartigianato Piemonte

GENOLA

«**D**obbiamo accrescere nelle donne imprenditrici e nel nostro movimento, il valore della passione delle nostre professioni, la consapevolezza dei nostri ruoli, la formazione professionale e personale, la forza del lavoro di squadra e della delega per il raggiungimento degli obiettivi, la cultura d'impresa per trasmettere alle nuove generazioni cosa vuol dire fare impresa. Un'impresa caratterizzata dal valore artigiano e dalla resilienza che abbiamo dimostrato affrontando, superando e uscendo rinforzate dalle esperienze negative degli ultimi anni». Questi, in sintesi, gli

obiettivi primari del suo mandato che Sara Origlia ha illustrato durante la sua elezione ai vertici del Movimento Donne Impresa di Confartigianato Imprese Piemonte, avvenuta all'unanimità il 25 novembre, giornata nazionale contro la violenza sulle donne. Sarà affiancata, nel ruolo di vice presidente vicaria, da Anna Oliva, presidente del Movimento Donne Impresa di Asti. Sara Origlia, cuneese, classe 1973, è titolare a Genola del laboratorio di pasticceria "La Talpina" e vanta una lunga esperienza come dirigente in seno a Confartigianato. È stata vice presidente provinciale degli alimentaristi e attualmente è vice presidente regionale del set-



Sara Origlia (con la giacchetta bianca) con le componenti del Movimento Donne regionale

CON IL COMIZIO AGRARIO

In un seme si cela un mondo di meraviglie

Il Comizio Agrario, la rivista monregalese online di letteratura "Margutte" e la Libreria Banco, presentano venerdì 3 dicembre 2021 alle ore 17,30 nell'ambito della rassegna "Coltiviamo letture" il libro «In un seme. Manuale per piccoli collezionisti di meraviglie» di Beti Piotto e Gioia Marchegiani. È un libro per ragazzi da 6 a 99 anni splendidamente illustrato. Spiega, senza lesinare informazione scientifica, la diversità della vita impiegando i SEMI come filo conduttore e dimostra come arte e scienza possono interagire e potenziarsi reciprocamente. «Perché proprio i semi?» si legge in IV di

copertina. «perché sono l'emblema perfetto della vita: hanno infinite e sorprendenti forme, sono avventurosi, intelligenti, generosi, sanno spostarsi e adattarsi all'ambiente, difendersi e fare amicizia con molte specie viventi... La nostra vita sulla Terra dipende dalle piante, e la vita delle piante dipende dalla capacità dei loro semi di farla nascere; per questo è fondamentale conoscere la Storia e le storie dei semi, la loro importanza, e la loro sbalorditiva varietà»

Le autrici Beti Piotto, agronoma esperta di biodiversità, e Gioia Marchegiani, straordinaria illustratrice di natura, dialogheranno con Milena Bellonotto, operatrice culturale in orticoltura didattica e terapeutica e collaboratrice del Comizio Agrario. L'Evento gratuito è trasmesso ONLINE, su piattaforma Zoom. Il link per partecipare verrà inviato a chi si registrerà. Per info e iscrizione: Comizio Agrario, Piazza Ellero n. 45 - 12084 Mondovì. E-mail: comizioagrario1867@gmail.com Tel. 0174 42114 (orario uffici: martedì, giovedì e sabato dalle ore 9 alle 12).



tore dolciario e rappresentante di Confartigianato nel Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Cuneo. «Sono molto onorata - ha dichiarato - di poter rappresentare con questo nuovo importante ruolo le donne imprenditrici piemontesi, che da sempre si dimostrano forti e determinate nel rimarcare il valore artigiano "al femminile". Il Movimento, alla luce delle molteplici difficoltà generate dalla pandemia, ha bisogno ora più che mai di rafforzare la sua energia e vitalità per sostenere in modo produttivo la nostra realtà.

Dobbiamo guardare avanti con impegno e creatività, due aspetti che certo non ci mancano. Abbiamo necessità che il Movimento diventi sempre più attrattivo per chi fa impresa. Per farlo intendo partire dall'approfondimento delle tematiche territoriali attraverso riunioni itineranti. Inoltre, vorrei impostare un'efficace formazione continua al servizio di tutte le colleghe imprenditrici. «Con l'elezione di Sara Origlia - ha sottolineato Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Piemonte - abbiamo completato la "cuneesi-tà" dei vertici del Movimento Donne Imprenditrici di Confartigianato. Daniela Biolatto presidente nazionale, Sara Origlia presidente regionale, Rosalba Murialdo presidente territoriale, sono le validissime imprenditrici della provincia Granda che oggi ricoprono i vertici dei tre livelli del nostro Sistema Confederale. Da cuneese non posso che esprimere il mio compiacimento, con l'auspicio che questa particolare congiuntura significhi intensificare ulteriormente la collaborazione a livello territoriale per sostenere in modo attivo l'imprenditoria femminile».

«È un entusiasmo tutto cuneese - ha aggiunto Luca Crosetto, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo - quello che oggi anima il Movimento Donne Impresa della nostra Associazione. Ai vertici si ritrovano imprenditrici di valore della terra di Granda, quello stesso territorio che da sempre fa registrare ottime performance imprenditoriali anche nel settore femminile. Con orgoglio, auguro a Sara Origlia un buon lavoro, già sapendo che il suo sarà fin da subito un impegno efficace e totalizzante a favore di questa importante realtà imprenditoriale».

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Quel che resta della notte

Quel che resta della notte è ancora una coltre di incertezze, un diluvio di fake news, una lente che filtra il mondo e gli altri con colori, riflessi, angolature diverse da quelle di un anno e mezzo fa e non rende ancora una videata nitida. E poi quel continuo martellamento radio-tv-giornali di virologi e presunti tali, le parole espresse con toni che dovrebbero essere pacati, non rabbiosi, possibilmente sereni. E allora c'è chi prevede altre ondate, chi le esclude, chi le paventa, chi le sbriciola in mille rivoli. Arriva il super green pass. Speriamo tutti!

Quel che ci resta della notte è una volata dei centri vaccinali che fa onore agli italiani, al generale Figliuolo che continua, come è giusto, a girare con la divisa da Alpino (cheché ne dicano alcuni esponenti di mentalità superate e un tantino faziose) e Mario Draghi che sta riportando, pur con gli errori che facciamo tutti, l'Italia al centro d'Europa e crocevia del mondo. Ciò che resta della notte fa onore anche a medici, infermieri, volontari, sindaci che, facendosi in quattro, hanno bruciato le tappe del tempo perso con le "margherite", le mascherine sotto inchiesta e tutto il resto.

Quel che ci resta della notte è il ricordo commosso delle quasi 140mila vittime andate in cielo, insalutati ospiti nelle notti di un

altro inverno infernale, il più lungo della storia; e con il ricordo del comportamento responsabile che significa cautela, mascherina, igiene, mentre ognuno di noi sta cogliendo segnali di rilassamento che andrebbero tutti evitati.



Quel che ci resta della notte è un'alba che è già giorno, almeno ha le luci del giorno, di un altro giorno che ci riporta fuori casa, al bar, al ristorante, al cinema (se terremo la barra dritta), a teatro

con le riserve della prudenza. Il Natale che s'avvicina ha meno affanno, meno lacrime e qualche sussulto di sollievo: le scuole sono aperte, tram, metro, bus e auto viaggiano; nelle piazze e nelle strade si coglie la prima parvenza di normalità. In un certo senso, è un nuovo inizio per tutti noi, superstiti di una pandemia mai vista nei tempi moderni, piombataci addosso ancora non si sa bene come e che, diciamo forte, ci ha colti assolutamente impreparati. È un nuovo inizio che riaccende la speranza, illumina i sorrisi dei nostri figli e dei nipoti, riaccende guizzi di serenità.

Il resto, credo, ancora una volta lo stanno facendo il genio e la fantasia degli italiani che già stanno rimettendo in moto un'economia congelata. In fondo, quando sarà finito (la pandemia non il Covid che, forse, ci porteremo dietro per molto tempo, come tante altre malattie bloccate dai vaccini), ci sarà un altro dopoguerra. A quello siamo arrivati con le pezze sul sedere, i cappotti e i vestiti rivoltati. Al prossimo ci approdiamo rivoltati dentro, ma sono sicuro che, anche stavolta, troveremo la stessa forza di allora per "voltare pagina".

ARGOMENTANDO

Noioso

Di Pierpaolo Faccio

Qualche volta mi sento così scoraggiato che stento a credere di essere quel me stesso che forse anche Tu puoi conoscere, Gentile Lettore: no... non si tratta della "solita" depressione, ma di qualcosa di reale e serio e concreto e tangibile che percepisco nel mio animo come riflesso di ciò che è invece al di fuori di me. Capisci? È come se un assolo di chitarra elettrica (Steve Winwood) mi bucase lo stomaco facendovi entrare dentro il peggio del peggio del mondo che conosco, ed in effetti è così che accade ed io non so farmene una ragione, in questo momento. Tutto, perciò, diventa così allucinante e senza senso che ho bisogno dei versi di Montale per trovare un po' di conforto, "...e se un gesto ti sfiora, una parola..."; allora mi ritrovo finalmente con il mio amico Arsenio, immerso nel vento forte di un'intrusione artica tardo autunnale, quando ogni oggetto infine gela nello spazio oscuro, lacerato da splendidi cristalli che mi donano un po' della loro immensa energia luminosa. L'incanto, però, dura poco: gli ultimi refoli ghiacciati che percorrono le strade ancora gelide mi restituiscono un'intervento aridità che mi impaurisce, come uno stupido, piccolo avaro di provincia. Così i miei pensieri squallidamente annegano nello scontato nulla di un Tempo inoperoso, ed io mi sento davvero sommatamente **Noioso** a me stesso.

Venerdì sera a Cuneo in un teatro Toselli gremito l'ex ministro ha parlato di politica a 360 gradi

Calenda e Costa presentano il manifesto politico di «Azione»

In un teatro Toselli gremito di gente, Carlo Calenda, europarlamentare di Azione ed ex ministro alle Attività Produttive del governo Renzi, ha presentato venerdì sera a Cuneo, insieme al deputato monregalese Enrico Costa, già ministro agli Affari Regionali e vice ministro della Giustizia, il “manifesto di Azione”, il suo movimento politico. Si tratta di una delle prime tappe che l'ex ministro sta svolgendo in giro per l'Italia. Ad introdurre l'intervento di Calenda sul palco del Toselli c'era Enrico Costa, parlamentare di grande esperienza e punto di riferimento di “Azione” in provincia di Cuneo e tra i primi ad aderire al movimento che ha sottolineato le grandi capacità ed i metodi dell'ex ministro soprattutto quelle di lavorare in team. “Azione è nata per far fare un click agli italiani, un movimento liberale, socialista e democratico, essere liberale è un metodo, una disponibilità ad ascoltare”, con queste parole è iniziato il lungo intervento di Calenda, durato oltre 40 minuti. “Le persone in questo momento scappano dal voto perché hanno ormai la convinzione che i partiti siano tutti uguali - ha continuato - I più penalizzati in questo momento sono i giovani, tutti i partiti ne parlano ma poi alla fine nessuno fa qualcosa di concreto per loro. Il mutamento, il cambio di marcia deve esserci già dalle prossime elezioni, non si può



più aspettare”. Durante il suo intervento ha poi parlato della pandemia: “la variante sudafricana è un nuovo campanello di allarme” e quindi

di politica nazionale: “A Roma abbiamo ottenuto un buon risultato, ma io non farò parte dell'assemblea capitolina in quanto opterò di ri-

manere nel Parlamento europeo dove potrò incidere di più”. Non ha risparmiato qualche frecciata ai 5 Stelle e a Italia Viva: “A Roma in cam-

pagna elettorale, nonostante la volta scorsa avessero ottenuto il 60% dei voti, non ho trovato nessuno che votasse i 5 Stelle. Per quanto riguarda

invece Matteo Renzi gli devo di essere entrato al governo come ministro dello Sviluppo Economico e di aver avuto la possibilità di fare molte cose belle e importanti, ho apprezzato il Renzi del primo periodo, molto meno quello recente. Non escludo però che non si possano fare alleanze di programma con Italia Viva sul territorio, lo escludo, invece categoricamente con il Movimento 5 Stelle”. Calenda ha poi parlato del Governo Draghi, del problema della disoccupazione giovanile e di ambiente. Sollecitato sulle prossime elezioni amministrative di Cuneo ha sottolineato: “Intanto sono affezionato alla provincia di Cuneo in quanto molti anni fa, a Dronero, ad una festa di compleanno conobbi quella che poi è diventata mia moglie”. Per quanto concerne le prossime amministrative in provincia vi posso dire che Azione è già molto forte e presente a Cuneo e lo sarà sempre di più. In consiglio comunale a Cuneo siamo già presenti con dei consiglieri, collaboriamo con la lista civica “Centro per Cuneo” che ha ottenuto già un ottimo risultato alle scorse elezioni, quindi giocheremo una partita da protagonisti qui. Speriamo di fare un risultato ottimo come a Roma. Anche qui non escludo che si possa proseguire l'alleanza con il Pd già presente. Io non escludo mai a priori le alleanze con chi è europeista e democratico”.



Carlo Calenda



Enrico Costa

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La prudenza alla guida salva la vita e persino il pianeta

Molte delle nostre provinciali e statali invitano all'imprudenza, con tratti rettilinei in pianura improvvisamente spezzati da curve neppure troppo segnalate, con improvvisi dislivelli che dal piano scendono nei letti fluviali (trappole di asfalto sdruciolevole in ogni stagione), con attraversamenti di centri abitati dove quasi nessuno rispetta i limiti di velocità. Per non parlare dei tratti montani pericolosi di natura. La “crociata” di Costa sortì dei risultati. Vennero sistemate varie strade, ridotti o segnalati i pericoli, introdotti maggiori controlli. Il numero dei morti per incidente è progressivamente diminuito da allora, sotto la soglia critica delle 50 vittime, senza contare lo scorso anno in cui si era scesi a 38, ma ovviamente a causa della pandemia. Quest'anno siamo già oggi vicini alla soglia critica che, sicuramente, verrà superata entro il 31 dicembre. La maggior parte delle vittime sono giovani. Forse a causa della velocità o dell'inesperienza, forse per colpa della distrazione (magari per l'uso dei telefoni alla guida), forse per l'abuso di alcool e droghe. Va detto che multavelox e controlli con l'alcool test (specialmente in certi orari critici) riescono a ridurre l'imprudenza, ma

la tragedia è sempre in agguato. Proprio in questi giorni in due scontri frontali nel Fossanese sono morti due ragazzi, di 23 e 24 anni. Giovanissimi. Due in due giorni, in un arco di pochi chilometri quadrati, sono davvero troppi. È anche vero che sulla “Granda” le condizioni meteorologiche non sono ottimali: pioggia, nevischio e nebbia sono insidie mortali. Proprio per questo gli inviti alla prudenza non sono mai troppi. Per noi giornalisti basta sfogliare il gruppo whatsapp dei Vigili del Fuoco per imbatterci ad ogni ora negli incidenti più disastrosi. Fortunatamente quasi mai si va oltre le lievi ferite e, francamente, dalle condizioni dei veicoli e dalla dinamica non si capisce come sia possibile. Ricordo la foto di un'auto a Peveragno totalmente distrutta mentre il conducente illeso che se ne era tornato a casa a piedi. Fra l'altro, parlando con un addetto al soccorso stradale, ho scoperto che il numero dei sinistri e degli interventi in genere è notevolmente diminuito rispetto al passato, indipendentemente dai lockdown. Evidentemente oggi le auto sono costruite in maniera da proteggere meglio i passeggeri e sono dotate di numerosi

ALCUNI INCIDENTI SEGNALATI DAI VIGILI DEL FUOCO



sistemi di sicurezza. Ma gli incidenti in Italia non avvengono tanto per imperizia alla guida o inconvenienti tecnici. La prima causa è la distrazione e la seconda la velocità. Fra le cause di morte figura anche il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza. Addirittura il 30% dei guidatori (in talune zone anche di più) non le allaccia. La cosa è davvero singolare perché ormai da anni tutte le auto hanno i dispositivi sonori che ti fanno impazzire quando non le hai ancora fatte scattare. Infine una considerazione che vale solo per lo stile di guida e non per la “distrazione”. La velocità influisce sul consumo e, quindi, sull'inquinamento. Opportuno tenere bassi i giri del motore usando il più possibile marce alte con un filo di gas. Insomma non fare quello che viene chiamato “tirare le marce”. Le marce basse vanno usate, anche qui con poco gas, su fondo sdruciolevole o in un percorso con molte curve. Ne gioverà la vostra salute e quella del pianeta. Una confessione come post scriptum: quando guido non mi attengo a buona parte dei suggerimenti che vi ho sinora propinato. Insomma, non fate come me.

Claudio Bo

INAUGURATO IL NUOVO SPORTELLO CAMERALE DI BRA

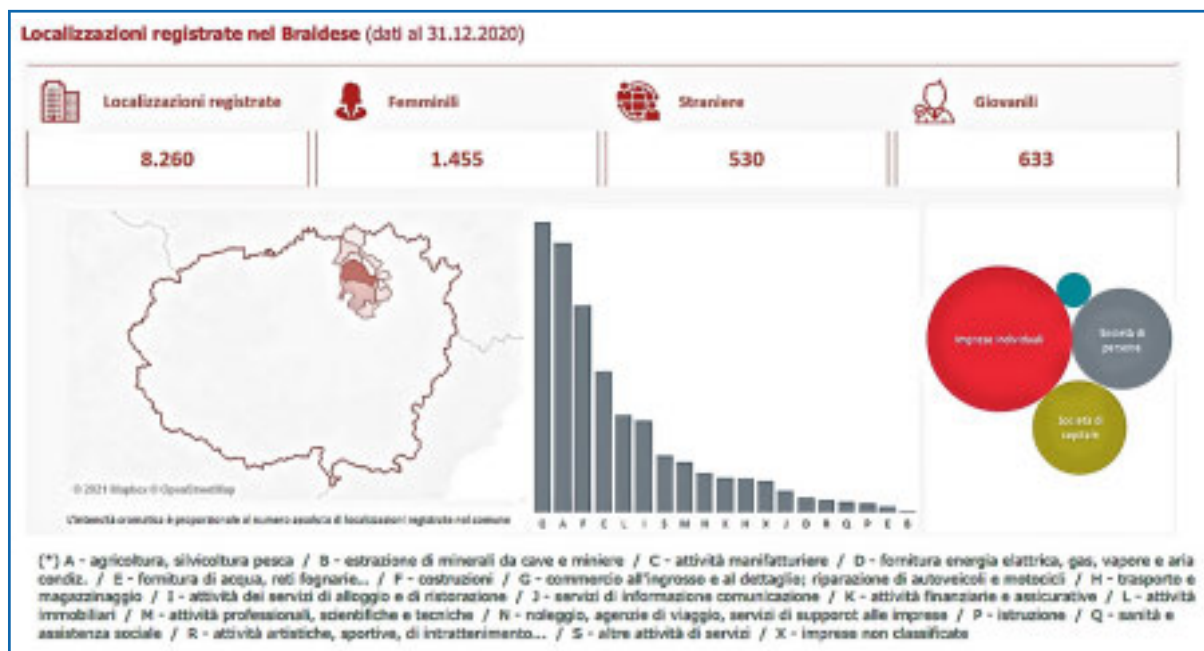
Camera di Commercio ora c'è la sede di Bra

Grazie alla sinergia tra Camera di Commercio e Comune di Bra diventa operativo il nuovo Sportello camerale nella città della Zizzola. Con la consegna delle chiavi e il taglio del nastro alla presenza del primo cittadino di Bra Giovanni Fogliato e del presidente dell'Ente camerale, Mauro Gola, è stata inaugurata oggi la nuova sede dello Sportello camerale nei locali messi a disposizione dal Comune di Bra nel Palazzo Comunale di Piazza Caduti per la Libertà. Il servizio in questa fase sperimentale sarà operativo tutti i giovedì, con orario continuato, dalle ore 9,30 alle ore 14,30, preferibilmente su appuntamento (tel. 0171/318.789 e-mail bra@cn.camcom.it)

"Apertura di questo sportello, fortemente voluta dalla Giunta camerale, rappresenta una novità ed un segnale di discontinuità rispetto a ciò che oggi avviene nel panorama nazionale - afferma il Presidente Mauro Gola. Abbiamo voluto decentrare ed essere ancora più vicini al tessuto imprenditoriale istituendo un nuovo presidio sul territorio in considerazione dell'elevato numero di imprese del braidese e della complessa situazione viaria della provincia"

Grazie alla convenzione con l'Amministrazione comunale la nuova sede è concessa alla Camera di commercio a titolo di comodato gratuito. Le norme sulla razionalizzazio-

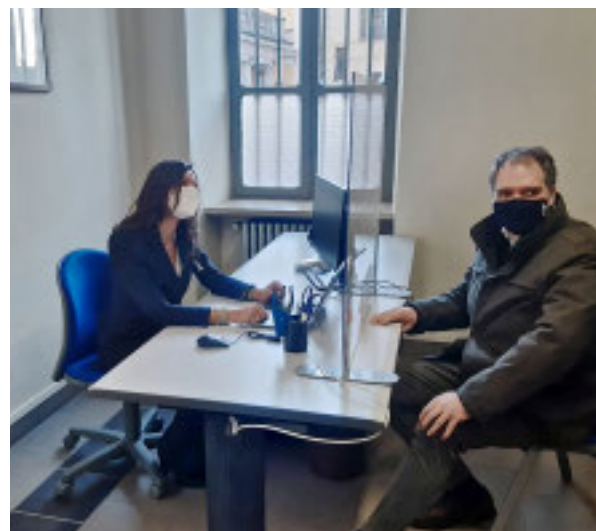
ne dei costi non consentirebbero l'apertura di nuovi sportelli ma, grazie all'accordo che non comporta oneri per le casse dell'Ente camerale, è stato possibile attivare que-



sto nuovo, importante servizio per il tessuto imprenditoriale braidese. Il presidio camerale è dedicato soprattutto all'erogazione dei dispositivi digitali ed all'affiancamento agli imprenditori nell'utilizzo dei numerosi servizi innovativi messi a loro disposizione da Infocamere attraverso il sistema camerale (firma digitale, cassetto digitale, Spid, per citare i più rilevanti.) "Siamo particolarmente soddisfatti di poter ospita-

re in città uno sportello della Camera di Commercio, punto di riferimento per le tante imprese di un territorio, il nostro, dalla forte vocazione imprenditoriale - commenta il sindaco di Bra Gianni Fogliato -. Il mantenimento di un presidio in città è un obiettivo importante che condividiamo: come Amministrazione comunale abbiamo assicurato il massimo impegno per la sua realizzazione, mettendo a disposizione uno spazio all'interno del Palazzo Municipale. Siamo certi che il nuovo sportello decentrato potrà essere un valido supporto al tessuto economico e imprenditoriale dell'area braidese".

Nelle foto: la realtà commerciale braidese, la conferenza stampa di inaugurazione, uno degli uffici e Mauro Gola col sindaco Fogliato



PER ACCOGLIERE INSIEME IL PERIODO NATALIZIO

Festa prenatalizia in località Macellai



Domenica 12 dicembre alle 14.30, in piazza Don Almondo a Macellai, ci sarà un momento di incontro ed amicizia per accogliere insieme l'arrivo delle feste natalizie, in collaborazione con il circolo Acli di Macellai e il Gruppo Alpini. Ci saranno: cioccolata calda, vin brulé, torte, panettoni e pan-

dori per tutti i gusti. Verranno anche esposti e offerti ai presenti, i lavoretti realizzati dai bambini dell'asilo di Macellai; le somme raccolte verranno utilizzate per l'acquisto di materiale scolastico.

In caso di maltempo, l'evento si svolgerà al coperto, presso la sede dell'Acli.



Dimagrimento - Estetica



*A Natale regala una coccola
scegli Sanybei!*

PROMO CORPO
3 trattamenti | fino a -2kg
acquistabili soltanto una volta

49€

centro estetico
ITALIANO | PIEMONTESE

fino a **-5KG**
in 5 settimane
10 trattamenti a
200€
+ 10 pedane vibranti

fino a **-10KG**
in 10 settimane
20 trattamenti a
350€
+ 20 pedane vibranti

Epilazione laser

Una zona corpo: **27€**
Baffetti: **10€**

Per i nuovi clienti
la prima seduta
costa la metà!

Manicure e Pedicure

Manicure: **12€**
Pedicure: **20€**
Semipermanente: **20€**

Ceretta

Gamba completa: **18€**
Gamba completa +
inguine completo: **20€**

Massaggi

Da 30 minuti: **20€**
Da 55 minuti: **35€**

Solarium

Doccia: **6€**
Letto: **8€**
Trifacciale: **5€**

Trattamenti viso

Pulizia viso: **20€**
Trattamento d'urto: **40€**
PROVA TRATTAMENTO: 25€

Percorso 5 trattamenti
+ 1 omaggio: **200€**

Spa privé*

Un'ora / 2 persone: **25€**
Due ore / 2 persone: **45€**
Massaggio di coppia: **50€**

BRA, Roreto di Cherasco - Via Cuneo 41 | T. 0172 49 53 75 | www.sanybei.com



3 VEN	TEATRO POLITEAMA h21 LA LUNA E IL FALLO Regia di F. Bringuella, con Andrea Bosca	17 VEN	TEATRO POLITEAMA h21 OMAGGIO A LUCIO DALLA A cura dell'Istituto Musicale A. Gandino
4 VEN	MUSEO DELLA SCRITTURA MECCANICA h17 I 100 AEREI DI MAP Inaugurazione mostra	18 SAB	TEATRO POLITEAMA h21 CONCERTO DI NATALE A cura della Banda G. Verdi
6 LUN	BIBLIOTECA CIVICA h17 NATI PER LEGGERE Lecture animate per bambini da 3 a 6 anni	19 DOM	MUSEO DEL GIOCATOLO h10/12,30-14,30/17,30 ASPETTANDO IL NATALE Visita al Museo più laboratorio
6 LUN	CINEMA IMPERO h15,30 GRAND'ETÀ AL CINEMA Proiezione del film <i>Resistance - La Voce del Silenzio</i>	19 DOM	CENTRO STORICO h10 CAMMINATA DEI BABBI NATALE A cura dell'Aletica Anis Bra Gas
9 GIO	RISTORANTE AGENZIA DI POLLENZO h20,30 LA CENA "STELLATA" A 8 MANI con gli chef M. Camia, F. Costa, G. Esposito e W. Ferretto	19 DOM	TEATRO POLITEAMA h21 SACRE DU PRINTEMPS Artemovimento centro di ricerca coreografica
10 VEN	MOVICENTRO h20,30 IL BISTROT DI BRA'S con gli chef M. Camia, D. Pavan e i piatti della tradizione	20 LUN	BIBLIOTECA CIVICA h17 NATI PER LEGGERE Lecture animate per bambini da 3 a 6 anni
11 SAB	MOVICENTRO h11/23 SHOW COOKING con gli chef M. Camia, F. Costa, W. Ferretto	21 MAR	TEATRO POLITEAMA h17 BRA SPIGA VERDE fatti e riflessioni sul cammino della transizione
11 SAB	MOVICENTRO h11/23 IL MERCATO DI BRA'S Esposizione e vendita di prodotti tipici di eccellenza	22 MER	TEATRO POLITEAMA h21 SAGGIO DI DANZA A cura di Arredanza Donatella Poggio
12 DOM	MOVICENTRO h11/23 SHOW COOKING con gli chef M. Camia, F. Costa, W. Ferretto	27 LUN	PALAZZO TRAVERSA h15/17 UN PRESEPE NELLA NEVE Laboratorio per bambini
12 DOM	MOVICENTRO h11/23 IL MERCATO DI BRA'S Esposizione e vendita di prodotti tipici di eccellenza	28 MAR	PALAZZO TRAVERSA h15/17 ASPETTANDO LA BEFANA Laboratorio per bambini
12 DOM	PALAZZO MATHIS h10/12,30-15/18 L'UOMO SVELATO - IL GIARDINO INCANTATO Le mostre sono prorogate fino al 9/1/2022	30 GIO	TEATRO POLITEAMA h21 SUL BEL DANUBIO BLU Regia di C. Abbati, Compagnia C. Abbati
12 DOM	PALAZZO TRAVERSA h15/17 BIGLIETTI DI AUGURI POP UP Laboratorio per famiglie	4 MAR	MUSEO CRABERI h16,45/18,30 INIZIAMO L'ANNO CON IL RICICLO Laboratorio creativo con materiale di recupero
13 LUN	BIBLIOTECA CIVICA h17 NATI PER LEGGERE Lecture animate per bambini da 3 a 6 anni	6 GIO	MUSEO DEL GIOCATOLO h10/12,30-14,30/17,30 AL MUSEO CON LA BEFANA Visita al Museo più laboratorio
14 MA	TEATRO POLITEAMA h21 SLOT Regia di L. De Bei con P. Barale e P. Quattrini	6 GIO	TEATRO POLITEAMA h16,30 LA CASSETTA DELLA PIMPA Spettacolo per bambini
16 GIO	MONASTERO DELLE CLARISSE h20,45 REGEM VENTURUM DOMINUM Canto Gregoriano con il Coro Haec Dies	8 SAB	TEATRO POLITEAMA h21 CONCERTO A cura di A.N.B.I.M.A. Banda Giovanile
17 VEN	MUSEO CRABERI h16,45/18,30 CACCIA AL TESORO NATALIZIA Addobbi realizzati con materiale di recupero	11 MAR	TEATRO POLITEAMA h21 LA VITA DAVANTI A SE Di e con S. O'Hando e l'Orchestra Terra Madre

INFO E PRENOTAZIONI // 0172.430185 // TURISMOINBRA.IT

Tra gli appuntamenti in programma l'apertura della nuova stagione teatrale e il ritorno di BRA'S

Un dicembre da “gustare”

Natale si avvicina a rapidi passi e sotto la Zizzola è tutto pronto per festeggiare con un dicembre ricco di occasioni. Anche in questa stagione invernale, infatti, il Comune di Bra ha predisposto un calendario di appuntamenti in grado di soddisfare tutti i palati. Una prima bella notizia arriva certamente dal Teatro Politeama Boglione, che dopo mesi di chiusura dovuta alla pandemia torna finalmente ad alzare il sipario. Due gli appuntamenti della nuova stagione in programma a dicembre: “La luna e i falò” il 3 dicembre, adattamento dal celebre romanzo Cesare Pavese, e “Slot” il 14 dicembre, spettacolo con Paola Barale e Paola Quattrini dedicato al fascino ipnotico del gioco d'azzardo.

Ampio spazio alla musica con l'esibizione del Civico Istituto Musicale “Adolfo Gandino” in “Omaggio a Lucio Dalla” (17 dicembre) e il concerto della banda musicale “Giuseppe Verdi” di Bra il giorno successivo, entrambi presso il teatro di piazza Carlo Alberto. E poi ancora danza, mostre e sport e divertimento. E non mancheranno ovviamente le occasioni per una passeggiata in centro ad ammirare le luci di Natale, realizzate in collaborazione con l'Ascom cittadina e i comitati di via, la cui accensione è prevista per il 2 dicembre.

Ma il piatto forte del mese di dicembre – è proprio il caso di dirlo – sarà la nuova edizione di “BRA'S – Il festival del Buon Gusto: la Salsiccia di Bra, formag-

gio, pane e riso”. Quest'anno a celebrare le eccellenze della cucina braidese saranno gli chef stellati Michelin Massimo Camia, Flavio Costa e Walter Ferretto, che nel week end cucineranno dal vivo, nella gigante cucina a vista allestita al Movicentro, sei piatti ideati per l'evento. Sarà inoltre l'occasione per scoprire, degustare e acquistare i prodotti tipici di eccellenza del nuovo “Mercato di BRA'S”. Un quarto chef stellato, Genaro Esposito, sarà poi la guest star dell'anteprima che si terrà giovedì 9 dicembre all'Agenzia di Pollenzo, teatro di una “Cena stellata di Gala a otto mani”. Altro succulento antipasto della manifestazione il “Bistrot di BRA'S” in programma venerdì 10 dicembre al Movicentro. Tanti anche gli appuntamenti dedicati ai più piccoli. In particolare, tutti i musei cittadini organizza-

no dei laboratori dedicati ai bambini. Si comincia domenica 12 dicembre al Museo archeologico di Palazzo Traversa, dove i partecipanti impareranno a creare splendidi biglietti d'auguri. Il 17 dicembre toccherà al Museo Craveri con un laboratorio che insegnerà a realizzare addobbi natalizi con materiale di recupero, tema che verrà ripreso due giorni nel laboratorio organizzato dal Museo del Giocattolo. Ancora due appuntamenti a Palazzo Traversa il 27 e il 28 dicembre dedicati rispettivamente al Presepe e alla Befana. E ovviamente, per finire l'anno in bellezza, ecco che il 30 dicembre il Teatro Politeama ospiterà “Sul bel Danubio blu”, spettacolo musicale (fuori abbonamento) pieno di gioia, voglia di vivere e buon umore, per iniziare con lo spirito giusto il 2022. (rb)

Alla Biblioteca di Bra fioccano le storie

Saranno le Voci di Mamme a intrattenere i giovani partecipanti alla prossima lettura animata in programma alla biblioteca civica di Bra per lunedì 13 dicembre 2021. Il racconto si intitola “Fioccano le storie”. Il successivo appuntamento con “Nati per leggere Piemonte”, progetto dedicato ai bambini dai 3 ai 6 anni promosso dalla Regione e sostenuto dalla compagnia di San Paolo mediante il programma ZeroSei, si terrà il 20 dicembre e vedrà Romina Panero impegnata nella lettura “Sentire Natale”.

Tutti gli incontri si svolgono nella struttura di via Guala 45 il lunedì a partire dalle 17. La capienza massima è di 20 partecipanti. L'ingresso alle letture è gratuito, ma con prenotazione obbligatoria chiamando lo 0172.413049 o scrivendo all'indirizzo e-mail: biblioteca@comune.bra.cn.it. (rb) Info: Città di Bra – Biblioteca civica Tel. 0172.413049 – biblioteca@comune.bra.cn.it

NOTIZIE IN BREVE

Domenica 19 mercato straordinario di Natale

Nel corso del mese di dicembre si svolgerà regolarmente la gran parte degli appuntamenti con il mercato di Bra, a cominciare da quello in programma per mercoledì 8 dicembre. Le uniche date che verranno annullate sono quelle relative al mercato dei produttori di sabato 25 dicembre 2021 e del 1° gennaio 2022. Inoltre, come da tradizione, la domenica che precede il Natale sotto la Zizzola si svolge un mercato straordinario. Quest'anno l'appuntamento cade il 19 dicembre: per l'intera giornata sul rialzo di piazza Carlo Alberto prenderanno posto banchi di diversi generi, mentre sotto l'Ala di corso Garibaldi ci sarà uno speciale Mercato della Terra. Sarà l'occasione per andare alla ricerca degli ultimi regali natalizi.

Bra: modifiche alla viabilità

Viabilità modificata in via Beato Valfrè per lavori di tinteggiatura di edificio: nei giorni 2, 4, 6 e 7 dicembre è in vigore il divieto di transito dalle ore 8 alle ore 18, mentre il 3 e il 10 il traffico sarà interdetto in orario 14-18. Le modifiche alla viabilità, che non si applicano ai residenti in quel tratto di strada, saranno segnalate da apposita segnaletica installata a cura della ditta operante i lavori. (em)

OPEN DAY AGLI ISTITUTI COMPENSIVI DI BRA

ISTITUTO COMPENSIVO BRA 1

Scuole infanzia S. Andrea – G. Lagorio – C. Collodi Scuole primarie E. Mosca – Levi Montalcini Scuola secondaria I° – Piumati Sabato 11 dicembre - mattino ore 10,00-13, pomeriggio ore 15,00 -18,00

I visitatori dovranno possedere il Green Pass e gli ingressi saranno scaglionati se necessario.

ISTITUTO COMPENSIVO BRA 2

Scuole infanzia B. Munari – C. Lubich – G. Rodari – Regina Margherita Scuole primarie F. Gioetti – Martiri della Resistenza – Jona – Don Milani – Principessa Mafalda Scuola secondaria I° Dalla Chiesa

sabato 4 dicembre alle ore 17:00 diretta Youtube al link: rtmp://a.rtmp.youtube.com/live2

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Ciao Amici, Jekyll stamattina è più tormentoso del solito. Mi sottopone domande scomode. Dice che, indipendentemente dalla sua presenza moderatrice, non avrei il coraggio di dare sfogo a tutta la rabbia che ho dentro, commentando fatti e misfatti. «Per una volta, sei libero di dire cosa vuoi», mi provoca. Beh, ammetterete anche voi che questo è un colpo basso degno della mia cattiveria, alla faccia del buon Jekyll. «Dimmi cosa faresti a quelli che rifiutano il vaccino impedendo al virus di esaurirsi, anzi favorendone l'evoluzione», attacca subito. Il maledetto virus incorporato nella mia vita sei tu! Rischierei amicizie... «Rispondi!». Ok! A chi non si vaccina, porterei il prezzo del tampone a duecento Euro e... a casa! Non in giro a fare gli untori! Ai manifestanti che spaccano, lo sai già, sparerei nel “beeeep” pallottolare di sale. «Ti sei trattenuto, ma va bene. Adesso dimmi cosa pensi di quelli che occupano le case di gente che è andata all'ospedale o è comunque solo uscita per fatti loro». No, guarda, qui prima ti dico cosa ne penso dell'indigna tutela del cittadino da parte delle autorità preposte. Ora sono veramente incavolato! È uno schifo! Ma come! Anziché andare su, prendere gentilmente a calci nel sedere i prepotenti che approfittano del nostro buonismo



per fare impunemente ciò che vogliono: impiegano giorni, mesi e anni a intervenire, ma in che mondo siamo finiti, verso che razza di bastardate stiamo andando! Occupano, buttano giù i mobili, rubano, devastano: im-pu-nemen-te! Shhh, silenzio, razzista, anti-cristiano, anti umano, giù le mani da Caino... ti dicono i teorici delle buone azioni. I-po-cri-ti! Ah, d'en giuda faus! Quante ne dovremo ancora sopportare boia di un mondo. Te lo dico cosa farei veramente, adesso basta neh, non

ne posso più di queste ingiustizie, di queste continue vittorie dei disonesti, dei criminali, dei... «No, no Hyde, ti prego, scherzavo, perdonami, non dire più nulla, ti prego! Per calmarti di ai nostri amici l'evento che hai organizzato, tu con Livio Biasizzo, tuo ex compagno di scuderia, Matteo Portinaro, giornalista...». Va bene, mi calmo, però ti dico ancora questo... «Ti prego, no...». Ah mi preghi! Che ti serva di lezione. Scusate miei cari, poche righe per dirvi che venerdì 3 dicembre, faremo una cena al Leon d'Oro di Canale, noi: cinquanta e più anni fa, piloti crossisti della scuderia Barbero. Il nostro sponsor sarà il dinamico e giovane imprenditore vitivinicolo Giacomo Barbero, nipote degli allora titolari della gloriosa ditta di vini e spumanti. Prossimamente vi riferirò com'è andata. Sì, Jekyll, mi sono calmato, sì, ma a quelli là che occupano... (no, Hyde, per favore, no...).

zione. Scusate miei cari, poche righe per dirvi che venerdì 3 dicembre, faremo una cena al Leon d'Oro di Canale, noi: cinquanta e più anni fa, piloti crossisti della scuderia Barbero. Il nostro sponsor sarà il dinamico e giovane imprenditore vitivinicolo Giacomo Barbero, nipote degli allora titolari della gloriosa ditta di vini e spumanti. Prossimamente vi riferirò com'è andata. Sì, Jekyll, mi sono calmato, sì, ma a quelli là che occupano... (no, Hyde, per favore, no...).

Uno scatto che ci fa credere per qualche attimo all'esistenza della magia

La nebbia agli irti colli delle Langhe è social: la foto di Tino Gerbaldo incanta il web

Anche quest'autunno è tornata, puntuale, la nebbia. Vabbè questa non è una notizia: a Bra e dintorni la nebbia, ovviamente, la conosciamo bene. Quella coltre pesante, densa e impenetrabile che inumidisce i cappotti, entra nelle ossa, ostacola la vista e fa imprecare gli automobilisti. Tuttavia, esiste un lato dolce e romantico di questo fenomeno, che incuriosisce e scatena la fantasia dei fotografi. Il web è pieno di immagini della nebbia. Le case senza i tetti, i castelli senza torri e le Langhe... beh le Langhe... che meraviglia non vedere gli irti colli. Sul podio c'è ancora una volta Tino Gerbaldo, che nel suo scatto immortala poeticamente la danza delle nuvole sulle colline delle Langhe. Tranquilli, non è Mordor. È la qualità eterea della luce, mentre penetra nella nebbia e diffonde bellissimi colori seppii, creando una scena quasi ultraterrena. Uno spettacolo nello spettacolo.

Silvia Gullino



Adottata all'unanimità anche una mozione sulla riforma del catasto

Variante di Pollenzo: approvato il progetto

Il consiglio comunale di Bra, riunitosi ieri sera (lunedì 29 novembre 2021) a Palazzo municipale, ha approvato all'unanimità il progetto definitivo per la variante parziale n. 4 al Piano regolatore generale comunale, relativa alla cosiddetta "bretella" di Pollenzo.

Contestualmente, i consiglieri braidesi hanno dato il via libera alle controdeduzioni alle osservazioni e ai pareri presentati al progetto preliminare (approvato nel luglio scorso), pervenuti relativamente all'avvio del procedimento amministrativo e al progetto preliminare.

Unanime la soddisfazione per questo ulteriore passaggio che accelera le pratiche verso la realizzazione dell'opera di collegamento tra il ponte sul Tanaro con via Nogaris, fondamentale per sgravare dal traffico la frazione, garantendo inoltre nuovi e più agili collegamenti di accesso all'ospedale di Verduno. Un'opera per la quale il Comune di Bra si è impegnato finanziariamente con la Provincia di Cuneo, integrando la somma per il completamento dell'intervento con l'accensione di un mutuo da 700mila euro. "Nello stesso tempo - commenta il sindaco Gianni Fogliato -, continueremo ad insistere affinché che l'opera continui ad essere inclusa tra quelle compensative e complementari relative all'ultimaazione dell'autostrada Asti-Cuneo".

Unanimità anche per la mozione relativa alla ventilata riforma del catasto, presentata dai gruppi di minoranza e votata favorevolmente da tutto il consiglio, a seguito della convergenza su un testo condiviso che ha accolto gli emendamenti proposti dalla maggioranza. Un dibattito, quello del Governo, che seppur non incluso nella riforma fiscale, si incentra sulla revisione delle rendite catastali. Tra gli argomenti in discussione, la ridefinizione delle destinazioni d'uso dei vari immobili, l'unità di misura per la determinazione del valore patrimoniale degli immobili (che passerebbe dal vano al metro quadrato) e l'aggiornamento delle banche dati immobiliari con informazioni provenienti dalla dichiarazione dei redditi, con possibile incremento del valore



Il Municipio di Bra

catastale degli immobili. La mozione braidese si impegna a "sollecitare i rappresentanti delle istituzioni nazionali a sostenere una revisione del catasto che rispetti i principi di equità e trasparenza, che possa tradursi in effettive parità di gettito, auspicando una riduzione dell'imposizione e una semplificazione, senza incrementare il peso fiscale sul patrimonio immobiliare degli italiani". Tra gli obiettivi del testo, anche "la promozione di azioni affinché il ruolo dei Comuni nel processo di riforma non sia pas-

sivo ma possa garantire una partecipazione attiva nell'interlocuzione con gli organi deputati, per condividere il proprio patrimonio di conoscenza del territorio per garantire massima equità e trasparenza alla riforma". Approvata all'unanimità anche l'individuazione di un fabbricato da riqualificare attraverso intervento edilizio di sostituzione del manufatto esistente in strada san Michele. Durante il consiglio comunale di lunedì 29 novembre, la cui registrazione è interamente visibile sul canale You

Tube del Comune di Bra, sono state discusse alcune interrogazioni a risposta scritta e orale, presentate unitariamente dal gruppo Lega Bra (Luca Cravero, Marco Elena, Giuliana Mossino) e dalle liste civiche Bra Domani (Davide Tripodi) e Insieme per Panero (Sergio Panero) e relative a interventi per migliorare la sicurezza braidese, alla zona pedonale piazza Giolitti, alla messa in sicurezza della svolta da Madonna Fiori verso via Mascagni, a interventi in strada Bria, alla posa di cartelli stradali nei pressi del passaggio a livello di Bandito che indichino lo spegnimento dei motori a sbarre chiuse, alla nuova installazione di un'antenna telefonica a Bandito, al degrado della pavimentazione in porfido in via Parpera e alla situazione dei plessi scolastici degli istituti comprensivi di Bra; un'ulteriore interrogazione sulla tematica dell'abbandono rifiuti, con particolare attenzione all'area di strada Tetti Arlorio, è stata presentata dai consiglieri del gruppo Lega. **(em)**

Opera di collegamento tra il ponte sul Tanaro con via Nogaris, fondamentale per sgravare dal traffico la frazione, garantendo inoltre nuovi e più agili collegamenti all'ospedale di Verduno

Le domande per l'accesso al Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni entro il 28 dicembre

Bra: un aiuto economico per pagare l'affitto

Si rinnova anche per il 2021 il bando regionale per l'attribuzione dei contributi del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Così, dal 26 novembre al 28 dicembre 2021 i cittadini braidesi e degli altri comuni appartenenti all'ambito territoriale (Ceresole, Cherasco, La Morra, Narzole, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vittoria, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno e Verduno) potranno presentare domanda per l'attribuzione di un contributo per il pagamento del canone di affitto per l'anno in corso.

A beneficiare di questa possibilità i cittadini italiani e stranieri - purché do-

tati di regolare titolo di soggiorno - che siano titolari di un contratto di locazione esclusivamente ad uso abitativo, regolarmente registrato e in regola con i pagamenti, il cui canone annuo, escluse le spese accessorie, non sia superiore ai 6.000 euro. Due le fasce delineate dal legislatore regionale per accedere agli aiuti: la prima (Fascia A), prevede un reddito complessivo del nucleo familiare attestato da una certificazione ISEE 2021 in corso di validità non superiore a 13.405,08 euro e un canone di locazione con un'incidenza superiore al 14%; la seconda (Fascia B) prevede un reddito complessivo del nucleo familiare compreso tra 13.405,08 e

25.000 euro, un valore ISEE inferiore a euro 21.201,19 euro e un'incidenza del canone di locazione superiore al 24%. Saranno esclusi dai contributi coloro che sono assegnatari di alloggi di edilizia sociale e conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici, ovvero coloro i cui componenti del nucleo familiare siano titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili. Potranno invece accedere ai sostegni economici i conduttori nel cui nucleo familiare vi sia un percettore del reddito o della pensione di cittadinanza. La domanda, corredata da tutta la documentazione richiesta nel bando, po-

trà essere presentata entro le 12 del 28 dicembre esclusivamente tramite la piattaforma digitale all'indirizzo: <https://mol.comune.bra.cn.it/mol/sostloca2021.xhtml> Per l'aiuto alla compilazione della domanda, che può essere scaricata dal sito internet del Comune (Aree tematiche/Persona/Bonus e agevolazioni), è possibile rivolgersi all'Associazione Insieme (tel. 0172-244462; 371-3200552). Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Casa - Ripartizione Servizi alla Persona e Culturali - mail: ufficio.casa@comune.bra.cn.it, tel. 338-7253283 (lunedì, mercoledì, venerdì dalle 8,45 alle 12,45). **(rb)**

APPUNTAMENTI DELIZIOSI AL MUCCI APERTI AL PUBBLICO

A dicembre il Mucci invita a tavola

Prima che si concluda l'anno 2021 il Ristorante Didattico del "Vello Mucci" rinnova gli appuntamenti all'interno della prestigiosa sala che negli arredi e affreschi incontra l'antico e il moderno o ancor più arditamente, il sacro e il profano. Dunque, mano al calendario per fissare le fitte date di quelli che vengono definiti alla lettera veri e propri "incontri di gola". Il primo evento si è svolto il 11 dicembre con la cena "Le fiere in tavola", durante la quale si potranno apprezzare i prodotti di stagione preparati con originalità e stile. Il 9 e il 10 dicembre doppio appuntamento con il Brunch "Aspettando il Natale" alle ore 13:00. Ci si potrà placare l'appetito con Brioche salate con Philadelphia, Miasticanza e prosciutto. Panini con Hamburger, pomodoro, cetrioli sotto aceto, cipolla di Tropea

e Bra tenero; Tramezzini con insalata di pollo, carciofi, maionese, prezzemolo. Bavarese al caffè con Meringhette, pancakes con sciroppo d'acero. Vini bianchi, rossi e digestivo, tutto al modico prezzo di 10,00 Euro. Il 14 dicembre l'appetitosa Cena Slow Wine, nel cui menù si annoverano tra le prelibate portate la Trota Salmonata con valeriana e noci, la Cipolla cotta sotto sale ripiena di zucca e salsiccia, il Risotto mantecato alla Robiola di Roccaverano e nocciole tostate. Nella seconda metà del mese sono previsti altri due Brunch, il 17 ed il 23 dicembre, con lo stesso menù dei precedenti. Infine, l'attesissima ce-



na del 21. Serata dedicata alla premiazione del "Concorso Dino Pappalardo di Chimica-Alimentazione" in memoria del collega Pappalardo e agli Auguri dei Natale. Il menù per questa conclusiva serata rima-

ne una sorpresa da scoprire e da desiderare... però vale la pena anno-

tarsi questa data finale specie se... amanti di crostacei e molluschi.

Grande attesa per l'evento in programma a Bra dal 9 al 12 dicembre che ospiterà appuntamenti gastronomici e alta cucina

Il matrimonio fra salsiccia e Bra

Significativa concretizzazione del profondo rapporto instaurato con l'omonimo formaggio, Bra si prepara ad accogliere la celebre manifestazione che porterà nella città del Roero la Dop più amata. Dal 9 al 12 dicembre infatti, in occasione di Bra's, sarà protagonista anche il Bra, la punta di diamante casearia del territorio. Chef stellati, show cooking, degustazioni ed eccellenze alimentari che tratteggiano il profilo gastronomico della Granda sono gli ingredienti fondamentali di un evento che si preannuncia ricco di appuntamenti e di buon gusto. Sarà la creatività di Massimo Camia (Ristorante Massimo Camia, La Morra), Gennaro Esposito (Risto-

rante La Torre del Saracino, Vico Equense), Flavio Costa (Ristorante 21.9, Piobesi d'Alba) e Walter Ferretto (Ristorante Il Cascinale Nuovo, Isola d'Asti) a dare inizio alle danze con una cena stellata "a 8 mani" in programma giovedì 9 dicembre presso l'Albergo Agenzia di Pollenzo (prenotazione obbligatoria - 0172/430185). Impossibile non includere il Bra tra i protagonisti di una delle allettanti proposte presentate dagli chef: il Raviolo quadrato con spuma di Bra Tenero, Salsiccia di Bra, rosso d'uovo e verdura degli orti, presentato da Camia. Si prosegue la sera successiva con l'inaugurazione del Bistrot di Bra's (Movicentro - prenotazione obbli-



gatoria allo 0172/430185) e con un menù che vede al suo interno entrambe le versioni del prestigioso formaggio: Arancino di riso degli orti alla zucca gialla, crema di Bra Duro e Plin con farina di castagne, ripieno di Bra Tenero e burro aromatizzato (Massimo Camia - Domenico Pavan). "Siamo fieri di presenziare nuovamente a questo evento che rappresenta il simbolo delle eccellenze gastronomiche del nostro territorio - commenta Franco Biraghi, presidente del Consorzio di tutela del Bra Dop -. È fondamentale porre l'accento, oltreché sulle qualità intrinseche di un simile formaggio, anche sui suoi molteplici utilizzi. Il Bra è la dimostrazione di come una tradizione antica possa essere rivisitata con un'originalità moderna che sappia esaltare al meglio le peculiarità di una tale perla casearia". Dalle 11 alle 23 del weekend sarà possibile avere un'ulteriore dimostrazione di questa sinergia tra ingredienti differenti e dell'armonia di gusti che ne può derivare: la versatilità del Bra continuerà a deliziare i presenti, i quali potranno sperimentare alcuni piatti stellati durante una due giorni gourmet all'interno del Movicentro. Sabato 11 di-

cembre Flavio Costa proporrà il Caldo e freddo di Salsiccia di Bra, riso degli orti croccante e spuma di Bra Tenero, quest'ultimo presente in carta anche domenica 12 nella ricetta di Walter Ferretto: Riso al salto, porri e zucca gialla, tartare di Salsiccia di Bra e spuma di Bra Tenero; la sapidità del Bra Duro renderà degno di nota, invece, il Capunet di Salsiccia di Bra, accompagnato da una fonduta realizzata con il celebre formaggio piemontese. Grande attesa anche per la gustosa rappresentazione del concetto di fare squadra, il Tagliere Bra's, una proposta dal nome emblematico "che riunisce lequisitezze che simboleggiano al meglio questa città (Salsiccia e Focaccia ndr) e, all'interno delle quali, non poteva certo mancare il nostro formaggio - sottolineano i vice presidenti del Consorzio, Mario Cappa e Marco Quaglia -. Ci prepariamo ad un quattro giorni all'insegna del gusto e delle sue molteplici declinazioni. Il modo migliore per accogliere il Natale che si avvicina e per riscoprire quelle prelibatezze che connotano il nostro territorio, con una certezza: sia in versione tradizionale che stellata il Bra Dop continua a deliziare i palati più fini".

Appuntamento venerdì 10 dicembre presso la cripta del Santuario della Madonna dei Fiori

Bra, preghiere sullo stile di Taizé con Mauro Donato

Prendete il calendario e fate un bel cerchio rosso attorno al 10 dicembre, secondo appuntamento delle preghiere sullo stile di Taizé che si svolgono a Bra presso la cripta del Santuario della Madonna dei Fiori. Guiderà l'incontro di fede Mauro Donato, diacono seminarista. L'iniziativa è partita da alcuni giovani braidesi che hanno fatto esperienza della comunità fondata nel 1940 da frère Roger. Già da diversi anni sono impegnati nell'animazione di una preghiera cittadina, aperta a tutti, senza distinzione di Parrocchie, gruppi, movimenti ed età, come segno di una comunione e di una fiducia in Dio e tra gli uomini necessaria per ottenere la vera pace. La preghiera di Taizé è fatta soprattutto di silenzio, canti, meditazione della Parola e si tiene in un'atmosfera di raccoglimento e di accoglienza: l'ambiente viene illuminato dalla calda luce di molte candele, vengono stesi attorno all'altare tappeti variopinti, perché i fedeli possano sedere gli uni accanto agli altri in perfetto stile ecumenico. Stanno sulle dita di una mano le proposte che



la comunità di Taizé offre ai giovani per vivere «Il coraggio della Misericordia». La prima è «Affidarsi a Dio che è Misericordia». La seconda è «Perdonare sempre e ancora». La terza: «Avvicinarsi da soli o insieme ad altri, a una situazione di difficoltà». C'è poi la richiesta di «Espandere la misericordia alle sue dimensioni sociali», in particolare a «Donne, uomini e bambini che sono costretti ad abbandonare la propria terra». E ancora: «Andiamo oltre la paura dello straniero, delle differenze di cultura», perché se l'afflusso dei rifugiati e dei migranti crea delle difficoltà, può anche offrire delle possibilità.

I prossimi incontri osserveranno le seguenti date: venerdì 14 gennaio 2022 con Giona Cravanzola, diacono della comunità Giovanni XXIII; venerdì 11 febbraio 2022 con Elisa Cagnazzo della Fraternità della Trasfigurazione; venerdì 11 marzo 2022 con gli sposi cristiani Chiara e Luca Lorusso; venerdì 8 aprile 2022 con le Sorelle Clarisse di Bra; conclusione venerdì 13 maggio con Mattia Miggiano, seminarista della diocesi di Nardò-Gallipoli.

Silvia Gullino

Pettorina gialla e sorrisi per un grande esempio di sensibilizzazione sul tema della povertà alimentare

Lions Club Bra Host protagonista della colletta alimentare di sabato 27

Silvia Gullino

La notizia è di quelle belle e arriva da Bra. Sabato 27 novembre, il Lions Club Bra Host è stato protagonista della colletta alimentare, rivolta a donare cibi a lunga conservazione a chi è più in difficoltà. In questo contesto, a turno nei vari momenti della giornata, un gruppo di soci ha indossato la pettorina gialla presso il Penny Market di Bra, promuovendo l'evento e facendosi esempio di sensibilizzazione sul tema della povertà alimentare. La raccolta ha introdotto i frequentatori del supermercato alla possibilità, attraverso un gesto anche piccolo, di stimolare una dimensione importante della propria natura, della propria esistenza del proprio io: il desiderio di dare, la gioia della condivisione e, per i volontari, l'importanza dell'amicizia. Presente anche una quota di soci del Leo Club, che ha contribuito alla causa, presso il Catering Dimar di Roreto di Cherasco. Gli obiettivi della lodevole ini-



ziativa hanno mirato alla promozione della cultura del dono e all'educazione alimentare intesa come introduzione al valore del cibo e al non spreco, nella speranza che, condividendo il bisogno dei generi di sostentamento, ognuno possa imparare l'unico atteggiamento veramente concreto nei confronti degli altri: l'attenzione e l'amore alla persona così com'è.

Quest'anno la Colletta alimentare ha fatto registrare un notevole successo in tutte le Sette Sorelle segno dello spirito di solidarietà che si fa sentire proprio in momenti difficili come quello che stiamo attraversando. Alla fine, bravi tutti.

Nella foto alcuni dei volontari del Lions

Bra, sabato 4 dicembre il congresso del Circolo PD "Angelo Vassallo"



Si terrà sabato 4 dicembre il congresso del Circolo PD "Angelo Vassallo" di Bra. L'appuntamento è nei locali della Bocciofila di viale Industria, 16 e sono obbligatori il green pass e la mascherina. I lavori si apriranno alle ore 17 con la discussione congressuale tra le iscritte e gli iscritti al Partito Democratico, con i temi che saranno proposti dai tre segretari Roberto Carena, Valter Gramaglia e Imam Babakhali. Il voto è aperto dalle ore 17 alle ore 19.30 e dalle 19 ci sarà un aperitivo. Non finisce qui. È previsto l'intervento del Segretario provinciale "in pectore" del PD, Mauro Calderoni, che vanta una notevole esperienza amministrativa e politica. Il sindaco di Saluzzo ha un corrimano: la consultazione dei circoli, che hanno individuato le priorità su cui il partito deve essere pronto a discutere ed agire. Una bussola per il segretario stesso. L'aveva promesso al momento della candidatura. Detto e fatto.

Silvia Gullino

Foto: i segretari del circolo PD braideso, da sinistra Roberto Carena, Imam Babakhali e Valter Gramaglia

Bra: modifiche temporanee alla viabilità

Lunedì 6 dicembre divieto di transito in un tratto di via Vittorio Emanuele e in via Rambaudi

Per la giornata di lunedì 6 dicembre 2021 viene vietato il traffico veicolare nel tratto di via Vittorio Emanuele II compreso tra via Rambaudi (anch'essa interdetta) e via Verdi per consentire le operazioni di pulizia delle caditoie. Il traffico proveniente dal primo tratto di via Vittorio verrà deviato in via Moffa di Lisio. Le modifiche alla viabilità saranno segnalate da apposita segnaletica. **(rb)**

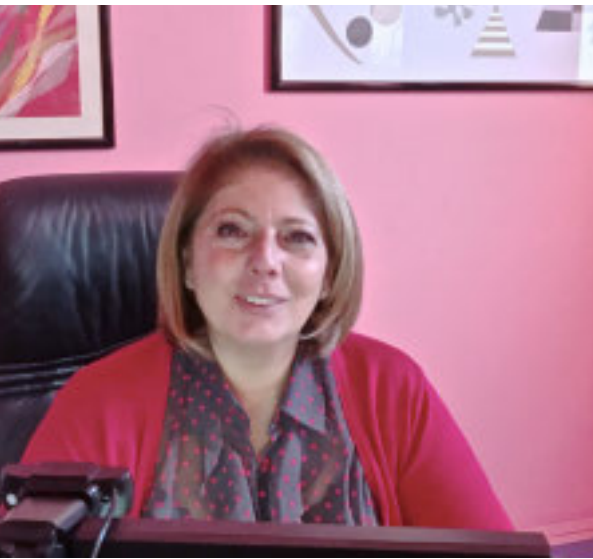
Liceo “Giolitti-Gandino”

Una scuola in costante innovazione con le radici ben ancorate al territorio

La mattinata è fredda e luminosissima; ben protetto dalla leggera brezza ghiacciata che fluisce in via F.lli Carando grazie al mio parka color verde spento cammino velocemente verso l'ingresso del Liceo “Giolitti-Gandino”, attraversando la strada con relativa tranquillità. Il traffico cittadino è infatti ai minimi, e quando entro nell'ampio cortile dell'istituto superiore ritrovo con gioia uno spazio ben gradito e conosciuto. La Prof.ssa Francesca Scarfi, dirigente del “Giolitti-Gandino”, mi saluta indossando, come il sottoscritto, la sua mascherina d'ordinanza anti contagio.

Tutt'attorno, dai corridoi allo spazio che si indovina oltre le porte chiuse delle aule è un silenzio quasi palpabile, che sottolinea l'attenzione e la partecipazione degli studenti del Triennio (il Biennio del Liceo si trova, infatti, in Via Serra) ai vari insegnamenti che in questo momento i docenti stanno somministrando agli alunni: questo è ciò che effettivamente definiamo “scuola”: gli studenti, la loro attenzione, le loro voci ed il loro esserci per partecipare e vivere l'esperienza sicuramente più importante della loro adolescenza.

La Prof.ssa Scarfi mi invita, nell'ormai mitico spazio della presidenza color rosa spento, ad accomodarmi: accendo il mio portatile ed inizia subito l'intervista, all'insegna della massima sua disponibilità. A Lei ho chiesto:



Iniziamo con una “fotografia”, per così dire, del Liceo “Giolitti-Gandino”
“La fotografia -risponde la Prof.ssa Scarfi- quest'anno è ancora più ricca di dettagli, se così posso esprimermi conti-

nuando la metafora; a fianco dei vari potenziamenti presenti nell'offerta formativa, il nostro liceo ha aggiunto quello Bio-medico, davvero molto importante: si tratta di un potenziamento,

quest'ultimo, relativo a tutti gli indirizzi presenti nell'istituto (Scientifico tradizionale, Linguistico, Scienze Applicate, Scienze Umane ed il Liceo Classico); terminato il Biennio, gli allievi liceali che maturano il proposito di scegliere le facoltà medicosanitarie possono frequentare un corso che, nel triennio, offre un totale di oltre 120 ore, con simulazione di test di ammissione alle facoltà ed interventi di medici ed altri esperti. Le ore di Scienze diventano quindi molto importanti e con importanti ricadute quantitative sullo stesso monte ore di tale disciplina. È un potenziamento molto completo e rigoroso.”

Anche questo potenziamento, quindi, contribuisce alla struttura di un Liceo a 360°...

“La peculiarità che con-

traddistingue il liceo braidese rispetto ad altre realtà del territorio è quella di offrire una formazione completa, sia per quanto riguarda l'indirizzo scelto sia per l'ampliamento degli apprendimenti; anche in questo senso il nostro liceo è a 360 gradi: sono presenti, infatti, ben cinque indirizzi, mantenuti sempre integri nel numero delle ore e nelle caratteristiche essenziali in modo da conservare sempre la loro specificità; i corsi sono semmai arricchiti, ma mai snaturati; ad esempio il Liceo Classico è centrato sulle discipline umanistiche ma propone anche un potenziamento in Matematica ed uno in Lingua Inglese, che arricchiscono, appunto, e non modificano il percorso del Classico. Ripeto: il liceo evita di fare delle sperimentazioni che possano snaturare, come ho già prima affermato, l'indirizzo stesso. Ciò è possibile proprio grazie alla presenza di una molteplicità di indirizzi, che assicura la collaborazione e la professionalità di docenti esperti in diversi settori. Ecco

allora i vari potenziamenti: c'è quello Bio-medico di cui abbiamo già parlato, c'è un potenziamento con 30 ore di approfondimento pomeridiano nel campo delle scienze pure (Matematica e Fisica in particolare) con il progetto “Bravi in ricerca”; c'è una approfondita formazione nel campo dell'Informatica tramite il conseguimento dell'EIPASS (European Informatics Passport); il nostro Liceo è test-center per le certificazioni informatiche, che sono valide per i Crediti Formativi Universitari, con 80 ore di PCTO riconosciute. C'è, ancora, un'importante formazione sulle Lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco) con corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (titoli utili per i crediti universitari). Abbiamo, inoltre, approfondimenti nell'area storico sociale e umanistica tramite l'attivazione e la partecipazione a corsi sulla storia recente, sulla letteratura mondiale e sulle principali questioni economico sociali, insieme a progetti

molto innovativi come i “Ludi Historici”. Infine sono presenti progetti “tradizionali” ben collaudati, nell'area artistico-espressiva: penso soprattutto al Laboratorio Teatrale ed al nostro Coro, attivi da decenni e molto apprezzati dal territorio. Dallo scorso anno scolastico è poi ritornato, in formato digitale, il Giornalino scolastico, che presenta numeri a tema, come quello sul ritorno a scuola dopo il lockdown in preparazione proprio in questi giorni.”

Perché ci si iscrive al Liceo “Giolitti-Gandino” di Bra?

“Devono iscriversi, innanzitutto, gli studenti che hanno curiosità intellettuale, che hanno amore per l'applicazione e l'approfondimento e che non hanno certo paura di studiare, di seguire con attenzione le lezioni mattutine e di rielaborare i contenuti sviluppati in classe al pomeriggio, con un serio lavoro domestico. Uno studente capace di applicarsi in questo modo deve essere orgoglioso anche davanti ai propri coetanei, perché vuol dire che è una persona non superficiale, che capisce la complessità dei problemi per risolverli in modo positivo. I ragazzi dell'area del territorio braidese si possono affidare con fiducia al nostro liceo perché è il Liceo del loro territorio, con un corpo docente che si è arricchito di giovani preparati ed appassionati alla professione che contribuiscono a rendere sempre nuova la linfa vitale dell'attività stessa dell'insegnamento.”

Con Francesca Scarfi abbiamo ancora parlato di questo complesso periodo, del fatto di riprendere bene l'attività in presenza senza più alcuna provvisorietà perché i ragazzi hanno veramente bisogno della socialità, e delle due sedi del liceo, sottolineando il progetto di cablaggio della sede di Via F.lli Carando con la fibra ottica, per un più veloce accesso ad Internet, e sottolineando anche il fatto che dal prossimo anno l'edificio scolastico di Via Serra dovrebbe essere interamente occupato dal liceo. Da quella struttura si gode di un'ottima vista su tutto il territorio di Bra e di gran parte del Piemonte Sud-occidentale, ora luminoso nella fredda giornata di fine Novembre.

p.p.f.

Prima apertura mercoledì 8 dicembre dalle ore 15 alle ore 19. Tutte le date e gli orari

Una piccola Betlemme nel cuore di Bra, grazie al presepe artistico della Croce

Eccoci ad una nuova puntata della serie “Cose belle che non possiamo perderci”. Oggi parliamo del presepe artistico allestito nella chiesa della Croce a Bra, che aprirà al pubblico mercoledì 8 dicembre, dalle ore 15 alle ore 19.

Anche quest'anno l'Associazione Presepe della Croce ha messo in mostra una rappresentazione di sicuro impatto scenografico che appassionerà i visitatori. Al centro, il significato più pieno del presepe, che vuole essere un veicolo di pace e speranza nel segno dell'Amore incarnato.

L'allestimento tornerà ad essere visitabile il 12 e 19 dicembre, con orario dalle 15 alle 19 e dal 24 dicembre fino al 9 gennaio 2022, tutti giorni sempre dalle ore 15 alle ore 19. State prendendo appunti, sì? Gli organizzatori invitano a rispettare le misure anti-Covid, che prevedono green pass obbligatorio, mascherina e distanziamento.

Il richiamo ai nobili valori della condivisione e della vicinanza ai più deboli è dato dai molteplici messaggi di pace comunicati da



una ricostruzione animata che sembra prendere vita negli occhi di chi osserva. Merito di un'azione laboriosa a più mani, che ha richiesto tempo ed anche sforzi economici volti a garantire la conservazione degli ambienti espositivi.

È nel Natale del 1992 che un gruppo di amici decise per la prima volta di rappresentare nella chiesa della Croce il mistero della Natività e da allora sono passati ben 27 anni di passioni e mostre. Attualmente, l'Associazione Presepe della Croce continua ad

adoperarsi in questo settore con dedizione ed entusiasmo ed è composta da un cenacolo di dodici volontari che coltivano e tramandano una tradizione religiosa e popolare dalle mille sfaccettature. Il presepe viene allestito con

grande impegno e ogni anno viene smontato e ricostruito con novità importanti. Decine di statue meccaniche riempiono il paesaggio, creando scene di lavoro e di vita quotidiana.

L'opera si estende su una superficie di circa trenta metri quadrati con lo scopo di emozionare lo spettatore, di prenderlo per mano e di condurlo per qualche istante in un luogo fuori dal tempo, dove rivivere la magia del Natale.

È questo il segreto ed il fascino del presepe che anche negli anni scorsi ha attirato migliaia di visitatori. Montagne imbiancate, cascinali pittoreschi, un florilegio di piante, frutti e verdure, per riprodurre anche l'universo agreste a cui si aggiunge l'ambiente urbano, popolato da personaggi noti e meno noti.

Sono davvero tanti i particolari che si potranno ammirare fino all'Epifania, in questo piccolo mondo che attende la Natività.

Silvia Gullino

Foto di Luciano Cravero: alcuni volontari dell'Associazione Presepe della Croce di Bra

Nelle foto un'aula del Liceo e la dirigente Scarfi



UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente: **Stefano Allasia**

Vicepresidenti: **Francesco Graglia, Mauro Salizzoni**

Consiglieri segretari: **Giorgio Bertola, Gianluca Gavazza, Michele Mosca**

Palazzo Lascaris

www.cr.piemonte.it

Eventi

"Buone feste con un sorriso in più"

Tutte le iniziative organizzate dal Consiglio regionale per celebrare il Natale.



La sede del Consiglio regionale in occasione del Natale riapre le sue porte alla cittadinanza con il desiderio di accogliere il pubblico finalmente in presenza, celebrando le imminenti festività nel segno di una ritrovata normalità.

"Dopo un lungo periodo di chiusura, pur mantenendo tutte le precauzioni, l'Assemblea legislativa ha deciso di riaprire le porte: siamo fiduciosi che questo segni la ripartenza di tutte le attività. Il percorso per sconfiggere definitivamente il virus è ancora lungo, ma dobbiamo avere pazienza e impegnarci tutti insieme per conservare quella normalità finora conquistata", dichiara **Stefano Allasia** presidente del Consiglio regionale.

Dal 9 dicembre e fino al 9 gennaio 2022 nel cortile d'onore di Palazzo Lascaris sarà allestito un luminoso **albero di Natale**, mentre nell'atrio esterno sarà visibile una **scenografia presepiale** ambientata in un borgo rurale piemontese. L'opera, realizzata dal

maestro Ermete Benedetti, colloca la scena della Natività in un edificio adibito a stalla con volte a botte tipiche dell'architettura rurale regionale. Un modo per evocare, insieme con la divina rappresentazione, anche uno spaccato di vita nelle campagne piemontesi di una volta.

Anche i passanti più distratti non potranno poi non notare **l'installazione luminosa** proiettata sulla facciata del palazzo: dal 9 al 26 dicembre l'immagine richiamerà il soggetto della Natività, mentre dal 27 dicembre al 14 gennaio sarà proiettata l'immagine guida della **mostra** allestita in galleria Carla Spagnuolo e all'Urp e incentrata sulle cartoline d'auguri nate dalla penna di celebri illustratori (vedi box).

Il momento centrale per lo scambio di auguri con la cittadinanza sarà **venerdì 10 dicembre**. Dalle 17 alle 21 Palazzo Lascaris si animerà con luci, canti, musiche natalizie e tutti i cittadini sono invitati a prendere parte a questo festoso pomeriggio che dedica una particolare attenzione ai più piccoli.

In sala Viglione sarà possibile ascoltare la magia dei racconti della tradizione natalizia piemontese, a cura della Biblioteca di Venaria Reale e della Fondazione Via Maestra, e i bambini proveranno l'emozione di incontrare di persona Babbo Natale in galleria Belvedere. Intorno all'albero risuoneranno i canti eseguiti dal vivo dal coro "Full of life. Progetto Futuro Musica" e a riscaldare l'atmosfera in sala delle Bandiere contribuirà la degustazione gratuita di zabaione e cioccolata calda, a cura dell'Associazione Cuochi di Torino. L'accesso a Palazzo è consentito nel rispetto delle vigenti normative anti Covid e senza prenotazione.

Mostre

Auguri d'artista

Biglietti e cartoline nati dalla matita di famosi illustratori italiani e internazionali.



Quasi duecento biglietti di auguri sono raccolti nella coloratissima esposizione **"...a te e famiglia. Buone feste con un sorriso in più"**. Nata dalla ricca collezione di **Dino Aloï**, (presidente del Centro studi Vivere dal ridere, disegnatore e curatore dell'evento), la mostra è formata dai cartoncini di auguri che un centinaio di artisti della matita si sono scambiati tra loro durante le feste, dagli anni '60 a oggi. Gli autori sono tra i vignettisti più noti del panorama italiano, con alcune incursioni straniere. Si passa da maestri come Osvaldo Cavandoli (l'ideatore di Mr. Linea per i Caroselli della Lagostina) a Marco Biassoni (protagonista con il suo Re Artù di indimenticabili siparietti per Gran Pavesi), ma non mancano Bruno Bozzetto (con il suo celeberrimo Signor Rossi), Marilena Nardi, Carlo Squillante, Giorgio Cavallo, Milko e Gianni Chiostrì solo per citarne alcuni.

Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 a Torino, **dal 10 dicembre al 14 gennaio**. Ingresso gratuito dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 18.30. Finissage venerdì 14 gennaio 2022.

Tradizioni

Dove si accende la magia delle tradizioni

Una serie di appuntamenti in Piemonte, patrocinati dall'Assemblea legislativa regionale.



Per rinnovare la magia delle festività l'Assemblea regionale del Piemonte patrocina, anche quest'anno, una serie di iniziative sul territorio.

La Palazzina di caccia di Stupinigi, a **Nichelino (To)**, ospita **Il Natale è reale** fino al 19 dicembre con canti natalizi e rappresentazioni di antichi mestieri. In un tour magico, all'interno e all'esterno delle scuderie reali, si può visitare la casa di Babbo Natale e il villaggio degli Elfi, ammirare un maestoso presepe meccanico e perdersi tra alberi di Natale e quadri in tema.

La fantasia regna sovrana a **Immaginaria**, organizzata dal Comune di **Venaria (To)** dall'8 dicembre al 9 gennaio. Clou della kermesse

l'illuminazione della Reggia da piazza della Repubblica, con le immagini dei protagonisti della fiaba "Regina la cerva", creata per l'occasione.

L'8 dicembre sulla **Rocca di Cavour (Cn)** s'inaugura il **Presepe in vetta**, composto da imponenti sculture lignee. Quello stesso giorno Babbo Natale riceve le letterine a lui indirizzate e la mostra "Una nuova vita alle radici" apre i battenti. Il 19 dicembre è prevista **Una notte al presepe** per percorrere in gruppo i sentieri che conducono alla Rocca. Sempre dall'8 dicembre piazza XXVII marzo di **Fossano (Cn)** si trasforma nel **Villaggio di Natale**, dove Babbo Natale mostra ai più piccoli la sua casa e la sua slitta. Si possono inoltre ammirare i presepi realizzati dagli studenti e il gigantesco albero di Natale in ferro allestito in piazza Manfredi.

Il **Festival delle luci** illumina fino all'Epifania il centro storico e le principali chiese di **Giaveno (To)** e parco Marchini si trasforma in un **Bosco incantato** con alberi parlanti. L'esposizione della "Natività" di Luigi Stoisà nella Chiesa dei Batù riporta al senso più autentico del Natale mentre il 6 gennaio, con la discesa di un vigile del fuoco dal campanile per **La Befana del Pompiere**, lo spettacolo è assicurato.

Fino al 9 gennaio piazza Martiri della Libertà di **Rivoli (To)** diventa

Il villaggio di Babbo Natale con casette di legno che ospitano laboratori gratuiti per i più piccini, una pista di pattinaggio e un trenino per visitare i luoghi più suggestivi della città. E torna, in via Alfieri 40, a **Moncalieri (To)**, la rassegna di **Presepi nel mondo** allestita dalla Famija Moncaliereisa.

Il 12 dicembre, nella chiesa di San Nicolò, a **Novi Ligure (Al)**, l'Associazione NoviMusica, diretta dal maestro Maurizio Billi, esegue il **Galà d'inverno 2021** con la partecipazione di Carlo Romano e della sua ensemble, "I cameristi cromatici". Il repertorio spazia da Bach a Vivaldi, da Morricone a Piazzolla. E il 18 dicembre, nella chiesa parrocchiale di San Biagio, a **Faule (Cn)**, il Comune organizza il **Concerto di Natale**. Per l'occasione la Corale Giovanni Paolo II propone una selezione di canti della tradizione.

Giocarrù è l'evento che il 18 dicembre in piazza Divisione Cuneese, a **Carrù (Cn)** intende far riscoprire la magia dei giochi da tavolo, mentre la mostra di presepi nell'Oratorio parrocchiale aiuta a immergersi nel mistero della Natività.

La notte del 24 e del 26 dicembre le vie del centro storico di **Bagnasco (Cn)** si trasformano nella Betlemme di oltre duemila anni fa per rievocare, con un **presepe vivente**, gli episodi salienti della nascita di Gesù narrati nei Vangeli.

Una sinergia a favore dello sport fruibile da bambini e ragazzi. Tutti insieme!

A tletica, basket, tennis, mini-hockey, twirling, ginnastica artistica: in una parola Multisport.

Si chiama così la nuova sinergia nata la scorsa estate da un'idea di Zino Puci e perseguita da sei dirigenti sportivi di altrettante discipline, che hanno come quartier generale lo storico Palazzetto dello sport di Bra in viale Risorgimento, 31/A. Un'esperienza immersiva dove bambini possono cimentarsi in diverse attività ed aumentare così la consapevolezza delle proprie abilità e capacità motorie. All'ennesima potenza.

Ma andiamo nel dettaglio. L'iniziativa è rivolta ai bambini di età giovanissima (dai 5 ai 7 anni) con

l'obiettivo di introdurli alla pratica sportiva senza avere l'ansia da prestazione e soprattutto attraverso una dimensione ludica. Lo sport deve diventare, con questo progetto, strumento d'inclusione, partecipazione e divertimento. Spiegano gli organizzatori: «Buona la risposta del-

Sei dirigenti sportivi di Bra hanno lanciato Multisport



le famiglie e dei bimbi che da settembre sono felicemente attivi. Progetto collaterale partito ora è quello di offrire gratuitamente

ai bimbi dell'ultimo anno delle scuole materne un assaggio di questa attività». Aggiungendo: «C'era biso-

gno di dare ai più piccoli, in un periodo di forzato stop da Covid e di limitata libertà, la possibilità di saltare, giocare, correre come

cita lo slogan del Multisport». Se l'idea vi stuzzica, ecco le info base. Bra Multisport Sinergy Team - Scuola di

Sport, info@bramultisport.com o 328/3857564. Telefoni alla mano, quindi e con lei il passaparola.

Silvia Gullino

Emozioni dei visitatori nella giornata di domenica 21 novembre

I soci del Velo Club Chiesa in visita al Museo della Bicicletta di Bra



Hai voluto la bici? Certo e si pedala che è una meraviglia! Un bel manipolo di soci del Velo Club Chiesa di Bra ha trascorso una fetta di domenica 21 novembre all'interno del Museo della Bicicletta, ammirando la notevole rassegna di memorabilia a due ruote. Ad attenderli c'era il presidente, fondatore e ideatore del Museo, cavaliere ufficiale Luciano Cravero, che ha raccontato agli ospiti storie e aneddoti dei cimeli esposti nella permanente, che si attesta al decimo posto della speciale classifica dei musei dedicati al mezzo a pedali. Qui sono esposte tante biciclette, quella da bersagliere del 1900, da panettiere, da barbiere, da arrotino, da spazzacamino, da pompierre, da lattaio, da stagnino, da portalettere, da gelatiere, da corriere,

che hanno trovato posto vicino ad altre pietre miliari come la bici della campionessa di handbike Francesca Fenocchio, oppure quella da corsa del 1935 con il primo cambio Campagnolo a bacchetta posteriore, usata anche da Gino Bartali e Fausto Coppi. Insieme ai visitatori c'era anche Renato Chiesa, che ha fatto un tuffo nel passato di fronte allo spazio dedicato al padre Renzo, "detto Cesot", grande appassionato di ciclismo, che oltre all'officina di bici, aveva una squadra di corridori nelle categorie esordienti, allievi e dilettanti, scalate fino al professionismo da Franco Bodrero ed un team cicloturistico giunto quinto nel campionato italiano delle Società, con Luciano Cravero nelle proprie fila. Quest'ultimo si è detto molto felici

ce della giornata, augurando a tutta l'equipe dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Velo Club Chiesa, affiliata alla UISP, di continuare ad amare sempre di più questo sport. Infine, ha ricordato come sia possibile visitare il Museo situato a Bra, in corso Monviso 25, contattando il numero di telefono 333/6567315. Grazie al contributo dei soci e della campagna di tesseramento al costo di 10 euro con un regalo incluso, continuerà l'opera di promozione e valorizzazione dell'allestimento per rendere la visita un'esperienza indimenticabile. Non ci resta che andare!

Silvia Gullino

Foto di Luciano Cravero: il gruppo dei soci del Velo Club Chiesa di Bra

Nella mattinata del 4 dicembre

I droni controlleranno la salute dei tetti di Bra

Nella mattinata di sabato 4 dicembre alcuni droni sorvoleranno Bra. Si tratta della dotazione del Corpo Militare ACISMOM (Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta) di Roma, che in tale giornata effettuerà, in collaborazio-

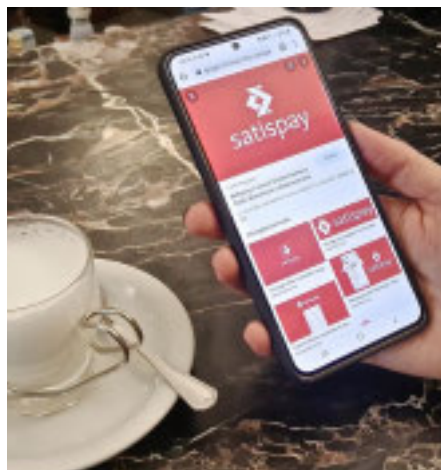
ne con il Comune, un'operazione di monitoraggio aereo di tetti e coperture, finalizzato in particolare alla salvaguardia e al controllo di edifici storici e chiese. L'operazione si svolgerà nella parte alta della città e in area Madonna Fiori.

Una rivoluzione smart per pagare e risparmiare

Anche a Bra tutti pazzi per l'app «Satispay»

Spesa e pausa caffè a Bra sono ancora più easy. La notizia è questa: è boom di pagamenti con Satispay. L'app gratuita, ideata da tre giovani cuneesi, Alberto Dalmasso, Dario Brignone, Samuele Pinta, ha superato il milione di iscritti.

Un sistema cashless rapido e indolore, una svolta tech che permette di pagare con il proprio smartphone, o trasferire denaro tra amici e parenti, acquistare servizi e risparmiare, senza utilizzare il circuito delle carte di credito. Del resto, il procedimento piace. Oggi è presente in un cellulare su cinque della Granda, mentre in Piemonte sono 30mila gli esercizi abilitati a ricevere il pagamento con l'app. Per i negozi che incassano con Satispay non sono previsti costi o canoni, ma solo una commissione fissa di 20 centesimi per i pagamenti superiori a 10 euro. Certo, adesso bisognerà aspettare che il fenomeno si allarghi ancora. Ma va bene, attendiamolo. C'è da dire che la cosa bella di Satispay è che permette di accreditare vantaggi agli utenti di vecchia e nuova data, nonché premiare gli esercenti virtuosi. Tipo, il Satispay Smart Award 2021, che vede le province di Cuneo e Torino occupare la top 10 della classifica "Popu-



lar". Sul gradino più alto del podio si colloca anche quest'anno il Bar Corso di Cuneo, tra i primi ad adottare e promuovere il servizio, secondo posto per Eataly e terza piazza per il locale Torre Cremeria Bar di Torino. Infine c'è anche la classifica "Cashback", dove Satispay elenca gli esercenti che hanno saputo fare maggiori sconti sugli acquisti effettuati con Satispay, sia per attrarre che per fidelizzare i clienti. Che smart!

Silvia Gullino

Venerdì 3 dicembre alle 21. Biglietti al botteghino e on line su www.piemonteticket.it

Teatro a Bra: Andrea Bosca in scena con “La luna e i falò”

Torna finalmente la bella stagione del teatro Politeama Boggione di Bra! Il primo spettacolo del cartellone 2021-2022 è in programma venerdì 3 dicembre 2021: ad andare in scena è “La luna e i falò”, adattamento dall'omonimo romanzo di Cesare Pavese con Andrea Bosca, volto noto del grande e del piccolo schermo, da “Noi credevamo” di Mario Martone a “Pasolini” di Abel Ferrara.

Ambientato a ridosso della Liberazione, nelle Langhe sventrate dalla guerra appena alle spalle e dalla miseria di un territorio che prova a rimettersi sulle sue gambe, “La luna e i falò” racconta del ritorno a casa di Anguilla, emigrato in America dove è riuscito a fare fortuna. Il suo è un viaggio a ritroso, tra i luoghi e le tracce dell'infanzia, che prova a riannodare tra memorie sbiadite ed emozioni perse, nel tentativo di riappropriarsi di una identità e sentirsi parte di una comunità originaria. Eppure, anche nella placida campagna, dove tutto sembra conservarsi e a cui il tempo sembra risparmiare intatta la bellezza delle colline e dei noccioli, come pure l'abitudine ancestrale dei falò, tutto è cambiato irrimediabilmente.

“C'è tanto del nostro essere



giovani uomini in questo adattamento per il teatro che firmo insieme ad Andrea Bosca - commenta il regista Paolo Briguglia -: l'inquietudine, l'essersi allontanati dai luoghi di origine, il modo difficile di sentirsi a casa da qualche parte. Emerge lo strato profondo che un autore immensamente grande come Cesare Pavese ha voluto rappresentare: il senso della vita, l'andarsene, il tornare, l'essere straniero, il bisogno di una identità radicata che si rifletta nelle persone, nei luoghi, che ci hanno visto diventare uomini”. Lo spettacolo inizia alle ore 21. I biglietti sono in vendita il venerdì pomeriggio, dalle 16 alle 19 presso il botteghino del teatro, in piazza Carlo Alberto. Da lunedì 29 novembre sarà possibile acquistare i ticket per la stagione teatrale braidese anche nei punti vendita convenzionati con Piemonte Ticket oppure on line, sul sito www.piemonteticket.it. Il

biglietto singolo costa 20 euro, ridotto a 18 per over 65, under 26 e soci Ascom.

Il prossimo appuntamento con la prosa sarà martedì 14 dicembre con la commedia sul gioco d'azzardo “Slot”, con Paola Barale e Paola Quattrini, mentre il 30 dicembre l'operetta “Sul bel Danubio Blu” porterà a teatro le magi-

che atmosfere viennesi di fine anno a Bra (spettacolo fuori abbonamento).

Maggiori informazioni e il calendario completo degli spettacoli su www.turismoinbra.it o presso l'Ufficio cultura turismo e manifestazioni del Comune di Bra, in piazza Caduti per la Libertà 20, o chiamando lo 0172.430185. (em)

AUGURI A...



Sotto lo sguardo vigile e misericordioso della preziosa effigie della Madonna, domenica 9 maggio, Amedeo Botto ha ricevuto il sacramento della Prima Comunione. Nella Messa, celebrata nella parrocchia di Maria Vergine Assunta in Busca, si è sentito forte l'entusiasmo per questo importantissimo passo della sua giovane vita.

L'Eucaristia, il pane di vita eterna, il sacramento che corrobora la fede non solo dei bambini, ma anche dei genitori e di tutta la comunità parrocchiale. Come sappiamo la Prima Comunione è il primo, vero incontro tra un bambino e Gesù, il momento in cui si riceve il corpo ed il sangue di Cristo. Proprio papa Francesco in passato ha voluto sottolineare la straordinaria importanza di questo passaggio. «La Comunione è la sorgente della vita stessa della Chiesa. È da essa che scaturisce ogni autentico cammino di fede, di comunione e di testimonianza».

Per Amedeo, 9 anni, si è trattato dunque del primo, consapevole momento di contatto con la fede che nemmeno il periodo storico legato al Coronavirus ha potuto cancellare. E dopo le severe restrizioni imposte dalla pandemia, finalmente la festa ha avuto inizio... domenica 14 novembre.

Per Amedeo, la torta, il brindisi e tutto l'affetto di mamma Paola, papà Giulio, nonno Domenico, zia Stefania, zio Alberto e quello di parenti ed amici. Insomma, una giornata speciale per l'intera famiglia, una di quelle che si raccontano per molto tempo e la cui gioia si percepisce come carezza e come segno che l'attesa non è mai vana. Ecco perché questa Prima Comunione è notizia. Buona notizia.

Silvia Gullino

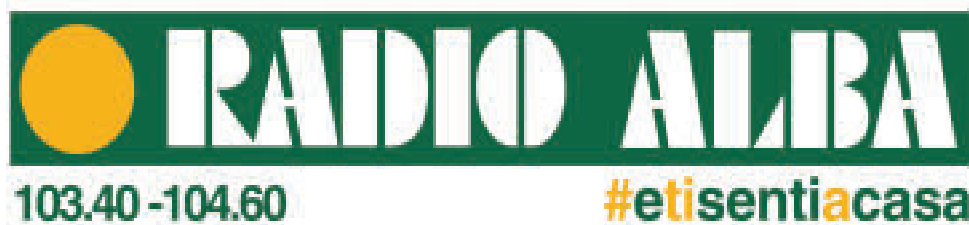
L'ANGOLO DELLA POESIA di Bernardo Negro

La luce nel vento è l'innocenza che ritorna a gioire sui volti. Ricordo le stagioni nella calma dell'aria. Bra stagiava il candore delle vie sull'albeggiare oltre i sogni che la notte aveva sparso tra le coltri dell'amore. Ovunque saliva un raggio di voci tra le parole già disseminate dal nulla. Poi il giorno incantava i sussurri che asciugavano il pianto. Le madri sfogliavano echi nel tempo mentre l'aurora sfatava il passato. Ora la foschia scivola in menti senza approdi nel cielo dell'anima. Il vecchio ascolta il brusio degli anni e non vi è riparo se l'innocenza non gli ricorda il cuore. Si volgono i benzinai della periferia; i testi del Latinista Gandino sono l'innocenza della bellezza se un volto li schiude nel risveglio della gioventù; cercano un volto i muratori quando specchiano l'avvenire che illimpidisce i vetri; l'innocenza mostra il suo alfabeto allo stupore che non è illusione nei bimbi. La Operti accennava alla Carità che non ha secoli, ma lembi di Eternità. Il suo volto è tra i benefattori nell'umiltà di ogni giorno che sa edificare le certezze oltre le indifferenze che pungono anche le fondamenta del pensiero. I benzinai guardano chi passa. Ma in Bra resta il cuore di chi rimane in sogni senza fine perché l'amore riscatta nei volti

quanto l'innocenza ha smarrito in ombre e la luce trova generazioni che hanno fede in un orizzonte. E tu ed io, dalla cima di colli quando l'azzurro inonda l'ignoto, torneremo alle soste dell'Amore.

I VOLTI DELL'INNOCENZA

Poesia
di Bernardo Negro
Disegno
di Manuela Fissore



45 anni di successi e di ricordi



Sul viale Napoleonico, dal 4 al 12 dicembre, possibilità di esibire il proprio presepe e partecipare al contest

Tutto pronto per una nuova edizione dei Presepi di Cherasco da visitare (e votare) lungo il viale Napoleonico. «La manifestazione - spiega l'insegnante Maria Mesiano - è ormai diventata una tradizione ed una buona occasione per cimentarsi, grandi e piccini, nella costruzione di piccoli presepi con creatività ed ingegno, usando diversi materiali, a volte anche riciclati».

Aggiungendo: «L'invito è rivolto a famiglie, associazioni, negozi, scuole, oratorio... Dal 4 al 12 dicembre, chi vorrà, potrà allestire il proprio presepe nella cavità di un platano secolare del viale Napoleonico. Vi aspettiamo numerosi e gioiosi».

In merito, gli organizzatori hanno diffuso alcune informazioni importanti: i presepi staranno all'aperto e saranno esposti per tutto il periodo natalizio alle intemperie; dovranno essere costruiti e posizionati in modo da non essere spazzati via dal vento; durante l'allestimento del proprio presepe ognuno avrà cura di non incidere o rovinare assolutamente nessuno dei platani secolari del viale, preziosi monumenti e patrimonio naturalistico della città.

Non finisce qui. Anche questa edizione, come quella passata, prevede l'attribuzione di alcuni premi alle opere che si distingueranno per bellezza, cura ed originalità, secondo il giudizio di una Giu-



ria qualificata.

I premi, offerti dal Comune di Cherasco, saranno così suddivisi: il primo premio vale un buono di 100 euro da spendere presso il punto vendita "Garesio Sport" di Roreto di Cherasco e un cestino di prodotti Cheraschesi offerto dall'associazione "Gusta Cherasco"; il secondo premio consiste in un buono di 75 euro da spendere presso la "Profumeria Eliana" di Cherasco; il terzo premio prevede un buono di 50 euro da spendere presso la "Cartoleria Ely Ca" di Roreto; altri premi saranno offerti dalle grandi aziende Cheraschesi "BRC" e Caffè Revello".

Se ancora non vi basta, i presepi che otterranno il maggior numero di reazioni o like su Facebook, condividendo la foto direttamente dal post della pagina dei presepi, guadagneranno i seguenti premi: primo premio 100 euro; secondo premio 75 euro; terzo premio 50 euro; quarto, quinto e sesto riceveranno 25 euro ciascuno.

Dal 12 dicembre, sulla pagina Facebook dedicata, verrà creato un album da cui poter condividere la fotografia del proprio presepe. Attenzione. La condivisione delle foto dei presepi direttamente dalla pagina è importante per tenere traccia delle reazioni ottenute sui social ai fini della premiazione. Che state aspettando? Correte, su!

Silvia Gullino

Giovedì 25 novembre è stata protagonista la manodopera artistica del socio Michele Bracciotti

Serata sul linguaggio della ceramica al Lions Bra

Nuovo appuntamento di successo per il Lions Club Bra Host, che ha dedicato una serata all'arte della ceramica, un linguaggio senza

tempo raccontato con passione dal socio Michele Bracciotti. Quartier generale del meeting di giovedì 25 novembre è stato il ristorante

Il Principe dell'Hotel Cavalieri di Bra, dove sono convenuti ospiti e soci pienamente coinvolti sul tema. Al centro dell'attenzione è stata

l'arte decorativa, derivante dalla terra, in un percorso che ha portato a riscoprire il valore dell'artigianato e la manodopera di qualità. La ceramica (dal greco Kéramos, argilla) abbraccia la vastissima quantità dei prodotti che si ottengono modellando impasti di argilla e di altre terre che vengono cotti e, successivamente, decorati e ricoperti con un rivestimento di vernice e smalto. Prodotti di ceramica si ritrovano in tutte le culture e l'evento è stato l'invito a capire che cosa rappresenta la ceramica oggi.

Dalla passione di Michele Bracciotti per questa forma artistica è scaturita una produzione di grande originalità, frutto di sperimentazione e di un dialogo sempre nuovo tra fantasia e creatività. E così tutti hanno potuto ammirare la "brocca della solidarietà", una scultura in argilla che parla di amore disinteressato e gratuito, espressione della carità e del bene.



In cima, due mani che si

stringono a ricordare vicende umane improntate alla solidarietà, all'altruismo, all'impegno per il prossimo. Per chi soffre ed è più debole. «La stretta di mano è un simbolo - ha commentato Brac-

ciotti -. Si stringono le mani per siglare un patto. Si stringono le mani per un saluto. Si stringe la mano debole per sorreggerla. Pensando a questo ho creato la brocca della solidarietà, che è piena parte dello spirito Lionistico. Essere solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, i soccorsi ai bisognosi, la solidarietà ai sofferenti».

Così l'opera è diventata un omaggio al presidente del sodalizio, Armando Verrua che, con il suo agire generoso e incondizionato, onora quotidianamente il motto di tutti i Lions del mondo: «We serve! Noi serviamo».

Silvia Gullino

Foto: il presidente del Lions Club Bra Host, Armando Verrua, con il relatore della serata, Michele Bracciotti

L'iniziativa degli "Amici dei Giardini della Rocca"

A Bra "Presepiando"



Elfi, renne, alberi, cristalli di ghiaccio e luminarie. Dicembre è il mese dell'anno più atteso dai piccini, ma anche dai grandi, perché prima di portarsi via il 2021, porta in dono anche il calore ed i colori, i sapori e le emozioni della festa più bella, il Natale.

Come ogni anno a Bra non mancheranno gli appuntamenti che renderanno ancora più lieta questa ricorrenza. Uno su tutti? Dal 1° dicembre sarà di nuovo possibile partecipare a "Presepiando", evento patrocinato dal Comune di Bra e promosso

dagli "Amici dei Giardini della Rocca". Chiunque lo desidera potrà portare il proprio presepe, nei giardini del Belvedere (piazza Spreitenbach) e lasciare il più classico dei simboli di Natale all'ammirazione dei visitatori fino al 7 gennaio 2022. Ogni anno le opere esposte aumentano di numero e sono tutte molto belle. Pron- ti a instagrammare?

Silvia Gullino

Foto: un presepe esposto nelle passate edizioni di "Presepiando"

Bra: riprendono gli incontri dell'Alzheimer Café

Con il mese di dicembre ritorna l'Alzheimer Café, il progetto che l'Amministrazione comunale di Bra porta avanti da anni in collaborazione con l'associazione "La Cordata", l'associazione "Insieme", l'Arci, la cooperativa "Progetto Emmaus" e la onlus "Sos Bra chiama Bra". Si tratta di un'iniziativa che offre alle persone affette da questa malattia neurodegenerativa, familiari e caregivers un momento di confronto e aiuto, un'occasione per condividere sotto il profilo tecnico, ma anche emotivo, le difficoltà quotidiane e nello stesso tempo com-

battere l'isolamento che spesso li circonda. Il progetto è finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali attraverso la Regione Piemonte.

Il calendario prevede una serie di incontri di auto mutuo aiuto che si svolgeranno presso il Centro di incontro intercomunale di via Montegrappa tutti i mercoledì dalle 9,30 alle 11,30. Il primo appuntamento è in programma per il 1° dicembre 2021. Gli incontri saranno condotti da una psicologa, un'assistente sociale e una educatrice professionale. È inoltre previsto l'intervento di esperti.

Agli appuntamenti possono partecipare i malati, i loro familiari e accompagnatori, residenti a Bra o in un altro dei Comuni del bacino che fa capo alla città della Zizzola: Cherasco, Ceresole d'Alba, La Morra, Narzole, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno e Verduno. Gli incontri si svolgeranno nel pieno rispetto delle norme anti-Covid. Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere all'associazione "La Cordata" chiamando il 338-2245817 o scrivendo a lacordata.ads@libero.it. (rb)



AI REGALI AZIENDALI CI PENSIAMO NOI

Da oltre 25 anni, progettiamo e confezioniamo
il dono perfetto per il Natale più esclusivo.

Per questo Natale scegli il giusto regalo per amici, colleghi e clienti:
gustosi prodotti gourmet in ricercate ed eleganti confezioni.

SCEGLI DI REGALARE UNA GIFT BOX SOLE DI SAN MARTINO



Se sei un'Azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su

WWW.SOLEDISANMARTINO.COM

VIABILITÀ

Approvato studio per il consolidamento del ponte Trunasse a Castelletto Stura

Intervento della Provincia per il rinforzo di alcune pile di fondazione, costo circa 600 mila euro

La Provincia ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex preliminare) per i lavori di consolidamento del ponte sul fiume Stura in località Trunasse nel comune di Castelletto Stura, lungo la strada provinciale 3 nel tratto Castelletto Stura e Centallo. Dopo il sopralluogo dei tecnici del Settore Viabilità e Ufficio Progettazione di Cuneo è stato appurato l'evolversi di un importante fenomeno di erosione, localizzata intorno alle fondazioni di quattro pile e causata dalla corrente del fiume Stura. Sebbene la Provincia in passato abbia già eseguito interventi di rinforzo e consolidamento delle fondazioni, è necessario consolidare quelle pile realizzando colonne di terreno consolidato (jet-grouting) e iniezioni trasversali di intasamento, sulla scorta dell'esperienza maturata dai precedenti interventi di consolidamento eseguiti del ponte dopo i vari eventi alluvionali che si sono abbattuti sulla struttura. Le scelte progettuali hanno lo scopo di garantire, oltre alla



durata, il miglioramento delle difese delle strutture in caso di alluvione perché la sot-

tomurazione delle strutture migliora il grado di sicurezza, a fronte di eventuali feno-

meni di scalzamento alla base delle pile del viadotto in esame.

Il progetto preliminare eseguito dall'ing. Simone Nicola del Settore Viabilità Repar-

to di Cuneo e Saluzzo, ammonta a complessivi 600.000 euro, di cui 460.000 euro per lavori a base di gara e 140.000 euro per somme a disposizione dell'amministrazione. L'intervento è finanziato dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con quello dell'Economia e delle nell'ambito degli "Interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane". I lavori prevedono: opere di sbancamento e preparazione del terreno al consolidamento e alla formazione di scogliere; opere di consolidamento del terreno di fondazione con formazione di colonne di terreno consolidato (jet-grouting); iniezioni di boiaccia a sezioni e pressioni controllate; opere di formazione di cordolo in cemento armato; ritombamento con i materiali da scavo e completamento mediante la sistemazione finale dell'alveo.

ENTRAMBI NEL FOSSANESE - A CASTELLETTO STURA E A MARENE

Due giorni, due incidenti, due giovani morti

L'aumento degli incidenti mortali nel Cuneese è una realtà di questi giorni. Ne

referiamo proprio nell'editoriale di prima pagina. Per una tragica coincidenza registriamo due inci-

identi mortali nel Fossanese avvenuti ad un giorno di distanza (in realtà poche ore) con una dinami-

ca drammaticamente simile. In entrambi a perdere la vita un giovanissimo. Il primo si è registrato a

Castelletto Stura, venerdì. La vittima un giovane di Montanera, Davide Tomatis di 24 anni alla guida della sua Punto coinvolta in uno scontro frontale.

Sulla sua auto, infatti, si è schiantata quella condotta da una giovane 23 enne, che aveva invaso la corsia. Un Van Mercedes, che seguiva l'auto di Davide, la ha quindi tamponata buttandola fuori strada. Il ragazzo, che lavorava in un'azienda artigiana di Castelletto Stura è morto sul colpo. Feriti i conducenti degli altri due mezzi. Dinamica abbastanza simile, poche ore dopo, tra Marene e Carmagnola. Antonio Coppola, 23 enne di Savigliano, dipendente di un'azienda metalmeccanica, stava tornando dal turno di notte quando la sua auto si

è scontrata frontalmente con un Suv. In questo caso, però, è stata l'auto del giovane, morto sul colpo, ad invadere la corsia opposta. Da poco più di un anno Antonio era arrivato nella «Granda». Originario

di Napoli era appassionato di kick boxing, sport in cui era stato campione italiano giovanile.

Nelle foto l'incidente di Marene e quello di Castelletto Stura

L'azienda cuneese al fianco della manifestazione sportiva

Biraghi è stata sponsor della Savona Half Marathon

Proseguono le attività di sostegno al mondo dello sport da parte di Biraghi, azienda cuneese tra le più importanti nel settore lattiero caseario, che domenica 28 novembre è stata per la seconda volta sponsor della Savona Half Marathon, la manifestazione sportiva organizzata dalla A.S.D. Podistica Savonese e dall'Associazione Chicchi di Riso ONLUS, in collaborazione con il Comune di Savona. La mezza maratona è suddivisa in tre

percorsi - la Family Run di 5 chilometri, la Half Marathon di 21 chilometri, la Ten 10k di 10 chilometri di cui l'azienda sarà Title Sponsor - e ogni partecipante ha avuto una maglietta gialla con il logo Biraghi. Sabato 27 novembre Biraghi era presente con il suo truck brandizzato all'interno del Villaggio Sponsor in piazza Sisto IV a Savona, dove si sono potuti gustare e acquistare, a un prezzo promozionale, i celebri Biraghini Snack, uno dei prodotti di pun-

ta dell'azienda cuneese. La domenica poi, giorno della gara, l'azienda era presente al traguardo per dare in omaggio a tutti i partecipanti uno snack monodose e per premiare i tre migliori classificati nella categoria donne e i tre nella categoria uomini. «Per la seconda volta ci siamo trovati al fianco della Savona Half Marathon, la manifestazione sportiva arrivata alla sua sesta edizione - spiega Claudio Testa, Direttore Marketing e Strategie Commerciali della Biraghi SpA -. Siamo felici di aver portato nuovamente il nostro truck sulla riviera ligure e far conoscere non solo i nostri prodotti, ma anche la nostra filosofia, da sempre vicina al mondo dello sport e della salute fisica». «Siamo onorati che ancora una volta, soprattutto in un momento di ripartenza particolare come questo, un brand importante ed internazionale quale è Biraghi ci abbia nuovamente conferito e rinnovato la propria fiducia e dimostrato interesse per la nostra manifestazione - dichiara Enzo Grenno, Presidente dell'Associazione Chicchi di Riso -. Tutto ciò ci è di forte e determinante sostegno per affrontare al meglio le difficoltà nell'organizzare eventi di grande importanza per il territorio quale la Savona Half Marathon International».



BRA'S – Festival della Salsiccia di Bra: gli appuntamenti day by day

da BRA

BRA'S, il Festival del Buon Gusto e della Salsiccia di Bra, torna con la sua seconda edizione dal 9 al 12 dicembre 2021, per una quattro giorni volta a celebrare i prodotti di eccellenza del territorio (oltre alla celebre salsiccia anche il formaggio, il pane e il riso), interpretati degli chef stellati Michelin Massimo Camia ("Massimo Camia" di La Morra), Flavio Costa ("21.9" di Piobesi d'Alba), Walter Ferretto ("Il Cascinale Nuovo" di Isola d'Asti) e Gennaro Esposito ("La Torre del Saracino, Vico Equense - Na). Si parte con due appuntamenti a tavola su prenotazione: giovedì 9 un'esclusiva Cena di Gala con menù stellato a 8 mani all'Agenzia di Pollenzo, venerdì 10 al Movicentro, il Bistrot di BRA'S, da una collaborazione tra lo stellato Massimo Camia e lo chef de "Il Banchetto" Massimo Pavan. Si prosegue sabato 11 e domenica 12 dicembre con un weekend del Gusto a porte aperte al Movicentro - adobbato con uno scenografico allestimento ad hoc e uno spazio 'ristorazione' con posti attrezzati a sedere - per una due giorni in cui gli chef stellati, accompagnati dalle loro brigate, cucineranno dal vivo sei piatti ideati per l'evento, oltre a propo-

ste di degustazione del territorio. Il fine settimana al Movicentro sarà inoltre l'occasione per scoprire i prodotti tipici di eccellenza del "Mercato di BRA'S", a cura di Confartigianato, Coldiretti, Campagna Amica e Slow Food Piemonte e Valle d'Aosta. Ingresso libero con Green pass, come da normativa vigente. L'evento è organizzato dal Comune di Bra e dall'Ascom di Bra, in collaborazione con i Consorzi Salsiccia di Bra, Bra DOP e Pane di Bra, Confartigianato Cuneo, Coldiretti Cuneo, Campagna Amica, Slow Food Piemonte e Valle d'Aosta e il sostegno di Regione Piemonte, Camera di Commercio di Cuneo, Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Fondazione CRC. Partners: Riso di Bra, OrtoBraGourmet, La Banca del Vino, Cantine Ascheri, DiCaf, I.P.S. Velloso Mucci, Teknica e Allianz. Info su www.turismo-inbra.it e su www.bracittaslow.it. (em)

Foto Gerbaldo



IL PROGRAMMA DI BRA'S

Giorno per giorno

Giovedì 9 dicembre

Cena di Gala a 8 mani | Albergo dell'Agenzia di Pollenzo, ore 20.30

Gran Galà della Salsiccia di Bra. Una cena stellata "a otto mani". Gli chef stellati Michelin Gennaro Esposito, Massimo Camia, Flavio Costa e Walter Ferretto prepareranno un menù dedicato alla salsiccia e ai prodotti di eccellenza della città. Menù: Finger: *Millefoglie di lingua di vitello e foie gras (Walter Ferretto), *Crema di zucchine trombette, seppie al nero e scorzette di limone candito (Flavio Costa), *Macaron con patè di farona e tartufo nero (Massimo Camia) || Antipasto: *Zuppa fredda di ostriche e levistico, Salsiccia di Bra e dolce-salato al limone (Gennaro Esposito) || Primo piatto: *Raviolo quadrato, Salsiccia di Bra, rosso d'uovo, verdure degli orti, spuma di Bra tenero (Massimo Camia) || Secondo: *Galletto nostrano ripieno di tartufo nero, castagne e patate novelle (Flavio Costa) || Dolce: *Gianduiotto ripieno di gelatina al Moscato d'Asti (Walter Ferretto) || Piccola pasticceria: *Arancia, carota e limone (Flavio Costa), *Brutto e buono (Walter Ferretto), *Brownie al fondente, mousse di nocciolo (Massimo Camia) Vini selezionati dalla Banca del Vino di Pollenzo. Costo di partecipazione euro 130 a persona, vini e bevande incluse. Posti limitati, con prenotazione obbligatoria al 0172.430185.

Venerdì 10 dicembre

Il Bistrot di Bra's | Movicentro

Cena ideata da Massimo Camia in collaborazione con il catering "Il Banchetto" di Mimmo Pavan. Serata a tema con selezione di piatti preparati con le materie prime protagoniste del Festival. Menù: *Sformatino di porri, crema di acciughe e chips di topinambur || *Arancino di riso degli orti alla zucca gialla, crema di Bra Duro || *Plin con farina di castagne ripieno di Bra tenero e burro aromatizzato || *Salsiccia di Bra al nebbiolo e polentina bianca con brunoise di verdure croccanti || *Tortino lacrima fondente con il cuore all'arancia || Caffè Vini a cura delle Cantine Ascheri. Costo di partecipazione: 35 euro a persona, vini e bevande incluse. Posti limitati, prenotazione obbligatoria allo 0172.430185.

Sabato 11 e domenica 12 dicembre

BRA'S | Movicentro | h 11/23 – ingresso gratuito Il Festival della Salsiccia di Bra e del Buon Gusto, si svolgerà presso il Movicentro. Qui i tre chef stellati Michelin, Massimo Camia, Flavio Costa e Walter Ferretto celebreranno i prodotti di Bra. 6 piatti in 2 giorni: uno show cooking dedicato alla salsiccia, al formaggio Bra Dop e al Riso di Bra. **Menù (12 euro a piatto):** Sabato 11 dicembre (ore 11-23): caldo e freddo di Salsiccia di Bra, riso degli orti croccante e spuma di Bra tenero (Flavio Costa); ravioli di patate porri e verza, ragù di Salsiccia di Bra (Walter Fer-



retto); uovo di Bra's (Massimo Camia). Domenica 12 dicembre (ore 11-23): capunet di Salsiccia di Bra, fonduta di Bra duro (Flavio Costa); riso al salto, porri e zucca gialla tartare di Salsiccia di Bra e spuma di Bra tenero (Walter Ferretto); burger di Bra's (Massimo Camia). Oltre ai piatti cucinati dagli chef stellati, sarà possibile degustare anche il Tagliere Bra's (salsiccia di Bra, formaggio Bra Dop e focaccia di Bra) a 8 euro e assaggiare la focaccia di Bra a 4 euro, il tutto in abbinamento con i vini della Banca del Vino di Pollenzo.

IL MERCATO DI BRA'S

Movicentro | h 11/23 – ingresso gratuito

Il piano superiore del Movicentro sarà la vetrina dei prodotti di eccellenza del territorio, selezionati da Confartigianato Cuneo, Coldiretti Cuneo, Campagna Amica e Slow Food Piemonte e Valle d'Aosta. Una gallery di esposizione, degustazione e vendita dove artigiani, produttori e agricoltori presenteranno al pubblico i propri prodotti, alla scoperta del territorio e di strenne natalizie di qualità.

UNA RISOLUZIONE PARLAMENTARE ACCANTONA QUALSIASI IPOTESI DI PRELIEVO FORZOSO

Per difendere il risparmio avanti con gli incentivi anti-inflazione

Dalla maggioranza di governo in Parlamento cresce la consapevolezza della necessità di promuovere, su base volontaria e non forzata, una fiscalità di fiducia che permetta di finalizzare ai progetti di investimento produttivo, nelle aziende e nei settori strategici del Paese, una quota importante dei 1800 miliardi depositati sui conti correnti delle famiglie italiane: un ordine di grandezza pari a 9 volte il Pnrr o Recovery Plan. Una grande operazione fiduciaria così come era stata auspicata oltre un anno fa dal Banchiere e scrittore Beppe Ghisolfi. Il parlamentare Davide Zanichelli ha presentato una risoluzione in quanto componente della commissione finanze, con un elenco di provvedimenti orientati a tale obiettivo: rafforzamento dei piani individuali di risparmio, emissione di titoli di Stato destinati al finanziamento di progetti in sanità e ricerca, creazione di un fondo sovrano a capitale pubblico aperto alle sottoscrizioni dei privati, incentivi robusti alla previdenza integrativa e sviluppo dell'educazione finanziaria come fattore trasversale. **Esiste in effetti un PNRR domestico, che vale in termini di grandezza aritmetica 9 volte quello concesso all'Italia dalla Commissione Europea.** Si tratta del risparmio diffuso delle famiglie italiane, le quali nel

I depositi nel settore privato (non finanziario) in milioni di euro



La fase congiunturale in atto conferma la validità continuativa nel tempo dei moniti dell'economista statista Luigi Einaudi e del banchiere scrittore Beppe Ghisolfi

corso della prima e della seconda ondata pandemica, coincisa con altrettanti lockdown, hanno - soprattutto da parte dei titolari di redditi fissi e continuativi - accumulato risorse sui propri conti correnti, minimizzando spese e consumi non primari e portando così lo stock complessivo accantonato a 1800 miliardi. Adesso però la prospettiva inflazionistica connessa al rincaro delle materie prime e all'effetto-fionda della domanda di famiglie e imprese sui mercati, ha fatto in maniera prepotente riaffiorare quella che l'economi-

sta e statista Luigi Einaudi definì una "tassa sui poveri", in quanto passibile di erodere il potere d'acquisto reale delle somme risparmiate e depositate. Se in periodi di bassa inflazione - come mirabilmente fu evidenziato nel 2018 dal Banchiere e scrittore **Beppe Ghisolfi** - la "tassa sui poveri" diventa lo spread, ossia il differenziale nei rendimenti tra BTP Italiani e tedeschi che porta all'aumento dei tassi e alla stretta creditizia, attualmente - come è stato rimarcato in una risoluzione parlamentare indirizzata al

Governo - vige una sorta di "imposta occulta" che è rappresentata dal maggiore livello generale dei prezzi e che costa, in termini di erosione del potere d'acquisto del risparmio reale, 36 miliardi all'anno a cittadini e imprenditori. **Che fare pertanto?** Il Professor Beppe Ghisolfi indicò una linea maestra oltre un anno fa, vigente il governo Conte bis, in una specie di straordinaria "operazione fiducia" all'indirizzo delle famiglie italiane, contro ogni ipotesi di prelievo forzoso e fondata esclusivamente su principi di incen-

tivo e di volontarietà dei correntisti depositanti: creare un sistema di agevolazioni fiscali e di emissioni obbligazionarie pubbliche capace di incoraggiare la finalizzazione di una quota importante di quei 1800 miliardi a progetti di investimento mirato e trasparente nell'economia reale imprenditoriale e nei settori strategici dell'industria italiana. **Diversi sono gli strumenti tecnici idonei a centrare un simile obiettivo:** il lancio di linee dedicate di titoli di Stato sul modello dei green bond, l'ulteriore detassazione della previdenza complementare (in recepimento della direttiva europea che impone agli Stati di tassare unicamente la rendita alla scadenza e non il piano di accumulo del risparmio), il potenziamento dei Pir o Piani individuali di risparmio dedicati al finanziamento delle piccole e medie imprese quotate sul mercato dei capitali (Borsa), la creazione di un fondo sovrano pubblico aperto alle sottoscrizioni dei privati. Trasversalmente a tutte le misure prima elencate, la risoluzione prevede di sviluppare l'educazione finanziaria come fattore decisivo per orientare le scelte delle famiglie risparmiatrici verso modalità di investimento "pazienti", non speculative e informate, in grado di assorbire l'impatto dell'inflazione mettendo in sicurezza il capitale.

Le relazioni “pericolose” non sono solamente quelle tra amanti. Anche al lavoro è possibilissimo scovare colleghi che fanno girare le scatole un giorno sì e l'altro pure. Vero? Dai, è capitato a tutti di trovare qualcuno da cui avremmo voluto fuggire a gambe levate. Forse non ci avete mai ragionato fino in fondo, ma si trattava di un collega tossico, qualcuno in grado di influenzare negativamente anche le vostre prestazioni. Prendendo spunto da un interessante approfondimento di GQ, vogliamo elencarvi alcune tipologie di colleghi tossici. Riconoscerli, si sa, è il primo passo per evitarli. Quello “*mors tua, vita mia*”. Tra le voci del curriculum più apprezzate in ambiente lavorativo, lo sappiamo, c'è la famosa capacità di lavorare in team. Ecco, il collega tossico non è capace di fare gioco di squadra, anzi. È sempre quello che vuole fare di

Prendendo spunto da GQ, vi diciamo quali sono, così magari li evitate

Relazioni “pericolose” al lavoro: cinque segnali per riconoscere colleghi tossici



testa sua, a cui non importa nulla della collaborazione. Se puoi farti le scarpe stai sicuro che te le farà. Livello tossicità: 9. Quello “*simple the best*”. Uno dei colleghi tossici più diffusi è sicuramente l'autocelebrativo. Quello che, ogni giorno, deve ricordarti quanto è bravo/puntuale/preciso/capace e che, nemmeno troppo velatamente, sottolinea quanto invece gli altri siano un gradino sotto. Ha sempre aneddoti clamorosi sulle sue prestazioni vincenti e sui

suoi mille talenti, ma visto che oltre a menarsela è pure totalmente incapace di fare autocritica, è anche uno che spara a zero su chiunque. “*Simple the best*”. Livello tossicità: 8. “*Yes man!*”. Anche questo è un classico degli ambienti di lavoro. Quello che dice sempre sì, il leccchino del capo. Quello disponibile a fare tutto, a ogni ora, pure a risolvere un'equazione durante il pranzo di Natale. Lui c'è sempre e così, di riflesso, tutti gli altri che lavorano per vivere e

non vivono per lavorare, sembrano dei fannulloni. Livello tossicità: 7 e mezzo.

Il distruttivo. Collega che sguazza nelle lamentele, nelle querelle, nei contrasti. Se può litigare con qualcuno, pure con la donna delle pulizie, lui lo fa. Mette zizzania, parla male dei colleghi alle spalle degli altri colleghi, riferisce sfoghi per creare discussioni e ogni due per tre è in guerra col capo. Quando arriva lui (o lei, ovvio), sale già l'ansia. Livello tossicità: 9. **Il paparazzo.** Collega a cui piace da morire farsi gli affari di tutti e poi, naturalmente, diffonderli in giro come briciole ai piccioni. Appena arriva una new entry, il paparazzo provvede subito ad aggiornarlo in merito a chi sta con chi e altre chiacchiere. Vere o presunte, poco importa. Nulla diverte di più il paparazzo di sguazzare nel gossip. Livello tossicità: 10 e lode.

Silvia Gullino

LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO INTERPELLA PROVINCIA E REGIONE SUL TEMA VIABILITÀ

Infrastrutture: priorità locale per la competitività globale

Istituita a maggio dalla Camera di commercio di Cuneo, la Consulta delle Associazioni datoriali comprende tutte le realtà del tessuto economico locale. Al suo interno è stato attivato un Tavolo Tecnico ristretto, focalizzato sul tema delle infrastrutture, ambito le cui carenze sono significative, tanto da rappresentare un limite per lo sviluppo compiuto del territorio. L'incarico attribuito al Gruppo Tecnico era quello di realizzare una sintesi dello stato dell'arte delle opere necessarie alla provincia, approfondendo l'analisi del sistema infrastrutturale e individuando un ordine di priorità, con le azioni ritenute necessarie o possibili. La mattina di lunedì 29 novembre, presso la sede dell'Ente camerale, il documento contenente la sintesi dei progetti individuati quali prioritari dai rappresentanti di tutte le componenti economiche riunite nella Consulta, è stato consegnato pubblicamente all'assessore regionale ai trasporti, alle infrastrutture e alle opere pubbliche, Marco Gabusi, e al vicepresidente provinciale, con delega viabilità e lavori pubblici, Flavio Manavella.

“Essere una economia sempre più aperta ai mercati esteri oggi è un driver fondamentale per ogni comparto produttivo, ma il sistema infrastrutturale e le sue inefficienze logistiche possono comprometterne le potenzialità. È in gioco la competitività del nostro territorio e delle nostre aziende. - commenta il Presidente Mauro Gola - Ringrazio gli organi regionali e provinciali per aver accolto l'invito da parte del mondo economico che, nella Consulta, intende contribuire fattivamente all'individuazione di scelte e obiettivi a sostegno dello sviluppo del territorio. Auspichiamo che questo sia il punto di partenza di un percorso condiviso che porti il sistema cuneese, in ottica strategica per il futuro, a livelli adeguati di competitività economica”. Il mondo economico cuneese, consapevole dell'importanza della questione, ha fatto sistema condividendo delle priorità infrastrutturali, ma ancor di più convergendo sulla necessità di colmare quel netto gap che da decenni frena la crescita del tessuto imprenditoriale. L'obiettivo è accrescere la competitività generale della nostra provincia in termini di trasporto merci, ma anche di attrattività delle imprese nei confronti di una forza lavoro che deve essere sempre più qualificata. Dopo l'illustrazione dei contenuti del documento, imperniato sulla diversificazione del trasporto e sul-



Consegnato a Regione e Provincia il documento redatto dalla Consulta delle Associazioni datoriali con le infrastrutture su cui occorre intervenire

la resilienza territoriale, da parte di Vanessa Carriero, rappresentante del Tavolo ristretto, il presidente Gola ne ha consegnato copia all'assessore regionale Marco Gabusi e al vicepresidente della Provincia, Flavio Manavella.

“Ho apprezzato molto il metodo utilizzato oggi dalla Camera di commercio nel fare sintesi delle espressioni delle diverse componenti economiche” afferma l'Assessore Regionale Marco Gabusi. Le priorità infrastrutturali sono state individuate tenendo in considerazione lo stato dell'arte di ciascuna opera, la prontezza di cantierizzazione, a quali esigenze di trasporto assolverebbe e gli eventuali risvolti di un mancato avanzamento o completamento. Sono state individuati quattro gradi di priorità: alta, medio-alta, media e bassa, concentrando l'analisi sulle opere ricadenti nei primi due ambiti.

Fra i progetti ad alta priorità figurano: l'autostrada Asti-Cuneo, la strada statale 20 del Colle di Tenda, la strada statale 21 del Colle della Maddalena-Larche, il traforo Armo-

Cantarana e la statale 28. A queste si aggiungono con priorità medio-alta: la ferrovia Torino-Mondovì-Savona, il ripristino della tangenziale di Fossano, la strada provinciale 662 Cherasco-Saluzzo-Savigliano e il Polo logistico Cuneese.

“Ringrazio la Camera di commercio per il lavoro di coordinamento svolto, confluito nel prezioso documento di sintesi contenente le priorità degli interventi di interesse per la Granda, un necessario punto di partenza per dare risposte al grave deficit infrastrutturale” afferma il Vice Presidente della Provincia di Cuneo Flavio Manavella.

Affrontare oggi questo argomento ha una valenza strategica se si guarda anche ai fondi che arriveranno dal Pnrr e da altre fonti di finanziamento.

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Decreto antifrodi e visto di conformità

Devo eseguire dei lavori di ristrutturazione: se volessi fruire della cessione del credito d'imposta oppure dello sconto in fattura devo richiedere il visto di conformità?

«Di recente, per contrastare i comportamenti fraudolenti nell'utilizzo dei benefici fiscali per i lavori in casa, il legislatore ha esteso a tutti i bonus edilizi l'obbligo di richiedere il Visto di conformità: il Visto va chiesto in caso di opzione per la cessione o per lo sconto e riguarda la documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione. Prima di tali modifiche, il Visto era necessario soltanto per l'opzione di cessione del credito oppure sconto in fattura in ambito Superbonus, mentre adesso è previsto anche nei casi in cui in cui il contribuente sceglie di utilizzare direttamente nella propria dichiarazione dei redditi la detrazione del 110% spettante, se le dichiarazioni dei redditi sono presentate tramite un Caf oppure un professionista o una società di servizi. Sono esclusi dal nuovo obbligo i contribuenti che presentano il modello 730 o Redditi direttamente all'Agenzia delle Entrate utilizzando la dichiarazione precompilata; è anche escluso chi presenta la dichiarazione tramite il sostituto d'imposta che presta l'assistenza fiscale, poiché in tali casi l'Agenzia delle Entrate può già effettuare controlli preventivi sulla dichiarazione presentata. Inoltre, è necessario richiedere il Visto anche quando si esercita l'opzione per la cessione del credito o per lo sconto in fattura in riferimento alle altre detrazioni fiscali per lavori edilizi: ad esempio, recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, adozione di misure antisismiche, recupero o restauro della facciata. Il Visto di conformità deve essere rilasciato dal responsabile di un Centro di assistenza fiscale oppure da uno dei soggetti abilitati».



CNA IMPRESE CUNEO

Mettersi in Proprio: i servizi di accompagnamento per trasformare la tua idea in realtà

Hai una buona idea e vuoi aprire un'impresa tutta tua ma non sai come fare? Le parole “business planning”, organizzazione aziendale, analisi del rischio ti spaventano? C'è coerenza tra la tua idea imprenditoriale e le tue competenze? Ritieni di avere la giusta attitudine a lavorare in proprio o ad essere responsabile per altre persone? Per sostenere concretamente chi ha in mente un'idea di impresa e seguirlo passo passo nella sua realizzazione, la Regione Piemonte ha attivato il percorso MIP - METTERSI IN PROPRIO. Con MIP avrai l'opportunità di trasformare l'IDEA in un vero e proprio PROGETTO. Potrai essere accompagnato, dopo una prima valutazione delle tue attitudini, in un percorso a tappe dove una



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

rete di professionisti accreditati e di servizi saranno a tua disposizione, GRATUITAMENTE, per DEFINIRE? SVILUPPARE? e REALIZZARE la TUA impresa o la tua attività professionale. La Regione Piemonte ha selezionato e mette a tua disposizione un sistema, diffuso capillarmente sul territorio, che comprende i Centri per l'impiego della Regione Piemonte, un team di esperti regionali, tutor personalizzati e soprattutto una rete di circa 190 sportelli per la creazione d'impresa specializzati, in tutto il Piemonte, pronti ad accompagnarti in questo nuovo percorso. Insieme, diamo forza alle tue idee! Per approfondire contatta gli uffici di CNA Cuneo - rif. Fabrizio Rosano cell. 344/0872633 o il sito www.mettersinproprio.it



**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Al Caffè Letterario si parla di musica con la promessa del pop internazionale

Silvia Gullino

«Never yours again» è il singolo di esordio di Eva Emaus, promessa del pop internazionale. Una carica esplosiva di energia e di sensualità per un brano elettro-dance provocatorio, che lascia senza fiato. Eva Emaus si presenta sulla scena delle nuove tendenze del pop con tutte le caratteristiche per essere un'artista da uno switch in più. Rompe gli schemi, contro il politically correct! Sensualità è la parola d'ordine in "Never yours again", brano scritto dalla giovane cantante e da Federico Paciotti. «Mai più tua, ma ora di tutti»: Eva Emaus si presenta con un biglietto da visita che suona e tuona forte come un imperativo. A sposare il suo progetto non poteva che essere uno tra i più grandi direttori artistici avanguardisti, una mente geniale, regista e ballerino di fama internazionale. Parliamo di Luca Tommassini che ha diretto il videoclip di "Never yours again" e presenta così Eva Emaus, a cuore aperto: «Quando l'ho conosciuta, ho incontrato uno dei più grandi talenti che abbia mai visto, perché è autrice, cantante, musicista, ballerina, acrobata e tanto altro. Ha tutte le carte in regola per diventare una grande star mondiale. È lei la vera popstar "USA" per eccellenza, ma è di Napoli e parla cinese!». Protagonista del videoclip è il peccato originale: la personificazione di un Adamo moderno in Tommaso Stanzani, ballerino dell'ultima edizione di Amici, tra i più amati del



pubblico televisivo, giovane stella della danza, alle prese con la sua Eva, tentatrice d'avanguardia, emblema di seduzione con tacchi a spillo che calpesta una strada fatta di istigazione alla rottura di ogni schema. Sono loro, gli Adamo ed Eva del futuro, di una generazione di un punto zero ancora da definire. Proprio Tommaso Stanzani sul

progetto dice: «È stato un onore per me lavorare con Luca Tommassini, che ha dato vita ad un progetto molto interessante e diverso dal solito. Sono molto contento di aver conosciuto Emaus, che con la sua grinta e la sua energia mi ha stimolato a dare il massimo. Credo sia una grande artista e che farà tanta strada. Si è creata una bella intesa artistica, oltre ad

un'amicizia. Lavorare in questo team per me è stato davvero stupendo». Chi osa di più, l'avrà vinta per la nuova Eva, che tenta, va oltre, così oltre da non esitare di esprimersi liberamente con tutte le maschere che vuole, in "Never yours again". Perché può tutto, senza pietà, come una mantide religiosa, la femminilità; come la maga Circe, seducente ingan-

natrice; come Medusa, dallo sguardo ammaliatrice che pietrifica, scava dentro. E lo ribadisce con la sua musica tanto che, a chi non fosse chiaro, lei replica senza problemi: «Do you understand? Never yours again». Reduce dal successo di questa canzone e dalla pubblicazione del relativo videoclip, Eva Emaus è tornata in pista con il singolo "Don't lose my eyes",

disponibile su tutte le piattaforme streaming. Un intro visionario per un brano il cui concept viene perfettamente incarnato dal titolo, che suona come un monito più che un imperativo, un invito ad essere tenaci in questa vita in cui siamo noi i protagonisti sotto i flash. In fondo "Non perdere i miei occhi" non è forse altro che, in seconda battuta, un tenero suggerimento sussurrato all'orecchio, che ha voglia di tuonare forte in testa. Il viaggio artistico di Eva si snoda tra le tentazioni e le vanità dell'uomo, tra il racconto di fragilità e di contrasti che ognuno di noi, in un modo o nell'altro, vive. Spiega Eva agli amici del Caffè Letterario: «Don't Lose My Eyes parla degli ostacoli che la vita ci presenta quando cerchiamo di raggiungere i nostri obiettivi e come, in alcuni momenti, ci si può sentire persi e spaventati pensando a ciò che non conosciamo. È una traccia che rispecchia pienamente il mondo racchiuso nel mio debut album, in uscita nel prossimo anno. In questo brano ho usato due tipi di sonorità: una cupa e una più "brillante". Una netta differenza nell'arrangiamento, per esaltare gli stati d'ani-

mo raccontati nella canzone. Ho sempre immaginato la musica come una tavolozza piena di colori con cui dipingere le emozioni espresse nei testi». "Don't Lose My Eyes (distribuito da Believe International) è scritto e composto da Eva Emaus e da Federico Paciotti (arrangiatore e produttore del brano), ed è stato masterizzato del celebre mastering engineer Greg Calbi alla Sterling Sound di New Jersey, Stati Uniti. «Ho avuto sin dall'inizio una visione chiara su Eva Emaus», spiega Luca Tommassini. Aggiungendo: «L'ho sempre vista come un'artista gigante, giovane e talentuosa, che ha il potere di comunicare con forza il suo mondo. Quando penso ad un video per Eva, immagino quelle che sono le icone della storia del cinema e della musica, perché lei ha questa reale aurea, una forza che ho sempre percepito. Il videoclip è pieno di tributi, riferimenti ai film e alle donne che ho amato di più. Eva riesce a trasmettere messaggi forti con la sua arte. È una donna che non si lascerebbe mai costringere e reprimere da un uomo. Questo messaggio è rivolto a tutte le donne e gli uomini che non ricevono il giusto rispetto, che invece meriterebbero». Il videoclip di "Don't Lose My Eyes", visionario e d'avanguardia, ha sfumature retrò date dalla commissione di più fonti di ispirazione, tra cinema, musica, pittura. Astro nascente del pop internazionale, Eva Emaus in pochissimo tempo ha attirato curiosità di pubblico e critica e ha conquistato il primo traguardo d'oltralpe: la data zero del suo tour sarà alla storica Bowery Ballroom di New York, il prossimo 21 dicembre. Per chi non fosse sul pezzo, ricordiamo che Eva Emaus è una cantautrice e violinista italo-tedesca. Inizia a cantare all'età di 6 anni, divenendo poi solista del Coro delle Voci Bianche del Teatro San Carlo di Napoli. In seguito intraprende anche lo studio del violino, venendo ammessa al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli. Ha poi intrapreso la carriera universitaria, studiando Economia e Management in cinque paesi (Italia, Cina, Danimarca, Austria, Singapore), conseguendo con il massimo dei voti tre lauree. Girando il mondo, Eva è entrata in contatto con etnie eterogenee, assimilando diverse culture. Ciò non poteva che ripercuotersi fortemente sull'espressione artistica e di esecuzione strumentale, maturando sul violino un linguaggio classico con una forte influenza gitana. I suoi testi raccontano l'importanza della libertà individuale, scevra da qualsiasi altrui pregiudizio. I brani vogliono essere così manifesto dell'unicità di ogni persona. Come direbbe Vasco, senza parole!

Mamme non prendetevela con noi. È la scienza a dirci che le coppie sposate più felici sono quelle che non hanno procreato. Crudo, ma vero. Ora, voi ci direte che avere figli è la cosa più bella del mondo, un amore infinito, una moltiplicazione del legame con il partner e tutto il resto. Ci sta. Evidentemente, però, cotanta immensità ha anche un prezzo. Meno libertà, meno energie, meno sesso. Notti insonni, pianti disperati, ansie, crisi adolescenziali. Sarà per questo che i tanti studi che negli anni hanno scandagliato la vita di centinaia di coppie hanno realizzato che quelle che se la spassano di più sono proprio quelle senza pargoli. A confermare la cosa è stata anche una ricerca della Open University, in Inghilterra. Sono state interpellate oltre 5mila persone di ogni età, status e orientamento sessuale nel corso di due anni. Alla fine tutti concordano nell'affermare che l'arrivo di un bambino porti, oltre alla gioia, pure un bel po' di problemi. Litigi, tensioni, incomprensioni e nervosismi nati anche dall'improvvisa mancanza di spazi e tempi dedicati alla vita a due. Per non parlare del sesso, questo sconosciuto. L'intimità diventa un appuntamento da incastrare alla perfezione durante il sonnellino del piccolo. Ma senza fare troppo rumore, eh! Attenzione poi, perché quelle più infelici sembrano essere proprio le mamme. Le donne volutamente senza figli, sempre secondo la ricerca, se la godono di più, mentre quelle con prole hanno decisamente più impegni e incombente, se poi ci aggiungiamo anche casa e lavoro, ecco che il tempo per ri-

A confermarlo è stata anche una ricerca della Open University, in Inghilterra

I matrimoni senza figli sono i più felici, almeno stando alle statistiche scientifiche



Ma dati e statistiche, che magari prescindono dal contesto, non possono negare la gioia di avere figli e nipoti, e non solo per le donne

lassarsi e ritagliarsi i propri spazi viene rosciato senza pietà. Vi servono altre prove? Secondo Paul Dolan, Capo Dipartimento e Professore di Scienze comportamentali e psicologi-

che presso la London School of Economics and Political Science, le donne sono più felici senza figli e addirittura senza coniuge. Altro che zitelle! Le nubi sarebbero pure più longeve: pare, infatti, che le coniuga-

te abbiano un rischio maggiormente elevato di patologie fisiche e mentali rispetto alle loro controparti single. Bisogna starci, è così. Ma sì dai, sono solo ricerche alla fine. Avere un figlio è una

questione talmente grande e talmente complessa che ridurla a qualche percentuale e numerino è sicuramente riduttivo. Anche perché poi domani è facile che spunti un altro studio a ribaltare completamente la situazione. La cosa buona, forse, è che stiamo finalmente approdando in un mondo in cui non esiste più la pressione di avere figli per forza. Va bene desiderarli, va bene averli e va pure benissimo non averli affatto.

Silvia Gullino

Community che raccontano la città, i suoi simboli, la cultura, le news e le persone che la abitano

I magnifici 7 gruppi Facebook che mettono al centro Bra

Silvia Gullino

«**I** love Bra» c'è scritto sulle mascherine che tutti conosciamo bene. E quale modo migliore per ricordarcelo, se non attraverso le pagine Facebook che celebrano proprio la bellezza della capitale del Roero? Cioè, in realtà sarebbe meglio fare due passi a piedi per scoprirlo, ma che fatica con questo freddo.

Sono tanti i profili social che raccontano la nostra città, i suoi simboli, la cultura e le persone che la abitano. Una moderna antologia fotografica, con un'unica, grande protagonista sullo sfondo: #Bra.

Una community che offre notizie dell'ultima ora, curiosità, forum di dialogo sui fatti cittadini o privati con gli amministratori che si preoc-

cupano di approvare tutti i post e di tenere a bada i ferocissimi (e fastidiosissimi) leoni da tastiera.

Noi abbiamo fatto un elenco dei gruppi qui sotto. E non prendetevela a male se abbiamo dimenticato qualcuno. Anzi, segnalateci i vostri preferiti nei commenti.

“Bra. Di tutto, di più”. Basta la parola: a questa pagina, che ha superato abbondantemente i 30mila iscritti, si accede per rilasciare suggerimenti, feedback o per conoscere le news condivise dai giornalisti locali. E ovviamente c'è il Caffè Letterario di Bra, online ogni terzo giovedì del mese alle 21. Non ci seguite ancora? Rimediate subito!

“Bookcrossing Bra”. Sfolgiando le sue pagine possiamo sapere tutte le novità editoriali del momento. C'è anche

il Caffè Letterario “ristretto” che ogni giovedì pomeriggio traspone in digitale libri di autori a km zero recensiti dal poeta braidese Bernardo Negro.

“Comune di Bra”. Il profilo ufficiale del Comune di Bra, istituzionale, che vi tiene aggiornati su tutto quello che succede in città. La sua home praticamente è diventata la nostra seconda casa.

“Facebook Bra”. Il tramonto sul Monviso, suggestivi scorci di vie e cortili, la cara vecchia nebbia che avvolge la Zizzola. Insomma, tutta la magia di Bra raccontata attraverso gli scatti degli utenti. Sul podio, naturalmente, c'è sempre lui: Tino Gerbaldo.

“Bra e dintorni”. Se c'è una cosa che popola i feed di Facebook, quella è senza dubbio l'occasione per gli acqui-

sti. Metteteci pure tutti i posti cool, i ristoranti, i bar ed ecco che avrete la lista piena. Stasera non sapete dove cenare o avete voglia di scoprire l'ultima apertura in città? Qui potrete trovare l'ispirazione.

“Bra”. Gli appuntamenti e le attività in città sono qui. Le foto sono spaziali e noi non possiamo che ringraziare gli utenti per regalarci ogni giorno una Bra sempre più bella.

“Passeggiando per Bra, mi ci è cascato l'occhio”. Non solo belle foto, ma anche segnalazioni, notizie, eventi, consigli, posti da vedere e angoli nascosti della città. Sapreste riconoscerli tutti?

Forse d'ora in poi vi verrà voglia di fare una passeggiata più spesso.

A fianco i loghi dei gruppi



La Rubrica delle rubriche fa tappa nell'angolo della poesia e del disegno

Poesie (Bernardo Negro) e disegni (Manuela Fissore)

Dio li fa e poi li accoppia. È proprio vero, soprattutto quando si tratta di artisti.

Infatti, se si guarda al mondo culturale braidese, troviamo un tandem di nomi che scioglie i cuori con opere di grande impatto emotivo, entrambi sempre pronti a dare il meglio per incantare i lettori.

Lui è Bernardo Negro, poeta e cantore di Bra, abituato a misurare gli anni della vita in versi, quelli che impreziosiscono le sue 79 primavere e che ritroviamo tra le pagine dei suoi libri e nelle sue parole: «Sono nato il 5 novembre del 1942. Braidese puro sangue, vissi il mio dopoguerra a Cinzano dal '46 al '56 e tornai a Bra con mia madre, dopo che mio padre era volato in cielo l'anno prima. Poesia e Storia furono i miei interessi scolastici vissuti anche nella pazienza dei due poeti locali del momento: Antonio Gandino ed Eugenio Scalarandis. Intanto mi diplomai in Ragioneria, lavorando per 36 anni alla locale Cassa di Risparmio. Poi mi confortò l'amicizia con Giovanni Arpino e con poeti del calibro di Giampiero Neri. Conobbi anche Giuseppe Ungaretti nel 1968, a Bossolasco, sul Colle della Resistenza.

L'esordio in poesia fu su “Voci Nuove”, una rivista che si pubblicava a Torino, nel 1963. Poi i miei versi apparvero un po' su tutti i giornali locali, tra cui “Il Braidese” prima ed “Il Nuovo Braidese” dopo. Intanto erano



uscite dodici sillogi, tutte recensite dal quotidiano “La Stampa” con cortesi elogi. La prima fu “Poemetto a Voce” del 1975. L'ultima è “Un Fiume di Sguardi”, umile summa in due volumi, del 2021. Oggi ho in programma una “plaquette” in bilico sul mio destino da settantannovenne. Col realismo che contraddistingue i miei versi auguro comunque “ad multos annos” a tutti gli amici de “Il Nuovo Braidese” ed ai miei concittadini col cuore che batte a Bra».

Lei è Manuela Fissore, artista di trentacinque anni più giovane, che disegna e dipinge principalmente ad acquerello con uno stile leggero e fantasioso, per donare un pizzico di al-

legria e regalare un sorriso. E ci riesce perfettamente, soprattutto quando mette la marcia del manga, il valore aggiunto di opere che nascono istintivamente dalle emozioni, da un ricordo o semplicemente da una foto, senza schemi precostituiti.

«Nell'ultimo anno - spiega Manuela - ho ricevuto diverse richieste di ritratti personalizzati in versione manga da regalare per eventi speciali ed è sempre un'emozione quando vedo lo stupore negli occhi di chi lo riceve al momento della consegna!». Partendo proprio da questa sua passione, è arrivata a fare anche performance live per strada di ritratti manga, spalancando gli occhi di piccoli e

grandi della porta accanto.

I suoi disegni sono rimasti chiusi in un cassetto per molto tempo, per poi fare finalmente capolino durante il primo lockdown, come racconta lei stessa. «Avendo rallentato il ritmo della vita frenetica di prima e avendo più tempo a disposizione, ho sentito la necessità di comunicare emozioni e sogni con la mia arte e ho tirato fuori ciò che era rimasto sopito nel tempo. Con i miei disegni vorrei trasmettere spensieratezza, leggerezza e voglia di sognare».

Insieme danno vita alla rubrica “L'angolo della poesia e del disegno”, dove esplode il talento di entrambi, aperto ad avvenimenti presenti e lon-

tani, aderente a quell'esigenza di bellezza che richiede lo spirito dell'uomo. Poesie e disegni sono anche pubblicati sulle pagine social degli artisti e il minimo che potete fare è esplorarle: <https://www.facebook.com/bernardo.negro> - <https://www.facebook.com/manuela.fissore> - https://www.instagram.com/manuelafissore_menuel_art/

Mentre le preziose tavole di Manuela ci trasportano nella dimensione dei sogni, le poesie di Bernardo hanno in più il sentimento di “braidesità”, che testimonia il rapporto d'amore con una città, una generazione e un'epoca intera.

Se amate Bra e le sue ricchezze artistiche, siamo sicuri che una poesia di Bernardo Negro e un disegno di Manuela vi sapranno emozionare. Nelle loro opere intrecciate scoprirete il fascino di un piccolo mondo antico: suggestivo, colorato, perfetto come un quadro di Monet.

E poi ci sono gli antichi palazzi, la magia dei musei, la spiritualità delle chiese e il Santuario che profuma di pace. Persino i cortili regalano angoli di fiaba e meravigliosi scorci da cartolina, tra architetture multicolori e paesaggi in modalità autunno. Ma chi ha bisogno di New York.

Silvia Gullino

Foto: Bernardo Negro e Manuela Fissore, in versione reale e manga

Una benedizione delle campane per “i bambini mai nati”

Papa Francesco: «Il loro suono annunci la vita»

Rintocchi di campane per ricordare al mondo intero, prigioniero di quella che papa Francesco ha definito cultura dello scarto, la sacralità della vita umana, dal concepimento alla morte naturale. Un suono per dare anche voce a tutti quei bambini mai venuti al mondo. Ed è per questo che il Pontefice, prima dell'Udienza Generale di mercoledì 27 ottobre ha benedetto le campane dell'iniziativa “La voce dei non

nati”, che ha preso il via in Polonia e che ora si sta diffondendo anche in altri Paesi, destinate all'Ecuador e all'Ucraina.

«Per queste nazioni e per tutti siano segno di impegno in favore della difesa della vita umana dal concepimento fino alla morte naturale. Che il loro suono annunci al mondo il “Vangelo della vita”, desti le coscienze degli uomini e il ricordo dei non nati. Affido alla vostra preghiera ogni bambino concepito



to, la cui vita è sacra e inviolabile», ha detto poi il Santo Padre al termine dell'Udienza salutando i pellegrini di lingua polacca.

Già lo scorso anno Bergoglio aveva parlato dell'iniziativa delle campane e aveva levato un appello ai governi «La sua voce risvegli le coscienze dei legislatori e di tutti gli uomini di buona volontà in Polonia e nel mondo».

Silvia Gullino

LA CITTA' HA RICORDATO IL CENTENARIO DI QUESTA IMPORTANTE PAGINA DI STORIA, VIOLENTA E TRAGICA

Bra fu «laboratorio» squadrista

Fascisti, borghesi e funzionari statali affossarono l'esperienza della prima Giunta socialcomunista

Livio Berardo

Un secolo fa anche a Bra si chiudeva la prima parte di quello che sarà chiamato "biennio nero". Se il 1919 e il 1920 avevano rappresentato il "biennio rosso", contrassegnato da grandi lotte sociali nelle fabbriche e nelle campagne, con la conquista delle 8 ore, aumenti salariali e diritti sindacali (a Bra ciò era avvenuto per muratori, conciapelli, calzolari, filandaie e ferrovieri), la reazione delle forze più conservatrici, alimentata da errori del massimalismo prima socialista, poi da gennaio del '21 socialcomunista e motivata con la crisi economica, portò alla progressiva erosione di quelle vittorie, mentre la violenza fascista cominciava a prendere di mira camere del lavoro, cooperative, sezioni del Psi e del Pcd'I. A Bra tutto ciò ebbe un prologo ancora nel 1920 (28 novembre) con l'assalto al comune da parte degli squadristi del futuro quadrunviro Cesare Maria de Vecchi e scontri in città che provocarono tre feriti, tutti socialisti, fra cui uno grave.

La seconda tragica giornata fu quella del 13 febbraio 1921, quando il prefetto autorizzò un raduno di Reduci vietando le contemporanee manifestazioni socialiste e del Pcd'I. Da Torino in treno arrivò comunque una squadra di "guardie rosse" guidate da Eusebio Giambone che si scontrarono con alcuni reduci e soprattutto con ufficiali degli arditi che dopo l'evacuazione di Fiume erano stati inviati nella caserma di Bra. Questi in via Cavour lasciarono per strada un morto, il giovanissimo Lorenzo Pagliasso, e quattro feriti. Negli stessi giorni un gruppo di reduci ed esponenti dell'industria conciaria fondavano il Fascio di combattimento, che si vanterà di essere il primo in provincia. Al suo attivo avrà presto l'incendio del «Cannone d'oro», luogo di ritrovo dei comunisti, e del salone da parrucchiere del segretario dalla Camera del lavoro Roggero.

A marzo la Domenica Boglione e figli licenzia il leader dei conciatori Ugolino, le ferrovie trasferiscono lontano da Bra il sindaco Lenti e i suoi compagni Giraud e Brizio.

Il 20 dello stesso mese, dopo una serie di scontri fra il caffè della Posta e piazza Carlo Alberto, sono arrestati Roggero e il capo dell'azienda annonaria ragionier Fia. Il 22 marzo il prefetto sospende «per gravi motivi di ordine pubblico» il sindaco, già inquisito per peculato e altre presunte irregolarità amministrative. Il 25 marzo tutti i consiglieri socialisti e comunisti si dimettono per protesta. La breve vita della Giunta rossa volge al termine.



LA MANIFESTAZIONE DI DOMENICA 28

L'omaggio alla Bra socialista, la condanna dello squadristismo

Sono passati esattamente 100 anni da quando Bra visse la breve ma significativa esperienza della giunta comunale guidata dal sindaco Giuseppe Lenti. Come riferiamo a fianco, nell'articolo di Livio Berardo, Quella amministrazione operò con determinazione a favore delle masse proletarie (rivedendo le imposte comunali, promuovendo la cooperazione di produzione e l'edilizia popolare, istituendo la difesa legale gratuita per i più poveri, ecc) e così facendo intaccò interessi consolidati che, per reazione, alimentarono la nascente violenza fascista che causò feriti e anche un morto. Uno degli episodi più noti delle tristi violenze fasciste contro gli amministratori comunali e le masse popolari che li avevano votati fu l'assalto a mano armata al palazzo municipale che si svolse il 28 novembre 1920.

Per ricordare quei fatti - lontani ma in realtà attualissimi - la sezione cittadina dell'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) domenica 28 novembre, con il patrocinio della Città di Bra, ha organizzato e condotto una camminata nelle piazze e nelle strade per raccontare Storia e storie di quella amministrazione, che resistette eroicamente, e delle violenze fasciste che la flagellarono.

A condurre la passeggiata e a rievocare quella stagione sono stati Fabio Bailo e Livio Berardo che a lungo hanno condotto ricerche e scritto su quegli anni. Hanno partecipato una cinquantina di persone che si sono dirette in via Cavour-angolo piazza C. Alberto, dove aveva casa Lenti, e partenza da via Serra, dove si è sostato davanti ai "Capu-



sin", sede della sezione socialista, della Camera del lavoro e delle case popolari, e davanti alla casa (n. 3) dove fra il 1955-1960 abitò Velso Mucci, esponente del Pci, poeta e romanziere, autore de "L'uomo di Torino", racconto dei primi anni del fascismo a Bra e Torino.

Nella foto in alto i partecipanti all'evento. Qui sopra Livio Berardo, Bailo e la presidente dell'Anppia Anna Graglia. A fianco l'intervento di Berardo



Per un anno intero il comune è nelle mani di un commissario prefettizio che smantella le realizzazioni della Giunta Lenti: scioglie il corpo degli spazzini, sopprime la terza condotta medica, diminuisce la sovrimposta fondiaria e la tassa di famiglia, rilancia la costruzione del monumento ai caduti.

Le elezioni 19 marzo 1922 sono vinte da un listone di liberali, cattolici e fascisti, promosso dal deputato Carlo Bianchi. Questi, quando ritenterà la scalata al Parlamento, candidandosi con i democratici di Nitti, proverà le minacce e gli insulti degli squadristi. Con tardiva, ancorché meritatoria respicenza, alle successive elezioni amministrative darà vita ad una lista rigorosamente antifascista. Durerà due anni. Nel 1926 il secondo governo Mussolini sopprime l'autonomia dei comuni, istituendo la figura del podestà. Il duce è ormai saldamente al potere. Quanto accaduto a Bra è lo specchio della situazione nazionale.

Settori dello Stato sono stati conniventi con lo squadristismo, i partiti antifascisti si sono divisi e non hanno saputo o voluto fare fronte comune, qualcuno ha addirittura strizzato l'occhio ai fascisti. Scriverà nei "Quaderni dal carcere" Antonio Gramsci: "La crisi consiste nel fatto che il vecchio muore e il nuovo non può nascere: in questo interregno si verificano i fenomeni morbosi più svariati". Tra le forze politiche messe fuori legge quello stesso anno ce ne saranno di quelle che si rassegneranno al destino e aspetteranno tempi migliori, ci saranno dei giovani che ne fonderanno di nuove per superare l'attardismo. Il partito di cui Gramsci proprio in quel 1926 divenne segretario, sconfiggendo il dogmatismo di Bordiga, non si sottrarrà ai costi umani di una lunga lotta clandestina.

A breve potrete compilare la vostra personalissima blacklist di contatti Whatsapp

Apparire "offline" pure se state smanettando sull'app

C'è l'amico che vi scrive nei momenti sbagliati. Il capo che vi cerca h24. L'ex che non ha ancora capito di essere stato scaricato. A breve potrete compilare la vostra personalissima blacklist di contatti Whatsapp ai quali far pensare di essere offline pure se in realtà state smanettando da ore sull'app. Gli approcci del tipo: «Oh, ho visto che eri online su Whatsapp...»

hanno le ore contate.

Si tratta di una big news volta a tutelare la privacy, che piacerà molto a chi non sa più che scusa inventarsi per scaricare i contatti non graditi. Anche perché al momento abbiamo solo tre scelte: mostrare il nostro ultimo accesso all'app a tutti, a nessuno o solamente ai nostri contatti. Nota come "My contacts except" (I miei contatti tranne), questa nuova opzione sarebbe già arrivata



nei dispositivi di alcuni tester. Attenzione però: se non mostrate l'ultimo accesso a qualcuno, molto probabilmente non potrete vedere il suo ultimo accesso. A voi la scelta.

Sui tempi non possiamo dirvi granché, come al solito queste cose possono farsi desiderare più del previsto. In teoria, il nuovo servizio dovrebbe essere operativo nel giro di poche settimane, ovviamente sia per utenti An-

droid sia per chi possiede un iPhone.

Quindi, riassumendo, adesso o tutti sanno se siamo online o non lo sa nessuno. Con questo nuovo upgrade, invece, apparirà l'opzione "Tutti i miei contatti eccetto...". Quindi, se la mamma potrà sapere sempre quando siamo disponibili (non sia mai) l'amico pesantuccio, invece, lo ignorerà.

Silvia Gullino

ANDIAMO AL CINEMA

Primo Piano

di Silvia Gullino

Encanto

Sono passati 84 anni e 59 Classici da Biancaneve e i sette nani, ma lo spirito dei film Disney continua ad essere senza tempo, trasportando il pubblico in scenari magici. Come suggerisce il titolo dell'ultima pellicola, Encanto la magia c'è e rappresenta il filo rosso della storia, ma non parliamo solo di poteri magici. Quelli ci sono, perché la famiglia dei Madrigal è magica e tutti i componenti vantano un talento speciale: tutti tranne Mirabel, che non ha un talento magico propriamente detto, ma possiede la capacità di guardare oltre e andare al cuore delle cose. La vera magia di cui avrà bisogno la sua famiglia per non disgregarsi. E infatti in spagnolo Mirabel vuol dire proprio "guardare bene" (la protagonista indossa anche un bel paio di occhiali), a riprova che non bisogna fermarsi all'apparenza delle cose. Questo film d'animazione, diretto da Jared Bush e Byron Howard, è un racconto fondato sulla famiglia e sui rapporti spesso complicati che esistono al loro interno. Un lavoro che si basa su due semplici domande: quanto conosciamo i nostri familiari? E loro quanto ci conoscono? Spesso non vediamo compresi e non comprendiamo le persone che ci sono più vicine, finendo per etichettarci a vicenda. Così Encanto diventa un viaggio fisico ed emotivo per Mirabel e gli altri personaggi, che scoprono l'altro e si (ri)scoprono per quello che sono, difetti e



debolezze compresi. Emozioni garantite anche sull'onda delle canzoni scritte da Lin-Manuel Miranda. Brani diversissimi tra di loro per sound che approfondiscono la narrazione e raccontano le tante anime sonore dell'America Latina. Visivamente ricchissimo di colori e dettagli, dalla natura rigogliosa e variegata alla cura dei ricami degli abiti, Encanto è anche un omaggio alla bellezza della cultura e delle tradizioni della Colombia reso possibile grazie all'aiuto di esperti di ogni settore, dalla botanica all'architettura, che hanno reso il lungometraggio una gioia assoluta per gli occhi. Da non perdere per bambini, bambine, ragazzi e ragazze, ma anche per papà e mamme. Che lo spettacolo abbia inizio!

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il best seller "Lessico Finanziario" del banchiere mondiale Beppe Ghisolfi (Aragno editore) ci presenta la terza e ultima parte della CONSOB, Commissione Nazionale delle Società e della Borsa, a cura di Carmine Di Noia (Commissario di CONSOB) e Antonella Nibaldi (Dirigente di CONSOB). Organizzazione. La Commissione. È l'organo di vertice della CONSOB, ha natura collegiale ed è composto dal Presidente e da quattro membri, nominati con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri. I suoi componenti sono scelti tra persone in possesso di specifiche competenze ed esperienze nonché di indiscussa moralità e indipendenza. Essi durano in carica sette anni senza possibilità di riconferma. La Commissione è composta attualmente dal Presidente Giuseppe Vegas e dai Commissari Anna Genovese, Giuseppe Maria Berruti e Carmine Di Noia.

La struttura. Si articola in Divisioni e Uffici, il cui coordinamento è affidato al Direttore Generale (oggi Angelo Apponi) che assiste, inoltre, la Commissione nell'esercizio delle sue funzioni e assicura lo svolgimento delle attività strumentali dell'Istituto. Il finanziamento. Avviene principalmente attraverso contribuzioni versate direttamente dagli organismi e dagli operatori del mercato. È anche previsto un fondo nel bilancio dello Stato. Se vi siete persi qualche puntata sulla terminologia finora pubblicata un rimedio c'è. L'avvocato braidese Alberto Rizzo, esperto in diritto bancario e postale, nonché direttore generale dell'Accademia di educazione finanziaria, è sbarcato su YouTube con un canale dedicato, a cui tutti possono iscriversi liberamente, per una formazione chiara e trasparente sui temi dell'educazione finanziaria.



Continua

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

O BROR E PURPO

Tazza calda, quasi bollente, profumo di mare, tentacolo che spunta mentre si beve. "O bror e purpo" sta a Napoli come il "vin brulé" sta al Nord. Questa pietanza ha origini antichissime, probabilmente greche, se ne parla nel XIV secolo con il Boccaccio e anche più in là. Scrive Matilde Serao nel libro "Il Ventre di Napoli" (1890): «Con due soldi si compera un pezzo di polipo bollito nell'acqua di mare, condito con peperone fortissimo: questo commercio lo fanno le donne, nella strada, con un focularetto e una piccola pignatta». Napoli e il suo cibo da strada. È una storia lunga, ricca, radicata nelle tradizioni che non muoiono, che vivono nei vicoli dei vecchi santi, resistendo ai nuovi tempi e alla loro velocità. Preparare "o bror e purpo" è facilissimo! Per la ricetta ho chiesto consigli alla mia amica Alberta Solano, esperta

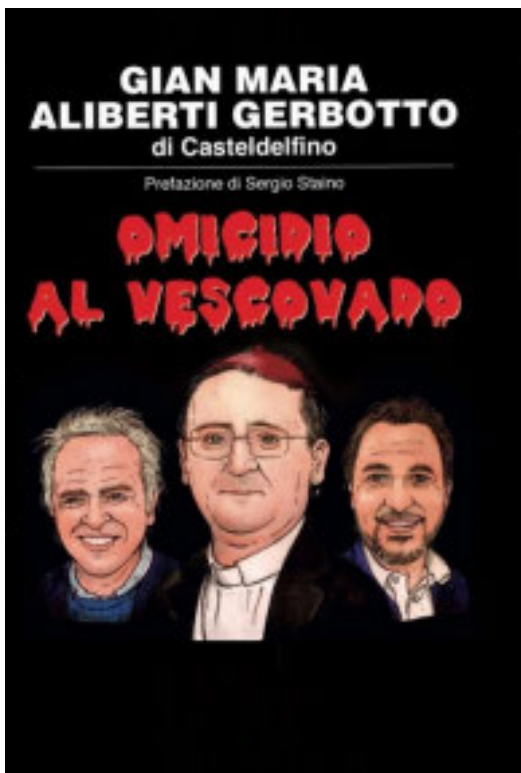
cuoca di piatti della tradizione partenopea. Mettete in una pentola ½ litro di acqua, aggiungete pepe abbondante, sale e prezzemolo. Quando l'acqua bolle prendete 1 polpo dalla testa e calatelo dentro 3 volte (serve a far arricciare i tentacoli). Fatelo cuocere per circa 50 minuti, spegnete il fuoco e lasciatelo nell'acqua per altri 5 minuti. Alzate il polipo e mettetelo in una casseruola. Prendete l'acqua di cottura, versatela in 4 tazze e aggiungete i tentacoli tagliati a pezzetti, che i napoletani chiamano "ranfetella". Con il polipo avanzato si può preparare un'insalata di polipo: tagliatelo a pezzi, conditelo con olio extra, limone, prezzemolo e un po' di aglio. Servite in tavola e godetevi il profumo ed il sapore del mare!

Foto di Filippo Palazzolo

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

“OMICIDIO AL VESCOVADO” DI ALIBERTI GERBOTTO

Successo per la presentazione di "Omicidio al vescovado" (BB Europa edizioni), l'ultima fatica letteraria di Gian Maria Aliberti Gerbotto. La serata di venerdì 26 novembre al circolo Interno 2 di Saluzzo è stata condotta da Giovanni Quaglia e Beppe Ghisolfi. Il folto pubblico ha potuto godere anche del buffet con i ragazzi dell'Associazione Le nuvole Onlus, di cui Aliberti Gerbotto è padrino, che hanno offerto il vino di cui hanno disegnato la bella etichetta. Al centro dell'attenzione la trama del giallo. «La provincia di Cuneo è sconvolta, il noto vignettista Danilo Paparelli viene trovato ucciso nell'ufficio del Vescovo di Saluzzo. E da quel momento, di monsignor Cristiano Bodo non vi è più traccia. È sparito! Le indagini sono condotte dal maresciallo Siviero, realmente esistito, ma scomparso prematuramente due anni fa. Proprio il Carabiniere, che fu il comandante di Aliberti, quando da giovane, dopo l'Università, prestò servizio nell'Arma, sarà il "Montalbano" dello scrittore saluzzese. Intanto, gli organi di stampa volano sul caso e puntano il dito contro l'alto prelato. Del resto, l'irriverente Paparelli aveva pubblicato solo pochi giorni prima una vignetta che ironizzava sul vescovo, generando aspre discussioni. Gli inquirenti non vedono vie d'uscita. Che sia proprio lui l'assassino? E che adesso sia in fuga? I giorni passano e il mistero



si infittisce. Chi troverà la soluzione del giallo? E sarà quella immaginata?»: si chiede l'autore. La satira gioca un ruolo decisivo nel romanzo, come scrive Sergio Staino nella prefazione: «La satira è sempre vista come un nemico pericolosissimo da combattere e il satirico viene spesso perseguitato, con qualsiasi arma, al pari di un qualunque attentatore, perché semina dubbi. Poveri noi, che spesso senza neanche rendercene conto, paghiamo brutte conseguenze. Come capita in questo giallo». Ma Paparelli e Bodo non sono gli unici personaggi reali a comparire nelle 176 pagine. Come d'abitudine, continua la carrellata di personaggi della provincia Granda che l'autore si è divertito a disseminare anche lungo questa storia, tutti citati con i loro veri nomi e ruoli sociali. A Bra troviamo la giornalista Silvia Gullino, ma gli identikit proseguono a Saluzzo, Cuneo, Alba, Dronero, Limone, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. "Omicidio al vescovado" di Aliberti Gerbotto, che ha all'attivo già una decina di libri, spesso dedicati al mondo dei vip e pubblicati da case editrici del calibro di Piemme e Mondadori o distribuiti da Rizzoli e De Agostini, è disponibile nelle librerie e presto anche online sul sito della Mondadori. Mica finisce qui: parte dei proventi del volume saranno devoluti alla Caritas. Bello no?

DISCORING
Rubrica musicale

Mina e Celentano



Sony Music rende omaggio a Mina e Adriano Celentano con la pubblicazione di "MinaCelentano - The complete recordings", uno straordinario cofanetto da collezione che raccoglie le registrazioni in studio dei memorabili duetti della coppia, a partire dal 1998 fino all'ultimo inedito, "Niente è andato perso". Disponibile su tutte le piattaforme digitali e nelle versioni Hardcoverbook, digifile, Box Deluxe, Vinile. Sono trascorsi quasi 25 anni dall'ideazione di "Mina Celentano" (campione di incassi con oltre un milione di copie vendute), seguito nel 2016 da "Le Migliori" (5 volte Platino), i due album passati alla storia della musica leggera italiana. Ora i due grandi cantanti hanno deciso di tornare a collaborare per regalare al pubblico una nuova emozione con l'inedito "Niente è andato perso", scritto da Fabio Ilacqua, accompagnato da un videoclip realizzato da Mauro Balletti (autore anche di tutte le grafiche dei due album di duetti). «Mina e Adriano sono due giocherelloni, si vogliono bene fin da ragazzini; l'idea di fare qualcosa insieme piaceva ad entrambi, così nel '98 hanno deciso di realizzare qualcosa di inedito, non autocostruttivo», hanno dichiarato oggi Claudia Mori e Massimiliano Pani, durante la presentazione del progetto al Teatro Gerolamo di Milano. «Avevano fatto già delle cose in tv dove traspariva quanto loro due, insieme, fossero straordinari. Hanno sempre lavorato con uno spirito forte, una grande simbiosi pur nella diversità. Hanno sempre avuto curiosità e spirito di leggerezza, ma anche grande serietà, che li ha contraddistinti e portati a risultati eccezionali». "MinaCelentano - The Complete Recordings" riunisce così uno dei capitoli più importanti e rappresentativi della nostra musica, coronando in questo modo l'operazione discografica di maggior successo in Italia (sia in termini di vendita che di gradimento del pubblico), resa possibile dal feeling umano e artistico di due interpreti che hanno segnato la storia dello Spettacolo (nel senso più ampio del termine) nel nostro Paese. Come nessun altro.

Silvia Gullino

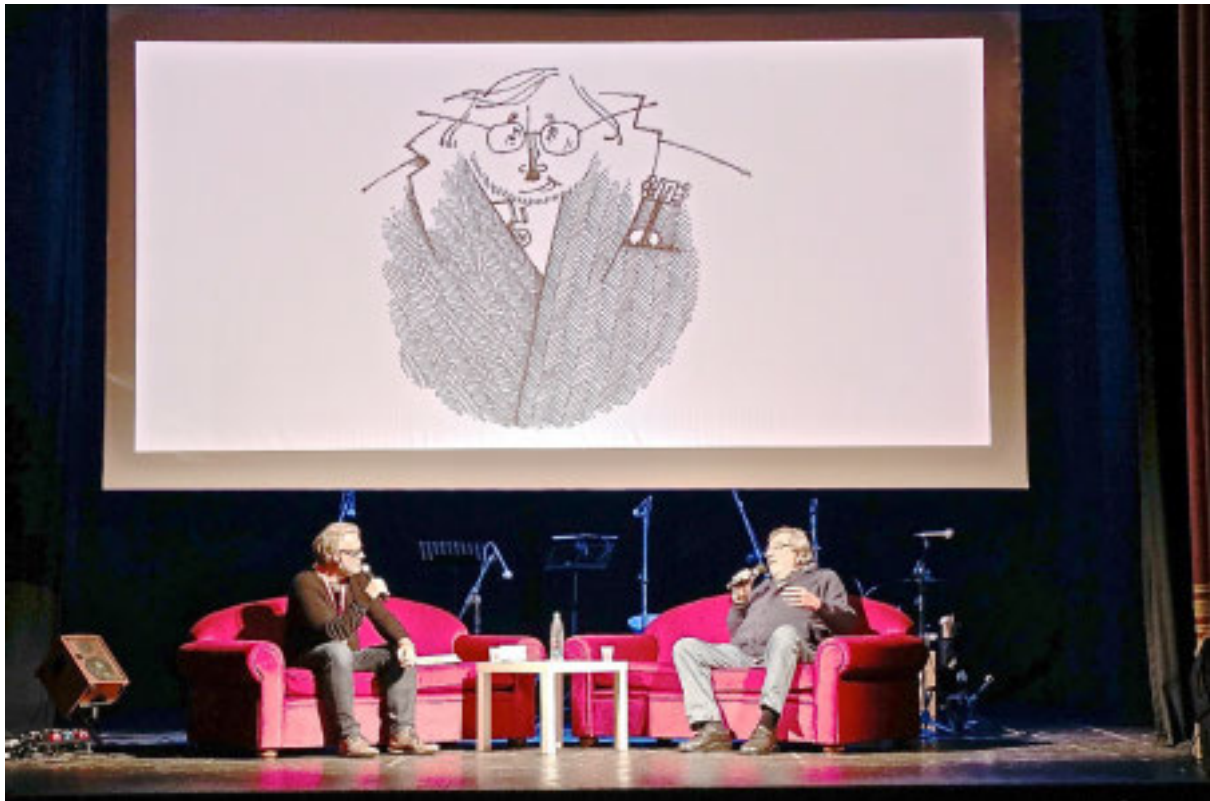
CONCLUSA L'EDIZIONE 2021 DELLA NOTA KERMESSE LETTERARIA

Scrittorincittà: uno “scatto” verso la cultura e il futuro

Domenica 21 novembre si è conclusa la XXIII edizione di scrittorincittà, la manifestazione dedicata al mondo dei libri che ogni anno riunisce scrittori e personalità del mondo della cultura, di fama nazionale e internazionale, per riflettere su tematiche di attualità, quest'anno all'insegna del tema “Scatti”.

Scrittorincittà è finalmente tornata in presenza, con circa 190 incontri e 260 ospiti, nelle storiche sedi della città di Cuneo e anche in nuovi spazi - come l'Auditorium Foro Boario. Una scelta condivisa dagli scrittori stessi, che ha permesso loro di tornare a sperimentare quell'atmosfera di comunità tipica del festival e di incontrare di nuovo dal vivo i loro lettori. Il pubblico ha risposto con entusiasmo, confermando il gradimento nei confronti dell'approccio interdisciplinare della manifestazione, ma anche con pazienza e disponibilità, sottoponendosi a tutti i controlli e limitazioni resi necessari dalla situazione sanitaria.

Accanto agli appuntamenti in presenza, Scrittorincittà ha scelto di mantenere una modalità ibrida, trasmettendo alcuni incontri - esclusivamente o in parallelo - online. Ciò ha permesso ad alcuni ospiti che non avrebbero altrimenti potuto essere presenti di eserci (Patrice Lawrence, Neil Layton, Cody Cassidy, Kawai Strong Washburn), e al pubblico che non ha potuto, o voluto, partecipare dal vivo, di fruire comunque da casa del festival, cosa che sarà possibile anche in futuro, in asincrono, dal momento che molti degli incontri



Sopra l'incontro con Francesco Guccini, sotto il numeroso pubblico



online resteranno sul canale YouTube e sulla pagina Facebook della manifestazione.

Anche le scuole hanno scelto di tornare a incontrare gli scrittori: circa 70 gli incontri dedica-

ti a loro, in presenza o a distanza, in modo da dare a tutti i bambini e ragazzi la possibilità di

partecipare, secondo le modalità indicate dai singoli istituti. L'organizzazione è grata a

Ben 190 incontri e 260 ospiti segnano il ritorno in presenza del più grande festival culturale della città di Cuneo

tutti gli autori che sono venuti a Cuneo e a tutti coloro che hanno partecipato agli incontri in presenza: era una speranza da parte del festival, ma non era scontato. Ringrazia altresì le decine di volontari che hanno reso possibile la gestione della manifestazione; gli sponsor che hanno aiutato ad affrontare le necessità di un'edizione così particolare; la stampa, per il supporto fondamentale nella comunicazione.

Tra gli appuntamenti che bene hanno rappresentato la gioia di ritrovarsi in presenza: l'incontro con Francesco Guccini, il teatro che ha cantato le canzoni di Lorenzo Baglioni, ballato la musica dei Beatles, ascoltato incantato il racconto di Ernesto Assante e Michele Serra, il patto generazionale di Potito Ruggiero e Federico Taddia, l'inedito confronto tra gli scienziati Francesco Sauro e Vincenzo Levizzani, il dialogo tra Jeffery Deaver e Massimo Carlotto, il pubblico che ha portato le proprie esperienze, anche non semplici, durante l'incontro con Viola Ardone, la generosità di Laura Boldrini, il teatro disegnato da Gek Tessaro, l'appuntamento per i piccoli con Chiara Carminati e Massimiliano Tappari. Cuneo ha partecipato al progetto “Piazza Dante”, con incontri sulla Divina Commedia lungo tutto l'anno, e durante i giorni di scrittorincittà sono state effettuate riprese, regi-

strate in luoghi in cui tutti i cuneesi si riconoscono e che racconteranno, in cinque pillole di prossima realizzazione, il rapporto fra Cuneo e il sommo Poeta.

Negli spazi del Palaclima, allestito in piazza Foro Boario, numerosi appuntamenti del festival hanno raccontato l'attenzione riservata al tema della tutela dell'ambiente e della mobilità sostenibile.

Come sempre è stata grande l'attenzione per i temi della memoria storica, della giustizia e della legalità, al centro, ad esempio, degli incontri di Luciano Violante, Gian Carlo Caselli, Maya De Leo, Laura Boldrini, ma anche del ricordo di Primo Levi, Nuto Revelli e Mario Rigoni Stern.

“Chiudiamo oggi un'edizione di Scrittorincittà fondamentale per il significato che assume con il ritorno all'incontro dal vivo - dichiara l'assessora Cristina Clerico - e possiamo dire con sereno orgoglio di aver vissuto una rassegna dai contenuti variegati e dai messaggi potenti. In torno ai 260 autori ospiti si è ritrovata una comunità ampia che è l'anima del nostro festival”.

L'edizione 2021 è tornata ad animare le strade e le piazze di Cuneo, oltre ai numerosi punti di incontro in cui si sono svolti gli eventi della manifestazione, **un effettivo ritorno alla vita, al confronto e alla cultura, un prezioso scatto verso il domani.**

ARRICCHIAMO LE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Donare libri alle Biblioteche, iniziativa a Savigliano che merita di venire imitata

Leggere, apre la mente. Leggere, aiuta ad arricchire il proprio vocabolario e quindi aiuta a scrivere. Un ampio vocabolario consente di articolare un pensiero e quindi leggere aiuta a pensare e pensare aiuta a essere cittadini. L'Istituto d'Istruzione Superiore “Cravetta-Marconi” ha una biblioteca (in entrambe le sedi) e un patrimonio librario degno di nota; ha inoltre una ricca cineteca e un numero considerevole di abbonamenti a riviste di settore. A curarlo ha tre docenti: Manuela Cosentino, Gemma Acri Guido e Stefania Bosio Dov'è la notizia? In realtà non c'è, perché una scuola senza una biblioteca, sarebbe un campo senza semi, non nascerebbe nulla. Avere una biblioteca non sarebbe sufficiente, se non si agisse per stimolare gli alunni alla lettura, a questo esercizio di libertà e di crescita culturale e quindi umana. E allora “attor-

no” alla biblioteca c'è un fiorire di iniziative, che caratterizza il “Cravetta-Marconi” da anni. Partecipando al salone del libro di Torino, ospitando personalità del mondo della cultura di spessore. Ricordiamo due nomi noti con cui abbiamo avuto l'opportunità di confrontarci: lo Storico Alessandro Barbero e Sabino Cassese, giurista e accademico italiano e giudice emerito della Corte Costituzionale. Far vivere la lettura significa, da anni, partecipare all'iniziativa “Imbookiamoci”, curata dalle biblioteche del territorio, realizzando testi, immagini, video, etc. ispirati alle letture proposte.



Significa partecipare a concorsi e l'elenco è lungo. Significa, come in questo caso, aderire alla grande iniziativa nazionale di promozione alla lettura, organizzata dall'Associazione Nazionale Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la cultura. Cultura-Direzione Nazionale Generale Biblioteche e Diritto d'Autore del centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Lavorare su questo fronte significa dare il significato che deve avere la scuola, per contrastare l'analfabetismo di ritorno e quello funzionale, rilevato in molti recenti studi. Qual

è lo scopo immediato di questa iniziativa? Dal 20 al 28 novembre, sarà possibile donare dei libri alle scuole di ogni ordine e grado e quindi anche al nostro Istituto. Tutti coloro che sono interessati ad arricchire le biblioteche scolastiche, donando un libro, potranno farlo presso le librerie di Savigliano (Barlumi, Messaggi e Mondadori), Fossano (Le nuvole e Stella Maris), Cavallermaggiore (Il calamaio) e Saluzzo (Mondadori). Il nostro Istituto partecipa entusiasta a questo progetto da quando è stato attivato e gli studenti del corso “Grafica e comunicazione”, hanno realizzato in merito una campagna di comunicazione, seguita dalla docente Viti Rachele. Ci aspettiamo ora che doniate tanti libri alle scuole saviglianesi e quindi anche a noi.

Nelle foto le locandine promozionali dell'iniziativa

Campagna Abbonamenti 2022

il nuovo BRAIDESE

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 30 EURO**

**per ricevere il settimanale
fino al 31 dicembre 2022**

**L'abbonamento si può
sottoscrivere/rinnovare tramite:**

- sul conto corrente postale n. 13419106 intestato a La Piazza Grande, specificando "Rinnovo abbonamento annuale a Il Nuovo Braidese"
- Presso:
 - Ascom Via Milano 8 - Bra
 - Redazione Piazza Giolitti 8 - Bra

INFO

0171.39.22.11

info@polografico.it

VITTORIO EMANUELE III E I SUOI SOGGIRNI NELLA SPLENDIDA REGGIA - SECONDA E ULTIMA PUNTATA

A RACCONIGI SI VIVE DA RE

Aldo A. Mola

Lascorsa settimana abbiamo iniziato il racconto dei soggiorni (principalmente estivi) nella splendida reggia di Racconigi di Vittorio Emanuele III. Proseguiamo ora il racconto in questa seconda e ultima puntata.

Lungo il giorno il Re si occupava a lungo delle “questioni di Stato”, chiudendosi nel suo gabinetto col generale Ugo Brusati, primo aiutante di campo, e con altri segretari particolari, sbrigando la corrispondenza. Aprivano i grossi pacchi di carte, specie del ministero dell’Interno, che anche due volte al giorno gli venivano recapitati da Roma.

Quando poteva, viaggiava in incognito. Un giorno partì dal Castello alle 4 del mattino. Vestito in borghese con cappellino di paglia e accompagnato dal generale Brusati si recò in phaeton guidato da lui stesso e scortato da alcune guardie cicliste a visitare la Tenuta di Pollenzo per esaminarvi di persona le migliori. All’andata percorse la strada verso Bra sbucando presso il Santuario della Madonna dei Fiori e transitò per Bra verso le 6. Alle 9 rientrò procedendo per strade di campagna, dalla Pedaggera alla salita del gerbido, girando così intorno a Bra. Tornò a Racconigi per Cavallermaggiore, deludendo le aspettative dei braidesi che, ormai avvertiti, lo attendevano nelle vie Vittorio Emanuele e del Santuario.

La mattina del 25 agosto, una domenica, per desiderio della Regina si tenne nel parco una festa per i fanciulli delle scuole della Città e dei dintorni. Verso le 9, narrano le cronache, gli alunni e le alunne (più di settecento) con i rispettivi maestri e maestre accedevano all’interno del Parco Reale dalla porta cosiddetta Torre Cinile, preceduti dalla banda della Società Operaia Umberto I, che, non appena scorti i sovrani, i quali, per meglio vedere, si erano affacciati da un ripiano dello Scalone, ha cominciato a intonare la Fanfara Reale, mentre i bambini procedendo in fila gettavano mazzetti di fiori, omaggio visibilmente gradito alla Regina. Al termine della sfilata tutti il direttore didattico, cavaliere colonnello Luciano, pronunciò un discorso patriottico. La Regina si intrattenne affabilmente con i bambini degli asili e con le fanciulle. Il re, in bassa tenuta di generale, fece altrettanto con gli alunni delle scuole elementari. La regina vestiva satin gris perle con largo cappello. Ottenuto il permesso di prendere d’assalto le due lunghe tavole, cominciò la vera festa mentre la banda eseguiva un programma scelto. Un bambino lamentò con un “anziano” di non aver ancora bevuto nulla; l’“anziano” provvide. Era Vittorio Emanuele III. Alle 11 iniziò a piovere e ognuno tornò “a casa”.

Il Castello era anche la “base” per salire nelle valli, in specie sopra Sant’Anna di Valdieri o a San Giacomo d’Entraque, per pesca e



caccia al camoscio. Ne hanno scritto Walter Cesana in “I Savoia in Valle Gesso” e Alessandro e Simone P. Milan in “Residenze Reali di Casa Savoia nel Distretto di Caccia di Valdieri in Valle Gesso (1864-1943), libri “di nicchia”.

Il 28 agosto 1901 i sovrani andarono in automobile a Moretta per visitare il caseificio dei fratelli Barberi. Ne accenna “Moretta. 120 anni di industria agroalimentare” curato da Antonio Battisti, Maria Cristina Moine, Mario Piovanino e Domenico Podio per l’UniTre di Moretta (settembre 2021). Lì avveniva la trasformazione della

maggior parte del latte del circondario di Saluzzo: “Verso le 9 (venne narrato) l’automobile reale si fermava nell’ampio cortile del fabbricato tra la sorpresa degli operai presenti; discesono il re ha subito pregato il proprietario, Attilio Barberi, venuto ad accoglierlo con alcuni collaboratori, di non interrompere i lavori e gli ha raccomandato il silenzio sulla sua venuta. All’interno gli augusti visitatori si sono molto meravigliati delle potenzialità del macchinario, della modernità dei sistemi di lavorazione, della finezza dei meccanismi delle scrematrici, su cui

scorrevano continuamente fiumi di latte, e della coagulazione del latte col caglio. Poscia i reali si sono recati a visitare le stalle annesso al caseificio, dove sono allevati migliaia di suini di tutte le razze. Terminata la visita il re si è congedato e si è congratulato vivamente coi fratelli Barberi. Dopodiché la reale comitiva si è diretta nuovamente verso Racconigi dove giungeva dopo le 10, ora in cui, a causa della fiera nelle strade dove è passato l’automobile reale, cioè via Regina Margherita, Piazza Carlo Alberto e via Umberto I, la molta gente venuta da fuori ha salutato

vivamente i sovrani visti per la prima volta. All’ingresso ovest del parco reale detto Porta del Cinile le Loro Maestà e i principi sono scesi dall’automobile e si sono recati facendo pochi passi al grande setificio dirimpetto, detto Potagero, di cui è proprietario il cavalier Sacerdote, ivi accolti dal direttore Giordano, anche se quasi subito è arrivato anche il cav. Sacerdote prontamente avvertito della presenza degli augusti visitatori, ai quali dopo averli ossequiati ha dato loro le più minute spiegazioni. Purtroppo essendo la trattura della seta nella filanda ferma i

reali si sono dovuti accontentare di vedere in funzione la sola lavorazione nel filatoio che hanno esaminato attentamente dal “barratrone” all’“incannatoio”. Al termine del sopralluogo, gli operai e le operaie stupefatti della visita inattesa prorompevano in una spontanea ed entusiastica acclamazione ai sovrani i quali a loro volta hanno salutato operai e proprietario mostrandosi vivamente soddisfatti”.

Una decina di giorni dopo, la domenica 8 settembre, i reali andarono in treno a Saluzzo per assistere allo scoprimento del busto in bronzo di Umberto I

(oggi nascosto in un “deposito”, come quelli di Carlo Alberto e di Vittorio Emanuele II), opera dello scultore Leonardo Bistolfi, massone, molto apprezzato da Vittorio Emanuele III. Era il coronamento delle feste per il terzo centenario dell’annessione dell’antico Marchesato di Saluzzo ai domini di Casa Savoia. Poi visitarono la Cattedrale, ricevuti dal vescovo monsignor Mattia Vicario, dal capitolo e dal clero e il grandioso “Ospedale” Tapparelli d’Azeglio.

Erano anni operosi, di progresso e di coesione civile nell’Europa della “Belle Epoque”. Il “sistema” istituzionale, però, era e rimase un triangolo scaleno mentre cresceva la tensione militare tra gli Stati. Anziché appagati dall’espansione coloniale accelerata dal 1880 le maggiori potenze vennero travolte da un’onda di ritorno che si ripercosse sui confini più fatiscenti, a cominciare dall’impero turco, e nei Balcani sino a innescare la Grande Guerra. Tornarono a soffiare inarrestabili venti di guerra. Anche l’Italia intervenne. A fine maggio del 1915 da Roma il “re soldato” si trasferì a Martignacco, presso Udine, in zona di operazioni. Poco a poco Racconigi perse il rango di “capitale estiva” del Regno d’Italia.

Nei quarantasei anni di trono Vittorio Emanuele III visse per l’Italia, uno Stato che da appena trent’anni aveva Roma capitale quando egli ereditò la Corona, un Paese che nel suo mezzo secolo di regno ebbe alleati, ma nessun vero amico.

(2 - FINE)

Un nuovo interessante libro del niellese Andrea Maia

A tavola con Gabriele D’Annunzio

Con l’accattivante titolo “Il piacere a tavola con Gabriele D’Annunzio”, Andrea Maia pubblica con le edizioni “Il leone verde” di Torino il suo ultimo libro dedicato alle preferenze gastronomiche del poeta abruzzese. Ad essere sinceri, D’Annunzio (come lo stesso Maia spiega) non amava in modo particolare il cibo, considerato un semplice bisogno corporale antitetico al suo “ideale della bellezza”. Ciò nonostante l’autore, esaminando l’enorme corpus della produzione dannunziana, riesce ad enucleare alcune indicazioni – riferite agli anni giovanili, in cui il poeta frequentava il Cenacolo di Francavilla a Mare insieme ad artisti e intellettuali, e agli ultimi anni trascorsi al Vittoriale – su piatti tipici citati nei suoi scritti. Nascono così 26 ricette che propongono piatti degustati in gioventù da D’Annunzio od offerti ai suoi ospiti nella villa di Gardone (in genere si trattava di donne che dovevano diventare sue



facili prede). Ma cammin facendo, il prof. Maia (già docente al Liceo D’Azeglio di Torino) sale in cattedra e ci guida alla scoperta del D’Annunzio uomo ed artista dal multiforme ingegno.

Significativo è il terzo capitolo dedicato alla magia verbale nella poesia dannunziana, in cui l’autore esamina la produzione poetica del pescarese, con puntuali riferimenti alla produzione in versi di



scrittori coevi e alla musica di compositori (come Fauré e Debussy) che in qualche modo influenzarono le sue poesie.

Il libro accompagna il lettore alla scoperta “a tutto tondo” di D’Annunzio: esamina in lui il romanziere, l’autore teatrale, l’inventore di neologismi, il combattente e pioniere dell’aviazione, l’uomo interessato, fra i primi e forse unico fra gli scrittori, alla nascente arte cine-

matografica (fu lui ad inventare e suggerire i nomi di Cabiria e Maciste).

Alla fine della piacevole e interessante lettura si ha l’impressione che l’elemento gastronomico (che ha accompagnato numerosi saggi di Maia) sia un utile espediente per divulgare meglio il libro e per condurre il lettore, quasi a sua insaputa, alla conoscenza e alla valorizzazione di un poeta-scrittore purtroppo sottovalutato.

E di ciò non possiamo che essere riconoscenti all’autore, che ancora una volta riesce a coniugare interessi diversi (come gastronomia e letteratura), presentandoli con un linguaggio colto ma di facile lettura, come è richiesto da un libro che ha chiare intenzioni divulgative.

Bruno Baudissone

Nelle foto la copertina del libro e il vate, Gabriele D’Annunzio

CALCIO SERIE D

Bra in ripresa: magnifico tris al Sestri

Sia e doppio Marchisone regalano i tre punti – Si rivede Rossi dopo 6 mesi

Finalmente uno squarcio di sereno torna ad illuminare il cammino del Bra, dopo un periodo negativo - dal punto di vista dei risultati - che aveva relegato i giallorossi nei bassifondi della classifica. Il rotondo 3-0 rifilato al Sestri Levante rilancia gli uomini di Floris, che ora può tornare a guardare con serenità al prosieguo del torneo: «Una vittoria che cercavamo da un po' - commenta il mister a fine partita - e che non arrivava, non certo per colpa dei ragazzi nei quali non è mai mancata la determinazione e la voglia di vincere. L'approccio è sempre stato positivo». Altra ventata di ottimismo arriva dal recupero do Alessandro Rossi, ormai quasi completamente recuperato dopo il brutto infortunio che lo ha tolto di mezzo da inizio giugno scorso: domenica era in panchina. A detta dello stesso mister Floris, il Bra interpreta con un atteggiamento un po' diverso rispetto al solito la partita con i genovesi: più bassi ed attendisti, i giallorossi pungono prevalentemente in ripartenza. Iniziali fasi di

studio in cui non si segnalano occasioni degne di nota: il primo squillo è degli ospiti, con un batti e ribatti in area che porta l'ex Gonella al tiro, diagonale insidioso deviato in calcio d'angolo. Alla mezz'ora ecco il gol dei padroni di casa: Alfiero lavora una palla al limite e scarica per Sia che con un rasoterra di sinistro fa secco il portiere. Bra che potrebbe raddoppiare al 42': corner di Marchisone, stacco di testa di Quitadama che fa urlare al gol ma la palla esce. Piccolo brivido al 45': calcio d'angolo per il Sestri, palla che esce al limite, arriva Pane che di piatto al volo cerca di pescare il jolly, senza fortuna. La ripresa si apre subito con un bravo giovane in evidenza: Roscio, classe 2002 che ha il non facile compito di sostituire Guerri tra i pali, si supera in due occasioni: prima è eccellente su Podda a botta sicura, poi superlativo su Mesian che cerca la rete da pochi passi. Passata la paura, ecco il raddoppio: 14', lungo lancio dall'out di sinistra in corsia per Marchisone, controllo, si accentra, un



avversario saltato, e la chiude con un destro a giro che si insacca di prepotenza. Gran gol. Ancora Marchione protagonista sul 3-0: 26', ripartenza Bra e ancora imbucata sulla sinistra, entra in area palla al piede e cerca di centrare secco rasoterra per un compagno solo al centro, un difensore ospite nel tentativo di op-



BRA: Roscio, Magnaldi, Tos, Sia, Tuzza, Alfiero (40' st Ferla), Quitadamo, Bongiovanni, Capellupo,

Marchisone (29' st Masawoud), Daqoune. All. Floris.
SESTRI LEVANTE; Tozaj, Podda, Maffezzoli (15' st Gaddini), Pane, D'Ambrosio, Grosso (19' st A. Fer-

**retti), Gonella (24' st Bianchi), Fenati, Mesina, Bonaventura (15' st Costa), Sakaj (24' st Cuneo). All. Cammaroto.
Reti: pt 33' Sia; st 14' e 26' Marchisone.**

RISULTATI E CLASSIFICHE

Risultati giornata 13

Asti-Caronnese	1-2
Borgosesia-Casale	2-1
Bra-Sestri Levante	3-0
Chieri-PDHAE	0-1
Città di Varese-Sanremese	4-2
Gozzano-Fossano	4-0
Imperia-Vado	0-1
Lavagnese-Derthona	1-2
Ligorna-RG Ticino	3-0
Novara-Saluzzo	4-0

Prossimo turno giornata 14 (4 e 5/12)

RG Ticino-Città di Varese; Caronnese-Borgosesia; Casale-Chieri; Fossano-Lavagnese; **Derthona-Bra**; PDHAE-Novara; Saluzzo-Gozzano; Sanremese-Imperia; Sestri Levante-Ligorna; Vado-Asti.

Classifica

Novara 28 punti; Derthona 26; Chieri, Casale 24; Città di Varese, Sanremese 22; Borgosesia, PDHAE 20; Gozzano 18; **Bra**, Vado **17**; Ligorna, Lavagnese, Sestri Levante 15; Caronnesse, Asti 13; RG Ticino 12; Imperia 11; Saluzzo 10; Fossano 8.



CALCIO DILETTANTI

Alba calcio, bella settimana! Stagione al via a Cuneo Avanti in Coppa, Benarzole k.o. con il White Saturday

Lasciando un attimo in ghiaccio il campionato, in merito all'«**Eccellenza**» opportuno partire con la **Coppa Italia**, nella quale sarà l'**Alba calcio** a rappresentare il Piemonte nel torneo di categoria: la squadra di Telesca ha infatti superato il **Benarzole** nella gara di ritorno dopo l'1-1 del match di andata: 2-1 il finale, vantaggio biancorosso di De Souza pareggio di Erbini, gol decisivo di Esposito.

Settimana di lusso per gli albesi che festeggiano il successo anche in campionato: 1-0 sul Rivoli e vista sui play-off. Bene anche l'**Albese**, che va a vincere a Pinerolo e si conferma come seconda forza del campionato, ancora a meno otto dal Cuneo-Olmo che però non ha ancora osservato il turno di riposo.

Vantaggio biancoblu con il tap-in vincente di Rossetto su azione di corner al 37' del primo tempo; prima che si concluda la prima frazione di gioco ecco il raddoppio siglato da



Pasqualone (in sospetto fuorigioco); il Pinerolo la riapre su rigore con Todaro al 5' della ripresa, ma non ha la

forza di arrivare al pari. **Moretta** pirotecnico sul complicato campo di Vanchiglia, in una partita sull'altalena delle mille emozioni: subito il rigore di Montante (15') per il vantaggio ospite, che perdura fino all'8' della ripresa quando Bruno pareggia. Torinesi avanti al 22' con Simonetti, pareggio di Fiorello al 35', nuovo vantaggio locale al 40' con Bussi ma quando tutto sembra finito ci pensa Savino, al 3' di recupero, a pareggiare l'incontro. Moretta sempre terzultimo ma agguerrito a trovare i punti necessari per migliorare la sua classifica.

Nel campionato di **Promozione** non riesce invece ad uscire dalla situazione di stallo la **Cheraschese**, che roscicchia un solo punto al Sommariva Perno: Fissore risponde a Morra, un match che avrebbe potuto significare una migliore vista sulla zona play-off allontana invece i nerostellati dalle zone nobili della classifica.

r.f.

SCI

Valentina Sandrone

Una giornata di sport, ma soprattutto una grande festa di piazza, la giornata organizzata dall'ATL Cuneese per la ripartenza della stagione sciistica. Sabato 27 novembre piazza Galimberti a Cuneo è diventata l'epicentro della manifestazione "White Saturday - Sci in piazza", manifestazione che ha radunato intorno a sé non solo i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nella gestione e nella promozione del territorio, ma soprattutto gli operatori del mondo dello sport invernale e tutti gli amanti dell'outdoor e delle nostre montagne. Il villaggio della neve allestito nel cuore di Cuneo era composto dagli stand delle stazioni sciistiche della provincia sia di discesa che di fondo, da Limone Piemonte a Garessio 2000, dal Mondolè a Sampeyre, passando per Entracque, oltre a quello dell'ATL medesimo, e alcune simpatiche attrazioni per il pubblico, quali il carretto ambulante che distribuiva lo zabaglione, la casetta di Babbo Natale e il banco di campanacci artigianali e decorati a mano. Gran parte della programmazione della giornata, poi, è ruotata intorno alla campionessa di casa, Marta Bassino, che proprio nel week-end era impegnata sulle piste di Killington. Nel corso della mattinata il fan club di Mar-



ta ha proiettato il docu-film "La famiglia", realizzato dalla Solomon Alpine per la regia di Marc Augé, documentario che segue la stagione 2020-2021 della sciatrice e che è già stato presentato all'High Five Festival di Annecy.

Non solo sport locale, però, ma anche la grande storia dello sci italiano è stata raccontata in quest'occasione, così unica e ricca di emozioni. L'incontro più importante della giornata si è infatti svolto alle 17, davanti a una piazza gremita di appassionati e di curiosi pronti a sfidare il freddo e la nebbia per sentir raccontare alcuni dei momenti più importanti del nostro sport.

Sul grande palco della manifestazione sono infatti saliti Katia Tomatis, Kristian Ghedina, Giorgio Rocca e Marco Albarello intervistati dallo speaker Paolo Mei.

«Un omaggio alla città di Cuneo – come dichiarato

dal presidente dell'ATL Mauro Bernardi - per rivivere l'adrenalina delle imprese sportive dei nostri atleti azzurri». Grandi racconti sportivi, ma che lasciano trapelare la grande umanità di coloro che, prima ancora che sulle piste sono stati campioni nella vita. Kristian Ghedina, che ha raccontato della madre morta proprio in un incidente sciistico quando lui aveva solo 15 anni e di come nonostante questo lui abbia ritrovato il coraggio per allenarsi e vincere, Marco Albarello, due volte campione nella staffetta 4x100, una volta da atleta e un'altra, la più emozionante, da allenatore, e infine Giorgio Rocca, che ha raccontato il peso, per un giovane emergente, di essere definito dalla stampa «il nuovo Alberto Tomba», mostro sacro dello sci e mai eguagliato. «L'evento di inaugurazione della stagione sciistica cuneese organizzato dall'ATL del Cuneese sabato 27 novembre a Cuneo, nella centralissima Piazza Galimberti, ha dato ufficialmente il via alla stagione invernale 2021/22, con tanta voglia di vivere la neve e l'outdoor», ha dichiarato ancora Bernardi. Grandi ospiti e grandi emozioni per una giornata dedicata alla neve, all'etica sportiva e al divertimento per grandi e piccini, ma soprattutto dedicata alle nostre montagne, finalmente pronte a ripartire.

HOCKEY

Domenica il via al torneo indoor maschile

Prenderà il via il prossimo 5 dicembre il campionato indoor di Serie A1 maschile di hockey. La prima partita vedrà l'HC Bra impegnato contro il CUS Pisa (inizio ore 15) al Comunale di Castello d'Angrogna. La settimana successiva, stesso scenario ma al PalaBonomi, giallo neri in campo contro l'UHC Adige. Dopo la sosta per le festività natalizie, seguiranno gli impegni contro il Bonomi (al PalaCus Pisa), il CUS Pisa (a Cadoneghe) e lo SH Bonomi, incontro che si disputerà al Palazzetto dello sport di Bra il 30 gennaio alle ore 15 e concluderà questa mini-poule. Al termine, le prime quattro classificate si qualificano alle finali nazionali,

che si disputeranno il 6 febbraio; le ultime due classificate invece disputano i play-out, nella stessa data. L'impegno della Lorenzoni BPER nel torneo indoor femminile invece prenderà il via l'11 dicembre a Torino, alla palestra Torrazza, con un doppio impegno: alle 15 esordio con la US Moncalvese, alle 17 partita contro Torino Universitaria. Il giorno successivo, 12 dicembre, si replica al Palazzetto dello sport di Bra (Lorenzoni-CUS Torino riserve alle 12, Lorenzoni-HPF Valchisone alle 15). La poule si concluderà il 16 gennaio 2022: la prima classificata si qualificherà per le fasi nazionali in programma per il 5 e 6 febbraio.

NUOTO

Anita Gastaldi splendido bronzo a Riccione

L'azzurro si tinge di rosa allo stadio del nuoto di Riccione con la giovane braidese Anita Gastaldi che ha messo al collo una splendida medaglia di bronzo. È successo martedì 30 novembre ai "Campionati italiani assoluti invernali Frecciarossa in vasca corta", caratterizzati dall'addio alle competizioni della "divina" Federica Pellegrini. L'atleta del Team Dimensione Nuoto ha conquistato la terza piazza nei 200 misti, centrando anche il proprio miglior tempo personale, fermando il cronometro a

2.11.02. Per la cronaca, la gara è stata vinta da Ilaria Cusinato (GS Fiamme Oro/Team Veneto) con il tempo di 2.07.46, davanti ad Anna Pirovano (Fiamme Azzurre/In Sport Rane Rosse) con 2.09.63. Una gioia per i tifosi della campionessa di Bra, che conferma di essere uno dei talenti più interessanti del nuoto tricolore. In questa ragazza di appena diciotto anni è racchiusa tutta la tenacia di chi insegue un sogno e lotta per ottenerlo. Non è una passeggiata nuotare per 200 metri, ci vuole

un cuore grande, come la grinta che ci mette ad ogni bracciata. L'allieva di Fabrizio Clary ha confezionato prestazioni e successi costruiti con allenamenti e passione, dando più di una soddisfazione all'intero team, che ha celebrato il risultato con un post su Facebook: «Nella giornata del tributo a Federica Pellegrini, con lo Stadio del Nuoto di Riccione colmo di campionesse del presente e passato, Anita conquista la sua seconda medaglia della giovane carriera ai Tricolori Assoluti! Una prestazione

maiuscola che la porta ad abbassare il suo personale di quasi un secondo e la proietta tra le migliori mististe Italiane! 2'11"02 il crono dell'allieva di Fabrizio Clary allenata a Sommariva Perno! Anita era scesa in acqua al mattino nei 50 dorso, anche in questa gara ritocca il personale nuotando 27"94 piazzandosi al 9° posto». Ora lo sguardo si proietta in avanti, alle prossime gare. Forza Anita, potresti scrivere la storia.

Silvia Gullino



BASKET SERIE B

S. Bernardo Abet, brutta sorpresa

LangheRoero perde inaspettatamente contro il fanalino di coda

La trappola perfetta scatta a soffocare la S. Bernardo Abet, che cede il passo sul campo del fanalino di coda Cipir Borgomanero. Gli ospiti non riescono forse davvero mai a entrare in partita, eccezion fatta per un buon terzo periodo. Vincono i biancoblu.

La partita

Per il derby piemontese di giornata Langhe Roero fa visita al College Basketball Borgomanero. Approccio soft dei viaggiatori che si divorano un paio di canestri fatti, mentre dall'altra parte i locali viaggiano a mille (7-2). Fowler accorcia, ma Cecchi, Airaghi e Boglio aprono la fuga sul 23-10. Prunotto lima qualcosa, tuttavia Airaghi ben imbeccato colpisce al volo a fil di sirena: 25-16 al decimo. Langhe Roero riesce a sfruttare il proprio vantag-

gio fisico per alcune azioni con Antonietti e Prunotto (25-21). Poi, però, non riesce a contenere Airaghi ed il College arriva a +13 (43-30). La S. Bernardo Abet fatica a prendere ritmo, tira con basse percentuali e non riesce ad avvicinarsi: Ferrari con una giocata da tre punti realizza il 48-36. Danna segna il -10 dalla pausa, ma è un primo tempo da dimenticare (48-38). Nella ripresa piove sul bagnato col quarto fallo di Antonietti e Danna, ma LRB serve con continuità Tarditi che sfrutta i centimetri (51-46). La S. Bernardo Abet prende fiducia, segna anche due triple (Tarditi e Cravero) ed è in odor di agguancio (55-54). Jovanovic respinge l'assalto, ma Danna brucia gli ultimi secondi del periodo con la penetrazione del +1: è 61-62 al trentesimo. Nell'ultima frazione gli ospiti sembrano poter calcare l'inerzia, Tarditi a



rimbalzo in attacco converte: 61-67. Un paio di (altri) strani fischi e dalla lunetta

i locali impattano (67-67). Poi due colpi dai 6,75 m ed è +6 Cipir; Jacomuzzi fer-

ma tutto (73-67). Non basta l'interruzione, però. Boglio e Airaghi infatti chiu-

dono i giochi a due dal termine sul 79-69. Inutili i canestri dall'arco degli ospiti, vince Borgo 85-79. Sconfitta che fa male per Langhe Roero, dopo una brutta partita, servirà recuperare questi due punti persi contro le avversarie più quotate del girone.

Ufficio Stampa Langhe Roero Basketball

Il tabellino

Borgomanero 85
Langhe Roero 79
(25-16, 23-22, 13-24, 24-17)

Cipir College Borgomanero: Matteo Airaghi 23 (5/10, 2/3), Igor Jovanovic 20 (3/12, 3/11), Alfredo Boglio 15 (3/9, 0/3), Francesco Ferrari 10 (2/3, 0/1), Andrea Cecchi 9 (3/4, 0/1), Maurizio Ghigo 6 (0/3, 2/3), Khadim Diouf 2 (0/0, 0/0), Riccardo Attademo 0 (0/2, 0/0), Loro Andrea 0

(0/0, 0/0), Leonardo Manto 0 (0/1, 0/0), Renè D'amelio 0 (0/0, 0/0), Curtis Nwohuocha 0 (0/0, 0/0)
Tiri liberi: 32 / 35 - Rimbalzi: 38 6 + 32 (Matteo Airaghi 12) - Assist: 13 (Alfredo Boglio 5)

S. Bernardo-Abet Langhe Roero: Emanuele Tarditi 24 (9/9, 2/6), Luca Antonietti 16 (5/13, 1/1), Marco Prunotto 12 (4/6, 0/0), Andrea Danna 7 (2/3, 0/4), Luca Cortese 7 (1/2, 1/3), Luca Fowler 5 (1/4, 1/10), Nicolò Castellino 5 (0/5, 1/4), Francesco Cravero 3 (0/2, 1/1), Daniel Alexander perez 0 (0/5, 0/5), Giancarlo Favali 0 (0/0, 0/0), Alessandro Cagliero 0 (0/0, 0/0)

Tiri liberi: 14 / 18 - Rimbalzi: 54 19 + 35 (Emanuele Tarditi 10) - Assist: 16 (Luca Fowler, Nicolò Castellino, Daniel Alexander Perez 3)

BASKET SERIE C

LangheRoero vince il testacoda contro il Pinerolo



La partita

Sfida quasi testa-coda tra Langhe Roero (prima) e Pinerolo (penultima), ma che si annuncia sin da subito molto più difficile di quanto possa dire la classifica. Infatti ad inizio partita gli

ospiti muovono la retina con continuità tanto da scappare sul 9-14 dopo una giocata da tre punti. Langhe Roero prova a stringere le maglie in difesa, ma di lì a poco Pinerolo colpisce a 24" quasi scaduti ed è 9-19. LRB riesce

a ricucire al decimo, con Mittica a segnare con fallo prima ed a infilare la tripla del 17-19 poi. Caldarone prova a scuotere i suoi realizzando il sorpasso dall'arco (22-21), ma i biancoblu ospiti tornano subito in ritmo grazie a un rimbalzo offensivo. Gramaglia firma il nuovo vantaggio interno (32-30), ma arriva subito un controbreak guidato avversario con due triple. Siragusa prova a giocarsi la carta della zona, tuttavia con una nuova carambola offensiva Pinerolo si porta sul 36-44 all'intervallo. In uscita dagli spogliatoi si vede una Langhe Roero più decisa. Gioda ed Eirale accorciano, Matis poi sorpassa: è 46-44. I viaggiatori arrancano, ma riescono a stare aggrappati qualche minuto, schierando a loro volta la zona. Tuttavia Gramaglia spara dal

vertice per il 57-49 su cui è obbligata la sospensione. La formazione ospite anche questa volta risale ed al trentesimo lo score è sul 59-55. L'Abet S. Bernardo apre la

frazione decisiva con due triple (Caldarone, Zabert), poi con due palle recuperate scappa: Toppino dà la spallata che spezza la gara sul 74-57. Zabert arrotonda il margine (77-57) che

apre le porte ad un finale senza scossoni: finisce 88-59. Arriva così un'altra vittoria per l'Abet S. Bernardo, pur dopo aver incassato il -8 della pausa. Nel secondo

tempo, però, i ragazzi di coach Siragusa ribaltano tutto e si prendo il sesto successo in altrettante partite.

Ufficio Stampa Langhe Roero Basketball

BASKET GIOVANILE

Under 17 Langhe Roero: primo successo in casa

Under 17

Primo successo casalingo per l'U17 Gold del LangheRoero Basketball. Contro il Moncalieri, ottimo primo quarto per la squadra di casa che parte molto bene sia in attacco sia in difesa, concludendo i primi 10 in vantaggio (23-14). Nel secondo quarto cala il ritmo in attacco di LRB e gli ospiti si rifanno sotto. Il primo tempo si conclude in sostanziale equilibrio con Langhe Roero avanti di quattro lunghezze (38-34). Nella ripresa il copione non cambia: le difese prevalgono sugli attacchi e al termine del

terzo quarto il risultato rimane in sostanziale equilibrio (56-50). Nell'ultimo periodo gli ospiti riescono per la prima volta a mettere la testa avanti nella partita, portandosi sul +2 a 3'20" dalla sirena. I ragazzi di coach Gaudio riescono però a reagire e, dopo un'ottima uscita dal time-out, piazzano il parziale decisivo che permette loro di vincere meritatamente con il punteggio di 69-66.

Under 15

Nella Under 15 eccellenza il LangheRoero Basketball centra la terza vit-

toria consecutiva in Under 15 Eccellenza, questa volta superando Tortona al Pala 958. L'avvio col turbo dei padroni di casa con intensità, palle rubate e canestri in sovrannumero vale il 10-0 che propizia il 20-12 della prima frazione. Nella seconda, invece, le spaziature non ottimali costringendo LRB a giocare in spazi stretti, faticando a trovare la via del canestro. Ne approfittano gli ospiti che anche grazie ad alcuni canestri dall'arco si avvicinano fino al -4. Nella ripresa l'approccio difensivo cresce e i locali riescono a riaprire la forbice fino al 75-62 finale.

Grazie per averci integrato a vivere con amore, fede e coraggio.

Membra dei Confrati Religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

**MARISA MARENCO
VED. OBERTO
(GIRANI)**

ne lascia il triste anniversario:

il figlio SANDRA con il marito VIVIANO
MARIO con la moglie TIZIANA
le sorelle Graziella e Rosanna
la cognata, i cugini, i nipoti, i pronipoti, i cugini
e i parenti tutti.



di anni 84

**Il Funerale avrà luogo in B.R.A. Giovedì 25 Novembre alle ore 15 nella Pieve di Sant' Andrea A.
Partendo dalla Casa del Confratello "Luce di Speranza". Via Don Orione 77/a - alle ore 14.30.
Dopo le esequie la cara MARISA A verrà accolta nel cimitero di B.R.A.**

U.S. Arcarie sarà richiesta Messedoli alle ore 21 nella Chiesa della Contrattorina SS. Trinità - Barutti Bianchi in B.R.A.

La diposizione politica di Rito Alteso dopo morte il Presidente di Regione di Molise dell'Assemblea di Indagine, l'Indirizzo Giorgio Luciani, al Centro di cui il Presidente della Regione di Molise

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**CATERINA MILANESIO
VED. DEMARIA
(RINA)**

Ha lasciato il mondo prematuro
la figlioccia **VINCENZA FISSORE** con il marito **LUCIO** e la figlia **SIMONA**
e i parenti tutti.

NON FIORI MA PREGHIERE

Il Funerale avrà luogo in **BRA** Venerdì 26 Novembre alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni B.
Partendo dalla Casa del Comunità "Luca di Speranza" Via Don Orione 77/a alle ore 9,45.

Dopo le esequie la cara CATERINA verrà accolta nel cimitero di BRA.

Un ringraziamento particolare al Personale tutto della Casa di Riposo Ospedale di Cherasco



*Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta.
E' mancato*

**TIZIANA ARMANDO
VED. MASCARELLO**

ex decano di Trieste e delimitato amministrativo

**i figli IVANA
FABRIZIO con la moglie MARILENA e i figli Pietro ed Elisa
cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.**

NON FIDRE MIA OPERE DI BENE.

**Il Funerale avrà luogo in MONFORTE d'ALBA Lunedì 29 Novembre
alle ore 15 nella Parrocchia Madonna della Neve
partendo dall'abitazione, Loc. Bussia 68 alle ore 14.45.**

Dopo le esequie la cara TIZIANA verrà accolta nel cimitero di MONFORTE d'ALBA.

Il S. Rosario sarà recitato Domenica sera alle ore 20.30 in Parrocchia.

Un ringraziamento particolare a Don Salvatore Castiglione per averci seguito in modo scrupoloso e costante in tutti questi anni.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA LUGIA BONGIOANNI
VED. RAVINALE di anni 92

ha lasciato il mondo immortale
la sorella **PINA**
i cognati **MARIANGELA** e **AMILCARE**
nipoti, pronipoti e parenti tutti.


VIGINA

NON FIORI MA OPERE DI BENE

**Il Funerale avrà luogo in TREISO Martedì 30 Novembre
alle ore 14.30 nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta.**

Dopo le esequie la cara VIGINA verrà accolta nel cimitero di TREISO.

Il S. Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20.30 in Parrocchia.

IL PRIMO ROSARIO SARÀ RECITATO IN PARROCCHIA



Nella semplicità del suo cuore, sorridente, ha detto tutto.
E' mancato

CATTERINA TESTA VED. ABBA'

con il marito di 53 anni: 12 bambini
i figli **SERGIO** con la moglie **Sabrina**
GABRIELE con la compagna **Fiorella**
i nipoti **Edoardo** e **Miriana**
sorelle, fratelli, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.



Il Funerale avrà luogo in POLLENZIO Martedì 30 Novembre alle ore 15 nella Parnocchia di San Vittore M.
Dopo le esequie la cara CATERINA verrà sepolta nel Tuglio crematorio nel cimitero di BR.
Un riconoscimento particolare a tutto il personale dell'Instituto Piccola Casa Della Divina Provvidenza Cattolica.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

LUIGI FRESIA

di anni 65

ne danno il triste annuncio:
la moglie **MARIA CARLA**
i parenti e gli amici tutti.



**Il Funerale avrà luogo in CHERASCO Mercoledì 1 Dicembre
alle ore 10 nel Santuario Madonna del Popolo.**

Dopo le esequie il caro LUIGI verrà accolto nel cimitero di CHERASCO.

Il S. Rosario sarà recitato Martedì alle ore 19 nel Santuario.

Un ringraziamento particolare al dottor Fabrizio Franchini ed alle signore Maria e LIDIA.

Ringraziamento

I familiari, commossi, ringraziano di cuore quanti hanno dimostrato di condividere il loro dolore per la scomparsa del caro

GIACOMO GIACCONE

La S. Messa di trigesima sarà celebrata in **BANDITO**:
Domenica 12 Dicembre alle ore 10.30 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine.



Ringraziamento

La famiglia, commossa, ringrazia di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere l'immenso dolore per la scomparsa del carissimo

LORENZO IORII

La S. Messa di trigesima sarà celebrata in ALBA:
Domenica 12 Dicembre alle ore 18 nella Parrocchia del Divin Maestro.

2020 - 2021

Ricorrendo il primo anniversario dalla scomparsa di

FRANCESCO MORINO

I familiari lo ricordano.



La S. Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Sabato 11 Dicembre alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Inniversario 2020 - 2021

La luce che illumina la tua vita risplende nell'eternità

CATERINA CARLE VED. COMBA

Nel pensiero di ogni istante
continuiamo a vivere attraverso
il dolce ricordo dei meravigliosi anni trascorsi insieme.
Luigella e Claudia.



**La S. Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Domenica 12 Dicembre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.**

2020 - 2021

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Giovanni Mana

Il tempo non cancella la Tua immagine,
non allievisce il nostro dolore.

Ti ricordiamo a quanti ti conobbero e ti vollero bene.

La tua famiglia.

A color portrait photograph of Giovanni Mana, an elderly man with short grey hair, wearing a dark suit jacket over a light blue button-down shirt. He is smiling slightly and looking towards the camera. The photo is set within a white border.

GRUPPO
Verrua
SERVIZI FUNERARI


Casa del Commiato - Casa di Speranza

Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria, il vostro caro.**

Scopo e obiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza, cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

*L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.*

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Pautasso
ved. **Stroppiana**

di anni **93**

La annunciano:
la sorella **Rosa** ved. **Tibaldi**
il cognato, la cognata, i nipoti
i pronipoti, i cugini e i parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in Macellai - Venerdì 3 Dicembre alle ore 15
partendo dalla Casa di Riposo "Cà mia" di Pocapaglia alle ore 14.45
per la Chiesa Parrocchiale *Beata Vergine del Buon Consiglio*.
Il S. Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 20 nella Parrocchia di Macellai.
Dopo le Esequie la cara **MARGHERITA** riposerà nel Cimitero di Macellai.
Un sentito ringraziamento alla Dott. ssa Felice, alla Direzione e al Personale della Casa di Riposo "Cà mia" per l'assistenza prestata.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Renato Berbotto

di anni **86**

La annunciano:
la moglie **Orsilla Ghione**
la figlia **Leone** con il marito **Valerio Panero**
la sorella **Miranda**
cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in Bra - Mercoledì 1° Dicembre alle ore 15, partendo
dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 14.45
per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.
Dopo le Esequie il caro **RENATO** riposerà nel Cimitero di Baldissere d'Alba.
Un sentito ringraziamento alla Direttrice **Giorgia** e a tutto il Personale della
Casa di Riposo "Ss. Crocifisso" di La Morra per le attenti cure prestata.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

*Nell'immenso dolore che ci ha
colpito con la perdita del nostro caro*

Ermanno

*abbiamo visto e sentito tanta amicizia accanto a noi.
Nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimiamo la nostra gratitudine a tutti
coloro che hanno dimostrato con diverse e sincere espressioni la loro vicinanza.*

Le Famiglie GOTTA e ROSSO

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
**Domenica 5 Dicembre alle ore 12 nella
Chiesa della Ss. Trinità (Battuti Bianchi) in Bra.**

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

FIorenzo (Fiore)
LAMBERTO

*commossi per l'affettuosa dimostrazione ricevuta
ringraziano tutti coloro che in tanti modi hanno
preso parte al loro grande dolore.*

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
**Mercoledì 8 Dicembre alle ore 9.30 nella
Parrocchia di San Grato in Bricco di Cherasco.**

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

Francesca Cozzitorto
ved. **La Cava**

*commossi, ringraziano di cuore parenti, amici e conoscenti
per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.*

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
**Domenica 12 Dicembre alle ore 10.30 nella
Parrocchia di San Giovanni Battista in Bra.**

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

2020 - 2021
1° Anniversario

Margherita Berrino
ved. **Farinasso**

*Tu che hai lasciato nei nostri cuori tutto di Te,
accompagnaci sempre con il tuo grande amore. I Familiari*

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
**Domenica 5 Dicembre alle ore 9.45 nella
Parrocchia di Sant'Antonino Martire in Bra.**

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

*Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...*

**Strada Falchetto, 61/B
BRA**

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

2020 2021

Nella ricorrenza del PRIMO ANNIVERSARIO dalla scomparsa di

LUCIANA GUTTERO
in **ROSSANO**

*L'amore va oltre la morte ed è per questo che
Tu continui a vivere in noi.
I tuoi cari*

La Messa di Anniversario in suo suffragio sarà celebrata:
**DOMENICA 12 Dicembre alle ore 11,15 nella
Parrocchia Beata Vergine del Buon Consiglio in Macellai.**

Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA
CASA FUNERARIA

Ringraziamento

*I FAMILIARI commossi e riconoscenti per
la grande manifestazione tributata al caro*

FRANCESCO PERUGINO

*nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano di cuore
tutti coloro che hanno voluto prendere parte al loro dolore.*

La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata:
**DOMENICA 12 Dicembre alle ore 10,30 nella
Parrocchia di San Giovanni Battista in Bra.**

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA
CASA FUNERARIA

2020 2021

Nella ricorrenza del PRIMO ANNIVERSARIO dalla scomparsa di

SALVATORE GIUSTIZIERI

*Dal cielo dove ora vivi, aiuta e proteggi
chi in terra non ti dimentica mai.
La famiglia*

La Santa Messa di Anniversario sarà celebrata:
**DOMENICA 12 Dicembre alle ore 17,30 nel
Santuario Madonna dei Fiori in Bra.**

Si ringraziano quanti si uniranno nelle preghiere.

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA
CASA FUNERARIA

Ringraziamento

I familiari tutti del caro

MARIO GHIGO

*ringraziano di cuore quanti in vari modi e con affettuosa
sensibilità hanno partecipato al loro grande dolore.*

La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata:
**DOMENICA 12 Dicembre alle ore 11,15 nella
Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Bra.**

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA
CASA FUNERARIA

manifesti ricordini su: www.labraidese.it

LA BRAIDese

CASA FUNERARIA
Via Piumati 1/3 BRA
tel. 0172 44262

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisania tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

«Voce di uno che grida nel deserto:
Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!
Ogni burrone sarà riempito,
ogni monte e ogni colle sarà abbassato;
le vie tortuose diverranno diritte
e quelle impervie, spianate.
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

(Lc 3,1-6)

... ..

Don Sebastiano Bergerone*

Il 5 dicembre la Chiesa giunge alla II Domenica di Avvento (Anno C, colore liturgico viola) e si sente forte un grido di speranza per ogni uomo. Da quando l'umanità ha deciso di allontanarsi da Dio per affermare la propria indipendenza, sperimenta quanto sia negativo questo distacco: un'atmosfera di insoddisfazione, di incompletezza e di tristezza la pervade. Certo nei secoli l'umanità si era evoluta, aveva cercato di impadronirsi dell'universo e si era posta traguardi sempre più ambiziosi di conquiste, di strutture, di organizzazioni sostenute da tecnologie man mano più sofisticate che la riempivano di orgoglio; ma tutto era racchiuso nel provvisorio, nella precarietà e nella tristezza, perché, come ci ricorda l'autore della lettera



La cappella dell'Istituto Salesiano "San Domenico Savio" di Bra

a Diogneto: «Non si è felici nell'opprimere il prossimo, nel voler ottenere più dai deboli, arricchirsi e tiranneggiare gli inferiori». È la situazione dell'umanità incontrata da Gesù e poi dai cristiani ed è la situazione attuale; ma non è il progetto-uomo pensato da Dio. Egli, «Che molte volte e in diversi modi

nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo» (Ebrei), «Ora ci ha resi partecipi del suo disegno» (Paolo).

L'evangelista coglie la singolarità di questi giorni importanti come quelli della creazione, perché danno inizio al mondo nuovo che sostituisce quello di Tiberio e degli altri sei personaggi politici e religiosi, che rappresentano l'umanità della violenza, del sopruso, dell'oppressione e dello sfruttamento.

È Vangelo, buona notizia. Tutti i personaggi degli inizi della vita di Gesù colgono il significato profondo dell'intervento di Dio dal «Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente», al «Pace in terra agli uomini amati dal Signore», al cantico di Zaccaria..., all'entusiasmo di San Paolo.

Ma è soprattutto Giovanni Battista, figlio di sacerdote, a cogliere la mancanza di senso nella vita umana; egli adatta alla venuta di Gesù il passo del profeta che accompagnava il ritorno a Gerusalemme dei deportati a Babilonia.

Il grido di Giovanni nel deserto è invocazione, perché ogni essere umano prenda coscienza dell'offerta di questa nuova alleanza offerta da Dio a tutti; è richiesto di togliere ogni ostacolo: i monti della superbia e dell'esaltazione e i burroni dell'abiezione e della disperazione; gli uomini di tutti i popoli e di tutte le epoche devono ristrutturare il proprio cuore e porsi in cammino sulla strada della salvezza.

Gesù a Pilato dirà: «Il mio regno non è come quelli di questo mondo; non ci sono eserciti e guardie del corpo, non ci sono armi, ma io sono re e sono venuto a rendere testimonianza alla verità». Ancora nella lettera a Diogneto si coglie l'azione di Dio che mandò Gesù: «...nella mitezza e nella bontà come un re manda suo figlio, lo inviò come Dio e come uomo per gli uomini; lo mandò come chi salva, per persuadere, non per far violenza. A Dio non si addice la violenza».

*** Sacerdote salesiano di Bra**



CALIGARIS
PUBBLICITÀ
 GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Infermiera professionale, piemontese, nubile, 31enne, molto carina, vive con i genitori, ma sarebbe anche disponibile a trasferirsi se incontrasse un uomo semplice, onesto, non importa l'età, lei è una magnifica ragazza, con due splendidi occhi azzurri, è mora, ha un fisico snello, ma soprattutto è una ragazza seria, da sposare e con cui formare famiglia. No avventure. 338 4953600

Lunghi capelli biondi, e occhi verdi, classica bella ragazza, acqua e sapone, semplice, 38enne, lavora in gastronomia, affascinante, splendido sorriso, italiana, vive sola, sarebbe disponibile a trasferirsi, anche in campagna, se incontrasse la persona giusta, cerca uomo schietto, di buon cuore, non importa se separato o con figli, ma seriamente intenzionato. 331 3154203

Per amicizia iniziale e futu-

ro insieme, 45enne, bella donna bruna, occhi neri, fisico prorompente, sempre vestita in modo femminile, divorziata, ha un negozio di conciature, ama la buona cucina, e stare con gli amici, incontrerebbe uomo, italiano, non importa l'età, ma soprattutto rispettoso, tranquillo, e che voglia vivere la sua vita futura vita in coppia... 346 4782069

Bella signora 50enne, castana, occhi grigio-azzurri, sorriso smagliante, raffinata, elegante, ma vive una vita molto semplice, lavora onestamente, nel suo tempo libero fa volontariato per la Croce Rossa Italiana, single, non ha avuto figli, non ama la solitudine, e nel suo cuore ha il desiderio di incontrare un uomo, non importa l'età, degno di fiducia, che la ami e con cui vivere. 338 2121767

Stupenda donna piemontese, bionda, grandi occhi celesti, fisico sinuoso, dai modi garbati, gentile con tutti, 58en-

ne, ama camminare in montagna, ma anche rimanere in casa leggendo un buon libro, o a cucinare per gli amici, vedova, vive sola, casalinga, nella sua vita manca solo un bravo signore, anche più grande, che la sappia apprezzare, e con cui vivere un rapporto di fatto di affetto e reciproca stima. 333 2135018

LAVORO

CERCASI COLLABORATRICE DOMESTICA AD ORE CHE SAPPIA CUCINARE E STIRARE. ZONA CHERASCHESE. OTTIMA RETRIBUZIONE. MOSCARINI 335252455

CERCASI APPASSIONATO DI ANIMALI PER AIUTO IN PICCOLO PARCO NATURALE ZONA CHERASCHESE - MOSCARINI 335/252455

Pizzeria a Novello cerca cameriera e aiuto pizzaiolo, automuniti, con maggiore disponibilità nel weekend. Tel. 340.9352831

Uomo solo con casa in Bra centro cerca signora per piccoli lavori domestici. Cellulare: 3332365032

Signora di 45 anni cerca lavoro come: badante, solo giorno o notte, pulizie e stiro. Part time o sabato e domenica. Telefono: 320.1790560.

Signora di 34 anni cerca lavoro come: badante solo giorno o ore, pulizie e stiro, babysitter. Telefono: 388.5671600.

IMMOBILIARI

Affittasi capannone di 800 mq, in zona artigianale di Bra, con ampio piazzale e due accessi. Per informazioni contattare il numero 333/3103416

Carmagnola. Privato vende cascinale da ristrutturare situato lungo la Strada Provinciale Carmagnola-Casalgrasso. Abitazioni, magazzini, tettoie aperte e chiuse, orto. Acqua potabile. Fabbricati mq. 1.000; Terreno mq. 3.000. Adatto a 2-3 famiglie. Tel. 339-6671042

CARMAGNOLA, Frazione Tuninetti. Agriturismo affitta camere ammobiliate; frigorifero, televisore, wi-fi gratuito. € 400,00 (quattrocento) mensili. Pagamento anticipato. Tel. 339/6671042

Vendesi/affittasi capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra. Per informazioni: 340.7343773

Privato affitta autorimessa in via Mucci di mq. 21 con doppia entrata in stabile di recente costruzione. Per info: 338.7801545.

Affittasi garage in Bra centro - Via Sarti. Per informazioni tel. 339 7395086.

Affittasi alloggio fronte mare (zona Bergeggi) composto da ampia cucina, due camere da letto, bagno, posto auto per i mesi estivi. Referenziati e no perditempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

Affittasi alloggio immerso nel verde composto da ampia cucina, salone, due camere da letto, sgabuzzino, bagno, piccolo sotto scala, garage e/o posto auto, riscaldamento autonomo a metano, no spese condominiali. Referenziati e no perditempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

Affittasi alloggio al 1° piano, ingresso leaving, piccola cucina, due camere da letto, bagno e ampio garage. 3318032094.

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Privato: Vende, in Bra, attico centralissimo doppia esposizione 138 mq con posto auto. No intermediari. Tel. 335-5393546 oppure 3357724603

Vendesi terreno edificabi-

le, tra Bra e Roreto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserito in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni Tel. 3384140286

Fossano vende alloggio via Salita salice due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e garage. Tel. 331 5703648

Casa da ristrutturare con 2,5-3 giornate di terreno adiacenti, in località Villanova Mondovi, vicinanze Strada Statale Mondovì-Cuneo. Contattare il numero 3477409067

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferi-

bilmente ore pasti.

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

Affittasi In Fossano V.le Regina Elena locale commerciale di 700 mq più uffici. Tel. 0172-634455

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitata. Tel. 335-7114422

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. Tel. 0171 65535

VARIE

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e

trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545.

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco, Whisky, vecchie annate e recenti, prezzo ragionevole, massima serietà.

CELL. 3357311627



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963
Direzione e redazione
IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948

E-mail:
direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Impaginazione e composizione
Media One srl

Publicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo.
Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo
Euro 30,00
per maggiori informazioni
info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

TRIBUNALE ORDINARIO DI ASTI
Sezione Fallimenti
VENDITA DI IMMOBILI CON PROCEDURA COMPETITIVA

Si rende noto che nel Fallimento n. 27/2017 è stata disposta la vendita mediante procedura competitiva dei seguenti immobili:

Lotto	Descrizione	PREZZO BASE al netto degli oneri fiscali	OFFERTA MINIMA al netto degli oneri fiscali
1)	Compendio immobiliare sito in Alba (CN) Regione Forcellini, Strada Tagliata, 1	Euro 992.570,00	Euro 744.430,00

Le vendite avvengono nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano.
Fissa per l'esame e per l'eventuale gara fra gli offerenti l'udienza del 27 gennaio 2022 alle ore 11.00.
AUMENTI MINIMI: € 10.000,00.
DEPOSITO PER CAUZIONE: 10% del prezzo offerto.
L'offerta deve essere depositata presso lo studio del curatore Dott. Alberto Abbate in Torino, Via San Quintino, 10 (tel. 011.5069664), entro le ore 12.00 del 26/01/2022, in busta chiusa ed in bollo da € 16,00, allegando, per la cauzione, assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "Fallimento n. 27/2017".
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro 90 giorni dall'udienza di aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita (relazione di stima, bando di vendita) consultabili sui siti internet www.astegiuiziari.e.it, www.tribunale.asti.giustizia.it, www.giustizia.piemonte.it e sul portale delle vendite pubbliche di cui all'art. 490 c.p.c..
Torino, 30 novembre 2021

Il curatore
Dott. Alberto Abbate

RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
- gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
- gestione dei siti web aziendali
- creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
- interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

Requisiti richiesti:

- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
- esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
- buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
- buone competenze di utilizzo di Power Point
- buone competenze di video editing
- conoscenza CMS (wordpress)
- conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a **marketing@rinaprime.com**

La ricerca è rivolta ad ambo sessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

Ricerca Personale

L'AtelieReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: meccanico specializzato con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità. Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

Per Natale Ti meriti IL MEGLIO

Fai shopping nei negozi della tua città



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI CUNEO

Alba • Bra • Carrù • Ceva
Cuneo • Dogliani • Fossano
Mondovì • Saluzzo • Savigliano



SCOPRI TUTTE LE INIZIATIVE PER QUESTO NATALE!

Non andare lontano, i regali sono **sotto casa**
Se alzi gli occhi, **le luci** ti guidano verso le vetrine
Mentre guardi dentro, **un sorriso** ti invita a entrare



bit.ly/30Xr507